

# 5 IL FOTOGRAFAMATORE

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE



# METZ MECABLITZ 50 MZ-5

## IL RE DEI FLASH



Il più completo flash professionale monotorcia. Numero guida 70 a ISO 200; intervalli di ricarica brevissimi, funzionamento turbo per minime attese e lampeggio in sequenza per riprese motorizzate; stroboscopio e luce continua; parabola motorizzata; dedicato con sistemi SCA 300 o 3000.

Versatilità e potenza senza confronti. Il lampeggiatore ideale per il fotografo di matrimonio e reportage che, con l'alimentatore Power Pack P50, si garantisce un'autonomia triplicata.

Il Power Pack P50 ottimizza la resa del 50 MZ-5 e dei modelli 45 CL1, CL3 e CL4. Attenzione: l'uso di un alimentatore non originale può danneggiare il lampeggiatore Metz Mecablitz.

**POWER PACK P50**



Metz  
Power Pack P50

**TRIPLICA L'AUTONOMIA!**

**Metz**  
lampo di genio

ESIGETE  
**fowa card**

FOWA S.p.a.  
Via Tabacchi 29 - 10132 Torino  
Tel 011/8144.1 Fax 011/8993977

# EDITORIALE



L'argomento non può sembrare di nostra competenza, ma io ritengo invece che lo sia proprio per la nostra caratteristica di "consumatori" di quanto è inerente al prodotto specifico "fotografia". Potrei dire "ottica fotografica" in quanto i negozi trattano in genere i due articoli contemporaneamente. Ebbene qualche anno fa, se ricordate, molti erano i negozi nei quali si vedevano esposte e vendute attrezzature fotografiche di tutto rilievo. Le reflex, di molte marche, corredate

dai loro sistemi ottici, sviluppo e stampa qualificato, un servizio per i compratori in genere soddisfacente. Poi vennero le campagne sull'editoria specializzata dedicate al prezzo pulito, con il risultato che pochi praticavano il prezzo pulito (cioè con poco valore aggiunto) e molti persero buona parte della loro clientela. L'acquirente risparmia sì, ma su merce d'importazione spesso laterale e con garanzia aleatoria. E in caso di guasti, se non c'era il bollino dell'importatore ufficiale, questi opponeva un netto rifiuto alla riparazione o la faceva pagare più che salata. Poi venne chi abbassò il prezzo delle stampine a colori 10x15 a meno del costo praticato dal laboratorio. Per qualcuno che lavorò di più guadagnando niente, molti dovettero rinunciare al grosso della loro clientela e dei loro margini. Poi per recuperare margini a scapito dei fotolaboratori vennero inventati i minilab da retrobottega con le foto rese in un'ora. Qualcuno ha investito nell'arnese cifre grosse, molti sono rimasti alla sbarra perdendo altri clienti e costringendo, ultima chance, i laboratori a prendere e rendere le stampe in 24 ore. Nel frattempo l'interesse per le Reflex, anche per il diradarsi dei punti vendita andava calando. Le periferie disertate dai negozi e il centro chiuso al traffico hanno reso un ulteriore servizio. Risultato: il fotoamatore evoluto ha solo due e tre negozi all'altezza delle sue necessità. In compenso i grossisti, anch'essi due e tre in tutto, ma con magazzini ben forniti in ogni grande città, vendono tutto, dal rullino in su, anche ai privati i quali vi comprano alle stesse condizioni dei negozianti. Scompare dalle vetrine anche le cineprese con i filmmini otto e superotto ai quali molti dilettanti si dedicavano con spirito artistico. Presero il sopravvento le telecamere per darci ore di noia televisiva, il video d'autore è assai complesso, vendute però, con tacito senso, nel negozio di elettrodomestici, al quale si adattano di più. I foto negozianti sono evidentemente una categoria a sé che non sente la necessità di difendere i propri comuni interessi di lavoro per mezzo di associazioni di categoria, Confindustria e simili. E difatti stanno scomparendo. Resiste meglio chi fa solo servizi (matrimoni ecc.) e chi vende occhiali e lenti a contatto. Ma anche qui è questione di tempo, le farmacie vendono gli occhiali graduati e inoltre basta girare per la città per vedere miriadi di montature da sole e da vista distese sui tappetini e venduti da extracomunitari, che tutto fanno meno che pagare licenze di commercio, tassa di occupazione di suolo pubblico e le altre centinaia di gabelle e minimum tax a carico dei piccoli esercenti.

L'ultima novità, ormai consolidata, è che i supermercati, insieme ai grill delle autostrade, con le loro licenze infinite, vendono rullini, compatte e simili. I supermercati hanno addirittura impiantato minilab al servizio della massaia e del massaio. Chi entra lascia il rullino nell'apposita buca e, tempo di fare la spesa, le stampe sono belle e pronte da pagare alla cassa. Ma c'è forse qualcosa di più che non fa quadrare i conti dei singoli negozianti. Lo dico dopo avere visto il depliant pubblicitario di un ipercoop che sta aprendo. Alcuni articoli, in questo caso il rullino di una grande casa era in offerta di vendita ad un prezzo fortemente invitante. Può darsi che la grande casa ne abbia venduto un grosso quantitativo con un grosso sconto, ma può anche darsi che chi può permetterselo guadagni sulla marmellata quello che perde sui rullini. Il risparmio procurerà sicuramente altri clienti che non avranno più scopo di andare a comprare nel negozietto vicino a casa e il negozietto chiuderà. La regola è generale. Questo naturalmente è progresso e nessuno lo potrà fermare, ma io che frequento una grande città e vivo in un paese che le è vicino, vedo che la città brulica nelle due o tre strade di interesse turistico e il resto è cupa periferia e che nel paese, nonostante i palliativi, quali la giornata a favore del commercio, i festoni e la bancarella di brigidini, la gente guarda i negozi chiudere l'uno dopo l'altro, perché non ce la fanno. Svanisce nel nulla un certo tipo di borghesia benestante di una volta, molto cara a certi poeti decadenti. Svanisce in un cartello attaccato ad una saracinesca con scritto "affittasi fondo", che resterà appeso finché la pioggia, il vento, il sole non lo consumeranno.

**Giorgio Tani**

Pubblichiamo in questo numero il testo dello Statuto FIAF, entrato in vigore dal 20 marzo 1996, data di verifica da parte del Collegio Revisori dei Conti dei risultati del Referendum appositamente indetto (SI n. 509, NO n. 66).

Riteniamo che la pubblicazione sulla rivista, e quindi la possibilità alla consultazione da parte di tutti i soci FIAF, fosse un dovere verso di loro. Abbiamo inteso, con il lavoro dei quattro consulenti Cappelli, Crisci, Merlak, Andreoni e i consigli di altri, creare uno strumento che ci consenta di procedere nell'interesse della fotografia amatoriale e dell'associazionismo, che la nobilita e la contraddistingue.

L'intento è di procedere avanti con la prospettiva di crescere per potenziare i nostri numeri e la nostra immagine, perseguendo l'idea che l'ordine è figlio diretto delle regole e che le regole sono il mezzo per rendere possibile, nella convivenza, il raggiungimento degli scopi comuni.

Lo scopo comune è sempre stato la "diffusione della fotografia" come cultura e, in questa prospettiva, informare, collegare, istruire gli associati stessi e non solo loro.

Con l'attuale statuto si è inteso snellire i meccanismi interni e renderli funzionali agli scopi. Si è voluti uscire per quanto riguarda i componenti il Consiglio Nazionale da limitazioni dovute alla territorialità, mentre si è voluto valorizzare la territorialità nelle figure istituzionali dei Delegati sia Regionali che Provinciali.

Si è voluto, inoltre, e dovuto, chiarire le competenze e, soprattutto, chiarire, parificandone i vantaggi e gli obblighi, il rapporto associativo, inserendo nelle deliberazioni assembleari per noi da sempre previste con il metodo della rappresentanza, tutti coloro che con l'appellativo di "socio" fanno parte della nostra organizzazione.



## LA FORZA DI UN SISTEMA

Gruppo

**Banca Popolare di Novara**





# S O M M A R I O

**6 LASALANDRA**  
Autore FIAF dell'anno

**32 QUOTIDIANI E MODA**  
Foto di pubblicità

**11 INSIGNITI '96**  
Onorificenze FIAF e FIAP.

**20 È L'ITALIA**  
Nuova Manifestazione Nazionale FIAF

**23 L'IO E IL SUO DOPPIO**  
Un secolo di ritratto fotografico in Italia 1895-'95

**26 ARZANÀ**  
Forse una via d'uscita

**28 CLUBS**  
Gruppo Fotografico Romano "Proposta '80"

**30 TECNO**  
Capire l'esposizione



Foto di copertina di Mario Lasalandra - Portatori di exvoto.

Le foto in alto da sinistra a destra sono nell'ordine di Mario Lasalandra, Massimo Brandi, Claudio Del Greco

Organo ufficiale della FIAF Federazione Italiana Associazioni Fotografiche - **Direttore:** Giorgio Tani - **Direttore Responsabile:** Roberto Rossi - **Redazione:** in sede: Leopoldo Banchi, Silvano Monchi, M.E. Piazza, Vannino Santini, Sabina Broetto, **Collaboratori:** Sergio Magni, Enzo Carli, Giorgio Rigon, Giorgio Lora, Roberto Rognoni, Marcello Cappelli, Fabrizio Carlini. **Ufficio di Amministrazione:** Corso S.Martino 8, 10122 Torino. **Direzione:** via Berni 55, 52011 Bibbiena Arezzo. **Redazione:** via Newton, 53 - 52100 Arezzo tel. 0575/382011 Fax 0575/383239. Spedizione all'estero a cura della segreteria FIAF - Torino. **Pubblicità:** Promodue di L. Vaccherecci & C. s.a.s. viale Guidoni 99, 50127 Firenze tel. 055/4378754 fax 055/4361574. Iscrizione nel registro della stampa del Tribunale di Torino n. 2486 del 24/3/1975. Spedizione in abbonamento postale 50%. Autorizzazione DIRPOSTEL - Perugia. Grafica: Immedia Arezzo. Stampa: Nuove Grafiche s.n.c. S.Giustino Umbro (PG). Impaginazione: Dedalo, Bibbiena (AR). Fotolito: Graphos, Cerbara (PG).

"Il Fotoamatore" non assume responsabilità redazionale per quanto pubblicato con la firma, riservandosi di apporre ai testi - pur salvaguardandone il contenuto sostanziale - ogni riduzione considerata opportuna per esigenze tecniche e di spazio. TESTI E FOTOGRAFIE NON SI RESTITUISCONO, gli arretrati vanno richiesti, allegando L. 5000 per copia, alla FIAF, Corso S.Martino 8, 10122 Torino. tel 011/5629479. C. C. Postale n° 12141107



ASSOCIATO ALL'UNIONE ITALIANA STAMPA PERIODICI

# MARIO LASALANDRA

## FOTOGRAFO FIAF DELL'ANNO

Come ormai tutti saprete, ogni anno si riunisce un gruppo di persone scelte dal Presidente e dal Consiglio Direttivo, il Centro Proposte, che ha tra l'altro il compito di indicare i nominativi di coloro che potrebbero essere nominati Fotografo FIAF dell'Anno, riconoscimento riservato a italiani viventi, distintisi per il loro lavoro fotografico. I primi Fotografi FIAF dell'Anno sono stati Rinaldo Prieri e Pietro Donzelli. Per il

1996 la scelta del Consiglio Direttivo è caduta su Mario Lasalandra di Este. Di lui è stata realizzata una monografia, una sua personale è presente al Congresso di Perugia, la Galleria FIAF esporrà sue opere in una mostra che sarà inaugurata il 14 giugno, e altre esposizioni seguiranno.

Il nostro mondo amatoriale è composto da una miriade di buoni fotografi, che si fanno ammirare per le loro ca-

pacità tecniche ed inventive. Ma pochi sono coloro che possiamo definire Autori. E tra le qualità che permettono a un buon fotografo di fare il passo successivo predomina la capacità, sovente innata, di saper infondere con coerenza la propria personalità e sensibilità all'interno delle proprie opere, al punto che l'analisi di una data immagine ci fa esclamare: "Potrebbe essere di Tizio". Mario Lasalandra è uno di questi.



▲ Ritratto in Polesine - 1980



▲ Studio Preliminare



▲ Realizzazione finale della foto

La sua è una fotografia con alcuni tratti caratteristici che la rendono inconfondibile e, come per tutti gli Artisti, le sue opere hanno un legame profondo con la propria formazione, con il proprio vissuto. Lasalandra infatti è figlio d'arte: il nonno era pittore e fotografo.

Ce lo immaginiamo quando bambino osserva con curiosità il vecchio men-

tre, la testa nascosta da un panno nero, si appresta ad eseguire delle pose, lunghe per i nostri tempi, ai clienti, commercianti e contadini dei Colli Euganei, vestiti a festa, entrati nel suo studio per realizzare la fotografia importante della loro vita.

E anche se non sappiamo quali influenze specifiche abbia ricevuto in campo pittorico né ci interessa ap-

profondire l'argomento in questo contesto, tuttavia notiamo che la sua fotografia risente di una formazione compositiva classica. La maggioranza delle sue opere di maggior successo partono da un'idea che viene sviluppata a livello visivo con degli appunti e degli schizzi, quindi prosegue con la ricerca dei soggetti e degli abbigliamenti adatti, dei particolari e dello



▲ Filodrammatici - 1968



▲ Commendatore - 1964

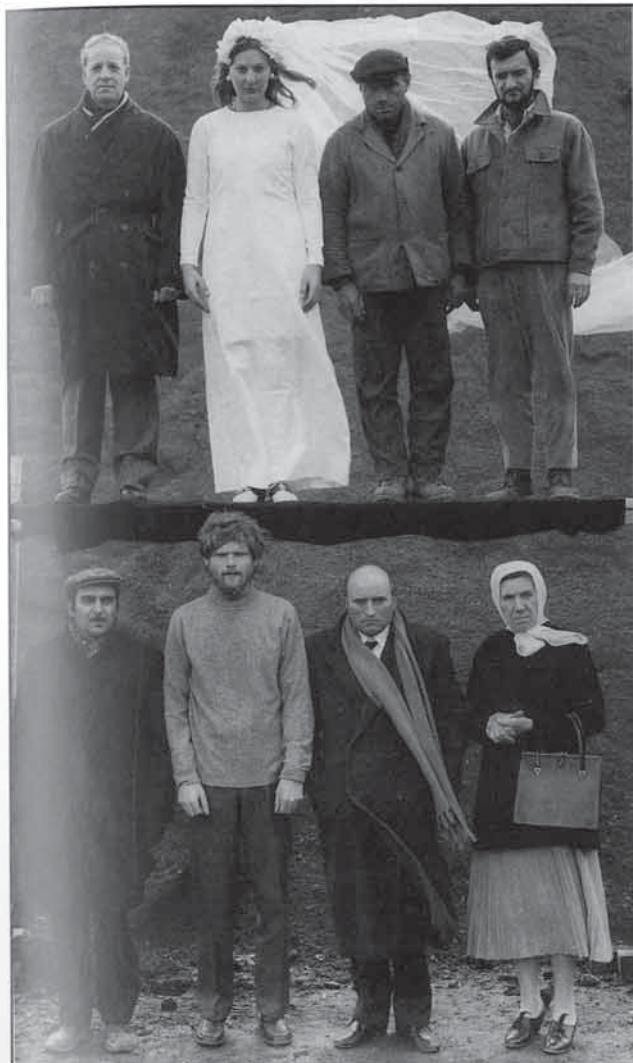


*In alto a sinistra:  
Margherita n°1 - 1970*

*In alto a destra:  
Carmelina 1985*

◀ *Sorelle 1985*





Sopra a sinistra: Giudizio  
Sopra a destra: Storia di un dramma  
◀ Napoli - 1995

scenario in cui inserirli. Benché avesse già avuto illustri precursori agli albori della fotografia, soprattutto in Inghilterra e all'inizio del secolo con Guido Rey, a cominciare dalla fine degli anni '60, ebbe un certo sviluppo tra i fotoamatori la tendenza a realizzare una figura ambientata in cui il soggetto (spesso donne nude o personaggi femminili e maschili vestiti con abiti che potremmo definire di scena, cioè non propri del momento storico) veniva calato in un ambiente avulso dalla realtà quotidiana, ricreando così delle atmosfere di tipo teatrale. Purtroppo molti dei cultori di questo genere hanno realizzato opere che, pur pregevoli dal punto di vista estetico, non



vanno al di là del mero gusto della rappresentazione.

Per Lasalandra l'operazione è nettamente più complessa, in quanto le sue opere singole o in gruppo sono racconti completamente inventati, in cui egli cura appunto soggetto, sceneggiatura e regia, ed in cui trasfigura, le proprie sensazioni, sentimenti ed angosce esistenziali. E come tali di difficile interpretazione, ma proprio per questo piene del fascino dell'inquietudine e della provocazione intellettuale.

Nelle immagini in cui è presente la figura umana riconosciamo alcune costanti come la posa, con il soggetto posto frontalmente. Spesso compaiono particolari simbolici. Lo sfondo assume sempre grande importanza, non solo quando l'Autore utilizza soggetti su un vecchio fondale dipin-

to o addirittura quando questo fondo tende ad un'angosciante monotonia senza profondità. Nella fotografia di Lasalandra la fissità dell'azione non è generata dallo scatto fotografico. Le sue immagini ci affasciano per la sensazione di tempo sospeso. La loro vita è tutta nel rapporto con lo spettatore. Sono immagini magiche.

**Renato Longo**  
**Claudio Pastrone**

*Foto in alto:*  
*Carnevale triste - 1952 - 2*

*Filodrammatici - 1968* ▶



# INSIGNITI '96

## ONORIFICENZE FIAF E FIAP

### Riflessioni e commenti (da non prendere troppo sul serio...) attorno alle onorificenze e a chi le ha ricevute quest'anno

Le onorificenze FIAF e FIAP per meriti fotografici fanno piacere a tutti. Questo è un dato di fatto inconfutabile; poi, all'interno della moltitudine dei fotoamatori, ci sono punti di vista differenti. Infatti, qualcuno precisa che è una inutile faccenda di vanità (è come guardarsi allo specchio compiacendosi di essere bravi...). Per altri è un problema di perseveranza e di denaro (ci provi per dieci anni e alla fine ci riesci). Alcuni intravedono una storia di fortuna (se imbrogli, pur nella tua deprimente mediocrità, un paio di foto di facile effetto...). Altri ci scoprono un elemento di giustizia (se non l'avessero data a me, a chi altri avrebbero mai potuto ragionevolmente assegnarla?). In opposizione a questi, alcuni ci scoprono un segnale di speranza (se l'hanno data a quello lì non potranno certo rifiutarla a me...). Non mancano coloro che vi intravedono il possibile inizio di una storia di nobiltà (allungare nome e cognome su carta intestata e indirizzo con una sigla - anche se un po' strana - non guasta mai...). Esistono anche alcuni che - essendone già in possesso - oggi sentenziano senza appello (la cosa migliore da fare con le onorificenze è abolirle...). Altri ancora, infine, la considerano una faccenda configurabile come una specie di rimborso etico (hai fatto tanto per la cultura fotografica e io FIAF ti riconosco...). Nessuno di voi è naturalmente interessato a sapere cosa ne penso io, e io ve lo dico ugualmente ricorrendo ad un aneddoto. In un Circolo fotografico, tanti anni fa, una sera, volendo aiutarvi ad uscire da una situazione difficile (non riuscivo a spiegare il perché se uno fotografa da uno stesso punto prima con un 50 mm e poi con un 135 mm il soggetto gli diventa

più grande sul negativo), un tizio mi ha chiesto a bruciapelo: E tu cosa pensi delle onorificenze FIAF? Preso alla sprovvista non sapevo cosa rispondere; poi mi è venuto in mente di cambiare i riferimenti di una vecchia barzelletta e gli ho detto: "Vedi, concettualmente è molto semplice. Infatti, se certissimamente di per sé una onorificenza non migliora, non gratifica e non fa felice un fotografo, pensa come si senta disgraziato e infelice uno che non riesce neppure ad averla...". Il tizio ha avuto un attimo di perplessità, e, quella sera, la cosa è finita lì; ma posso confessarvi che, se esiste un socio FIAF che ha titoli e motivazioni per lamentarsi delle onorificenze, quello sono io. Infatti, a chi il Presidente Tani e il Direttore Rossi hanno affidato il commento di una foto per ciascun insignito? Inutilmente (e con molta gentilezza) ho fatto osservare a questi due signori che lo stesso "onore" mi era già capitato l'anno scorso; la loro risposta (che qui addolisco per motivi di pubblicazione) è stata di questo tipo: "Noi Responsabili siamo impegnati nella campagna per le ormai prossime elezioni FIAF del 27 aprile, e perciò non abbiamo tempo e voglia di farci potenziali nemici. Tu non sei candidato a niente e quindi arrangiati". Ecco la riconoscenza dei Capi verso chi, per il bene della nostra Federazione, non si è candidato a cariche elettive... Allora eccomi qui, a scusarmi in anticipo con gli amici insigniti se qualcuno dei miei brevissimi commenti apparirà loro fuori posto, di livello troppo basso, non ben centrato sul significato dell'immagine, non sufficientemente attento ai meriti. Dopotutto, a vostra soddisfazione perenne, per figurare nell'elenco dei "grandi" di quest'anno (o in quello dei prossimi anni) avete dovuto superare (o supererete) l'esame di giudici ben più preparati di me, ben più seri e se-

veri... Si va a incominciare: prima gli AFI, poi gli AFIAP e quindi gli EFIAP. Arrivederci a Perugia. *A fianco della nota di lettura delle immagini, effettuata da Sergio Magni, inseriamo, tra parentesi e in corsivo, come lo scorso anno, una sintesi dell'opera complessiva dell'Autore insignito, stilata dal Presidente FIAF Giorgio Tani.*

Sergio Magni

### AFI

\* **Fabrizio Carlini AFI** - "Fotoamatori Genovesi" - Genova  
Alla voce "Fotografia di Reportage" un famoso critico annota: Qualità fondamentale di una fotografia di reportage è l'autenticità dei suoi soggetti. Questo però non basta. Occorre che il fatto fotografato, oltre che autentico e vero, sia anche verosimile, credibile. In caso contrario verrebbero a mancare il coinvolgimento e la partecipazione dell'osservatore". Mi pare allora che questa "Londra 1990" di Fabrizio Carlini rientri a buon diritto nella categoria delle valide foto di reportage. *Fabrizio Carlini entra a buon diritto nella grande tradizione della fotografia di reportage ligure. È un tipo di fotografia che cerca nell'impatto formale i suoi contenuti e nelle foto di Carlini vengono trovati essenzialmente nel rapporto am-*



▲ Fabrizio Carlini - Londra 1990

bientale tra uomo e città  
Metropolitana, scene di strada,  
sono sfondi nei quali si concentra  
il suo colpo d'occhio, ma anche  
nella composizione architettonica  
di scale e cortili, spesso ripresi a  
colori si ritrova il gusto della foto-  
grafia compositiva e il meglio del-  
la sua ormai ampia produzione.

**\* Franco Ferro AFI** - Focus  
Audiovisivi - Catania. Qui il di-  
scorso è completamente diffe-  
rente. Il fotografo non riprende  
(pur a suo modo) un fatto che  
comunque avviene e si svolge  
indipendentemente dalla vo-  
lontà del fotografo stesso; qui  
egli è costruttore e regista del  
fatto e della sua rappresentazio-  
ne. Allora il fatto in sé non ha  
più importanza; diventa una  
proposta: oltre evidentemente il  
concetto espresso dal titolo  
"Silver" (resto sempre dell'idea  
che anche la nostra "modesta"  
lingua lo possa comunque bene  
esprimere), oltre l'emblematico  
gioco del rosso, oltre il classicis-  
mo della costruzione formale.  
Saranno in definitiva i lettori ad  
assegnare valenze diverse ai  
simbolismi dell'immagine.  
La produzione fotografica di  
Franco Ferro è caratterizzata da  
due filoni essenziali, il colore e,  
nel colore, la costruzione dell'im-  
magine tra realtà e irrealtà. Sono  
immagini di piacevole sapore  
estetico, che hanno trovato e tro-  
vano ampio riscontro nei concorsi  
fotografici.

**\* Franco Olivetti AFI** - Foto  
Club "Roma" - Roma  
Al titolo efficace "Attesa comune"  
si potrebbe aggiungere - in-  
dagando le espressioni delle 4  
(più 4...) protagoniste - "tutto si  
avvia al meglio, siamo in disces-  
sa!". Dire con le immagini cose  
importanti in modo semplice è  
una caratteristica che tutti i foto-  
grafi dovrebbero possedere; dirle  
anche con un pizzico di buon  
gusto e di serenità è una caratte-  
ristica in più, tipica dei buoni fo-  
tografi. Franco Olivetti, secondo  
me, le possiede entrambe.  
Franco Olivetti si è fatto conosce-  
re con portfoli fotografici signifi-  
cativi e coerenti nel loro filo con-  
duttore. Soprattutto "Incontri  
ravvicinati di nuovo tipo", un'in-  
dagine ampia e serena effettuata



◀ Le foto sono nell'ordine dall'alto verso  
il basso di:  
Franco Olivetti - Attesa comune  
Franco Ferro - Silver  
Antonio Sala - Un lavoro infernale  
Giovanni Di Martile - Tennis Women

Insieme a Paolo Flamini, ha tro-  
vato ampio consenso critico. Ma  
anche negli altri lavori quali  
"Momenti di Daniele" e nelle foto  
singole si riscontra sempre una fi-  
nalità espressiva, che tende a va-  
lorizzare i contenuti. La fotogra-  
fia per Olivetti non è solo un pro-  
dotto estetico, è qualcosa di più.

**\* Giovanni Di Martile AFI** -  
Aternum Fotoamatori Abruzzesi  
- Pescara. Per ora gli spettatori  
sono una rete metallica e qual-  
che cespuglio scuro; ma l'impo-  
stazione tecnica, la grinta, la vo-  
glia di combattere, e persino il  
vezzo dell'inutile orologio al pol-  
so sinistro lasciano presagire per  
questa "Tennis women" (ci risia-  
mo con l'inglese...) un futuro  
maggiormente abitato da spetta-  
tori e dollari. Un'immagine effi-  
cace, un momento scelto con  
cura.  
Giovanni Di Martile ha seguito  
in particolare il filone della foto-  
grafia sportiva, specializzandosi  
in riprese istantanee di buon inte-  
resse. Anche il ritratto lo ha at-  
tratto come espressione di volti ri-  
presi spontaneamente. Quindi è  
"l'attimo" che Di Martile cerca di  
cogliere nella sua espressività irri-  
petibile.

**\* Antonio Sala AFI** - Ciriè -  
Circolo AFIAF. Il titolo della fo-  
tografia è "Un lavoro infernale".  
Un amico che desideravo mi  
aiutasse nei commenti ha sen-  
tenziato: "Questa foto è disordi-  
nata e composta male". Ho su-  
bito "licenziato" l'amico deci-  
dendo di proseguire da solo.  
Certamente, se una foto deve di-  
re "ordine", la composizione do-  
vrà essere ordinata. Ma come  
dovrà mai essere la composizio-  
ne di una foto dove il soggetto è  
un tremendo fumo nero, fiamma  
ossidrica, tubi, rottami, e un uo-  
mo robusto che cerca di domare  
il tutto? E lo sfondo è un ponte  
di ferro e una vecchia gru? Cosa  
può aiutare noi lettori (per no-  
stra fortuna lontani nella realtà  
da ferro e fuoco) a "entrare" in



▲ Giancarlo Borgioli - Al finestrino

**\* Giancarlo Borgioli**

AFI - Gruppo Fotografico "Giglio rosso" - Castelfiorentino.

Treno vecchio e bambina nuova in questa "Al finestrino" di Giancarlo Borgioli. Il treno è vecchio in tutti i sensi, la bambina è nuova nel senso di non rispettare gli stereotipi che vogliono - nelle foto - i bambini divisi in due categorie: distinti, ordinati, pulitissimi, ben vestiti; oppure poverissimi e sporchi. Una bambina assolutamente normale - allora - quella fotografata da Borgioli, e magari un po' intimidita nell'inquadratura ristretta; ma gli occhi sono speciali, grandi e seri, e, più che lasciarsi guardare o ammirare, sembrano porci domande... Un ritratto insolito.

*La diapositiva è il mezzo eccellente di Gianfranco Borgioli.*

*Le sue dia hanno avuto molti riconoscimenti ai concorsi, proprio per la capacità di cogliere espressioni e atteggiamenti in personaggi incontrati per strada o messi in posa.*

una situazione come questa, se non una visione diretta, ben realizzata e senza fronzoli estetici, della situazione stessa?

*Antonio Sala è un altro di quegli autori che prediligono la foto di reportage. Così hanno preso corpo alcuni suoi lavori di ricerca sul lavoro di rottamazione, reso spettacolare dalle inquadrature, e sull'ambiente naturale della montagna, lavori tra i suoi più noti di una carriera fotoamatoriale iniziata nel 1975, che gli ha valso successi in concorsi e molte foto pubblicate sulle riviste del settore.*



▲ Sebastiano Torrente - American Football

**\* Sebastiano Torrente AFI -**

"Dopolavoro Ferroviario Livorno" - Livorno

Prendi uno degli sport più violenti che ci siano in circolazione, acquista un buon teleobiettivo, scegli un "tempo" adatto a dare l'idea del movimento, scegli un campo e due squadre vestite con colori che stanno bene insieme, aggiungi il titolo in lingua originale "American football" e l'opera è completa: uno degli sport più violenti diventa, in fotografia, una danza equilibrata e

leggera. Con tanti saluti alla fotografia specchio della realtà...

Ma per fare queste cose bisogna essere capaci. E chi dice che Sebastiano Torrente non è un fotografo capace?

*Sebastiano Torrente, ama il colore e lo interpreta con una sua misura personale. La sua ricerca spazia su soggetti presi dal vivo, ma stemperati in un modo creativo di proporre le immagini. Dunque fotografie piacevoli che trovano conferme e risultati positivi, che piacciono proprio per*



▲ Antonio Grassi - Le tracce del tempo

*l'invenzione cromatica che le valorizza.*

**\* Antonio Grassi AFI - "Fotoamatori Sestesi" - Sesto San Giovanni.**

Questa fotografia si inserisce in una ricerca, realizzata da Grassi con tecniche particolari, intitolata "Le tracce del tempo". Mostra una roccia, le cui venature indicano lo scorrere dei secoli; sulla roccia si proietta l'ombra di un ramo scelto con foglie a significare tempi più brevi di un altro aspetto della natura: il cambiare e il rinnovarsi. Anche il viraggio seppia ci avvicina al colore emblematico della terra, che insieme a luce, acqua e aria ci porta al cuore della fotografia naturalistica. Un autore attento, con idee chiare.



▲ Giuseppe Cilia  
Testo nella pagina seguente

*Antonio Grassi è un autore che ha bisogno di svolgere temi di ampio respiro, i quali lo inducono a produrre portfolii e mostre più che singole immagini. Sue mostre hanno girato nel Circuito Cirmof e proprio da queste si comprende come la fotografia in Grassi sia un modo personale e sentito di studiare e interpretare visivamente argomenti di sapore sociale o semplicemente formale.*

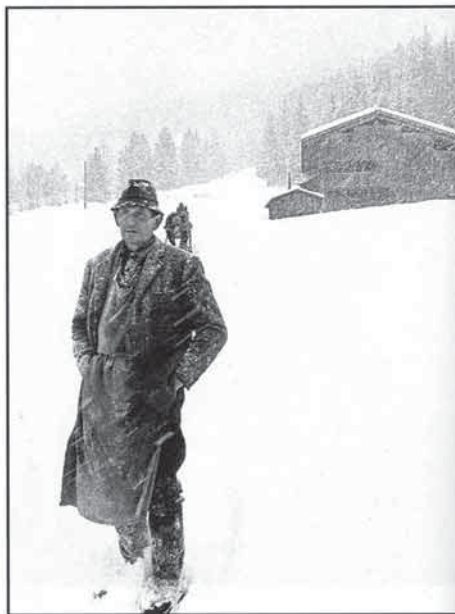


▲ William Frosinini - Panoramica

\* **Giuseppe Cilia AFI** - Palermo  
Muri, scale, angoli, linee, bianchi, grigi, neri, tanti colori: tutto si inserisce in uno schema grafico. Il problema, allora, diventa quello di passare da linee e masse, alle idee che la loro giustapposizione suggerisce. Un esercizio per noi lettori - attraverso percorsi mentali e salendo la scala segnata da lame di sole - alla ricerca di "contatti" con l'auto-

re di questa immagine. Una attività, che si è protratta a lungo nel tempo e si è rivolta soprattutto a curare la fotografia di altri attraverso iniziative culturali e didattiche, ha forse condizionato la produzione personale di Giuseppe Cilia, che non è molto conosciuta nei canali a noi usuali dei concorsi e delle mostre fotografiche. Le sue fotografie sono comunque degne di rilievo per la sapiente tecnica preparatoria dell'immagine che si nota sia nei nudi ambientati che nelle scene di vita generica.

\* **William Frosinini AFI** - Circolo Fotografico Arno - Figline Valdarno. In questa immagine dal titolo "Panoramica" sono rappresentati tre



▲ Ottorino Testini - L'uomo e la sua casa

## ...a proposito di multivisione... **LOGOS AV COM** il vostro punto di riferimento

Tutto quello che serve a preparare, in modo corretto e fantasioso, le vostre diapositive, titoli ed effetti speciali:

- **Wess Plastic:** telaietti a registro, maschere hard e soft, gelatine colorate, attrezzature per tagliare, punzonare, splittare, raggruppare, alonare...

Diverse alternative per codificare i vostri programmi... da professionisti...

- **Stumpfl:** centraline per due proiettori, internazionalmente diffuse.
- **Dataton:** centraline professionali da quattro proiettori in poi, con traccia orologio per una perfetta sincronizzazione

... ed inoltre

Proiettori circolari di tutte le marche, Gamma completa di obiettivi, schermi di ogni tipo...

Servizio di codifica dei vostri audiovisivi.

**LOGOS AV COM** - Via Risorgimento, 22 - 48018 Faenza (RA)

Per ulteriori informazioni o richiesta cataloghi e per i vostri ordini: tel: 0546/622 080 - fax 0546/622 090

palazzi che fanno parte di un unico complesso architettonico. Mi pare però che i palazzi siano solo l'occasione colta da questo giovane fotografo per una proposta di tipo grafico: linee, masse, contrapposizioni, convergenze.

Ci riesce infatti difficile immaginare che dietro queste finestre anonime, nelle stanze ricavate fra questi muri troppo squadrati, e sotto questo cielo nero, qualcuno possa vivere e lavorare.

Eppure, in alto, sopra l'unica facciata stranamente senza finestre, un orologio ci rimette in contatto con il tempo: sono le dieci meno cinque di un imprecisato giorno del Signore.

*Un autore molto bravo e, indubbiamente, dai molti spazi nei quali cimentarsi. Frosinini è ben conosciuto per certe sue foto di architettura, che hanno avuto successo. Ma Frosinini è anche fotografo di reportage di viaggio. Notevoli i suoi ritratti di donne e bambini di "Paesaggio d'Egitto" e "Verso Dundee". Ci sono poi le foto naturaliste. Anche esse dimostrano le capacità tecniche e rappresentative di un autore che trova nello spazio dei concorsi ampi consensi.*

**\* Ottorino Testini AFI - Fotoclub "Bolzano" - Bolzano.**  
"L'uomo e la sua casa" è un'immagine di atmosfera che ripropone con efficacia valori tipici della civiltà contadina. I valori si riferiscono al modo di vivere e di vestire, alla pacata serenità con cui affrontare i lunghi inverni, la neve, i grandi silenzi. Mi sembrano ben risolti, nell'idea che Testini ha voluto comunicarci, i rapporti dimensionali fra l'uomo, il cavallo, la sua casa, gli alberi, il bianco della neve che continua a cadere.

*Ottorino Testini è un autore importante nel contesto della fotografia amatoriale.*

*La sua lunga presenza è stata caratterizzata da una produzione in bianconero eccellente dal punto di vista compositivo e di contenuto. Una particolare attenzione rivolta ai temi che la gente di montagna e la montagna stessa suggeriscono lo hanno portato anche ad essere richiesto, come fotografo, per illustrazioni di libri specifici.*

**\* Umberto Levis AFI - "La Mole" - Torino**  
Spesso non riesco a capire perché alcuni fotografi elaborino le proprie immagini; specie quando i risultati dell'elaborazione, importanti per se stessi, sembrano quasi staccati, non collegabili alla vicenda fotografata. In questo "Grafismo" di Umberto Levis mi pare invece che l'operazione assuma un significato preciso: tutto è "pietra" in questo angolo di vallata: il panorama, i muri, i tetti, le stadi, le scale. Così la pietra, spigolosa e aspra, concede poco alle armonie, e alla fine viene fuori questa idea di ruvida durezza.  
*Umberto Levis, fotografa da molti anni. Le sue immagini, apprezzate a suo tempo anche nei concorsi, non sono oggi molto conosciute, ma il suo apporto alla fotografia amatoriale si è manifestato anche in tempi recenti con ricerche di ampio respiro su temi di documentazione del territorio, in particolare la Valle di Susa e il Delfinato.*

**\* Renzo Mazzola AFI - "Fotoamatori Val di Ledro" - Mori.**

In questa "Felicità e amore" una giovane donna abbraccia un bimbo levandolo in alto. Il tutto stampato in toni molto chiari e contrasti molto leggeri. Per il come Mazzola ha realizzato, organizzato e composto la foto (anche il formato quadrato mi pare una scelta espressiva), mi sembra possibile leggerci un significato emblematico fuori dal contesto relativo ai due protagonisti. In definitiva mamma sta per "mamme", bimbo sta per "bimbi", felicità e



▲ Renzo Mazzola - Felicità e amore

amore fra questi due soggetti stanno per "felicità e amore" fra altri mille soggetti nella stessa situazione. *Da tempo la fotografia di Mazzola si è fatta apprezzare in un tema molto difficile, la figura femminile. La tecnica di questo autore bianconerista varia dai toni bassi (contrastati) ai toni alti (tenui variazioni di grigi) con risultati iconografici piacevoli dal punto di vista estetico. È interessante notare, nei toni alti, una tecnica che, se la fotografia non fosse un'arte giovane, potremmo definire antica, in contrapposizione ai contenuti e ai tagli fotografici nuovi e moderni. Anche il teatro ha attratto Mazzola fotografo, facendoci conoscere sue immagini di scena di notevole intensità.*

**\* Gianfranco Di Todaro AFI - "Circolo Fotografico Milanese" - Milano**  
Gianfranco Di Todaro è un attento fotografo che realizza unicamente diaporama. Per lui, quindi, l'immagine fotografica comunica al meglio se inserita a dovere tra suoni, sequenze, dissolvenze e ritmi. Il diaporama "Borsa valori di Milano" ci restituisce ciò che realmente accade in Borsa: euforia, depressione, dubbi, necessità di riflettere. Le situazioni si evidenziano in modo esauriente nello scorrere delle diapositive, ma anche la sola foto qui proposta mi sembra riassumerle in modo efficace ed emblematico.  
*Quanto dice Magni è già sufficiente a definire l'autore Gianfranco Di Todaro. I suoi lavori in diaporama sono ben cono-*



▲ Umberto Levis - Grafismo



▲ Gianfranco Di Todaro  
Borsa valori di Milano

sciutti nello specialissimo mondo degli affezionati e non. Sono lavori che hanno un loro notevole significato anche se trasportati senza commenti sonori su carta fotografica.

Diventano "racconto fotografico" scarno ed essenziale, ma con una punta di ironia, che è forse il modo di vedere e certamente anche "la firma" dei lavori che questo autore produce tra sintesi e sublimazione.

## AFIAP

\* Michele Guyot Bourg  
AFIAP  
"Il salotto" - Genova  
Interno di palazzo che un certo tipo di edilizia riesce a costruire e a fare invecchiare in tempo breve. Il maglioncino rosso, la signora che ce lo presenta, e la pianta che si intrave-



▲ Michele Guyot Bourg - Il salotto

de dietro il vetro non riescono a ravvivare più di tanto la situazione. Il punto di ripresa dall'alto verso il basso toglie ogni residua speranza: si precipita. Forse, invece, io mi lascio prendere da fantasia, mentre l'amico Michele voleva semplicemente e sapientemente divertirsi con linee di fuga e "punti rossi" in questa sua "Genova 1986".

## \* Andrea Piombino AFIAP

"Il Castello" - Calenzano  
Guardate bene il primo motociclista: sigaretta,

guanti, capelli, berretto e, soprattutto gli occhiali che - invece degli occhi - ci mostrano e ci rimandano ad altre moto. Questi ragazzi - "I motociclisti, 1993" - sono così, un po' fanatici, e ce lo con-

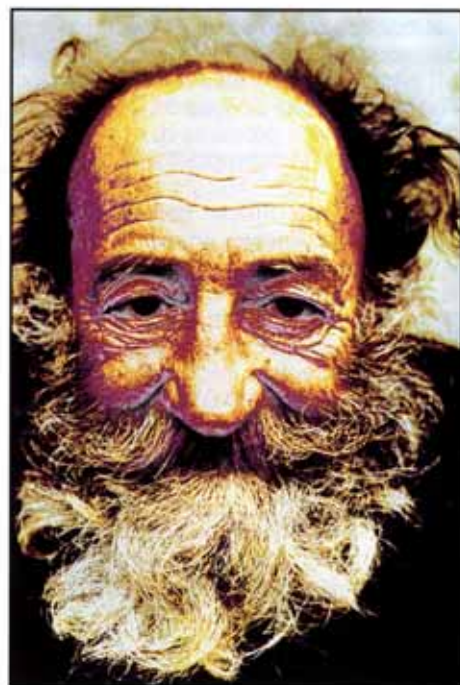


▲ Andrea Piombino - I Motociclisti

ferma il secondo motociclista, quello sfuocato e sorridente, che vuole prenderci in giro... Andrea Piombino mi sembra eseguire con notevole chiarezza espressiva la difficile operazione di avvicinarsi molto alle persone che intende ritrarre.

## \* Andrea Barelli AFIAP

- Circolo Fotografico  
Soncino - Soncino  
Come esce l'innocente signor Pino da questa elaborazione "Portrait of Pino" (e dagli con



▲ Andrea Barelli - Portrait of Pino

l'inglese...)?

Tutto sommato, direi, esce bene, poiché, per prima cosa, il ritratto di Pino non è Pino, e quindi nella realtà il nostro amico potrà portarsi sempre in giro il suo viso, con il colorito normale, il naso importante, la barba e i capelli ben disposti in tondo alle guance prominenti e all'ampia fronte. Inoltre, quello sguardo furbo, penetrante e sorridente gli appartiene davvero, al di là dell'attenta operazione di Andrea Barelli che intendeva "rubargli" una parte della sua identità.

## \* Claudio Calvani AFIAP - "3 C" - Cascina

Questo "Attacco mortale nella grotta delle Fate" fa parte di una serie di immagini scattate da Calvani con straordinaria abilità tecnica, ma non solo con quella. Infatti, la scelta dell'attimo e l'ambientazione diventano anch'essi efficaci fattori espressivi: la bocca esageratamente aperta del pipistrello, la fragilità della farfalla, il tappeto di foglie in primo piano (come per dare alla vicenda una collocazione ambientale), e, sopra e attorno, tutto quel nero, a simboleggiare chiaramente come la cosa andrà a finire.

*Gli autori che quest'anno vengono insigniti dei titoli di Afiap e Efiap sono molto conosciuti nel nostro ambiente per cui il commento alla loro opera fotografica*



può anche essere sorvolato. Basta dire che Guyot Bourg si è distinto per una sua precisa posizione nella fotografia di reportage con lavori e ricerche molto partecipate. Andrea Piombino predilige la foto singola di ambiente, dalla quale sa trarre momenti eccezionali per l'effetto fotografico che ne consegue. Andrea Barèlli ha trovato il suo spazio nella foto di ambiente e anche nella fotoelaborazione. Claudio Calvani è un maestro della fotografia naturalistica.



▲ Claudio Calvani - S.T.

## EFIAP

### \* Virgilio Bardossi EFIAP

"Il Ponte" - San Donnino. Anche in questa immagine possiamo cogliere alcune specifiche possibilità del linguaggio Fotografia. La "Marcialonga" è in realtà qualcosa che sta in precario equilibrio tra una marcia forzata e una lunga passeggiata sugli sci. Se non sei (o non sei più) bravo, fai una fatica da matti; se sei bravo, fai lo stesso una grande fatica perché desideri andare più forte degli altri; in ogni caso - ecco l'unico lato buono della storia - nell'irripetibile palcoscenico delle Dolomiti. Può allora accadere che lungo strade e boschi abitati da fate e gnomi delle fantasiose leggende ladine, la fatica si attenui, e si cammini nell'aria,

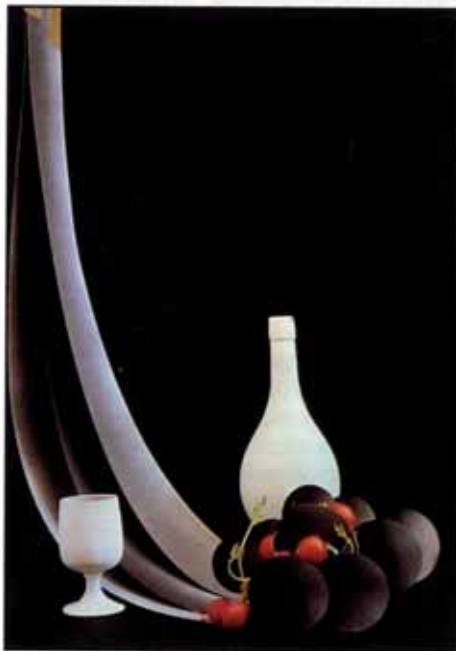


▲ Virgilio Bardossi - Marcia Longa

tra i pizzi ricamati di rami che giocano con la neve. Virgilio Bardossi la Marcialonga la vede così.

### \* Santo Mongioi EFIAP

- Catania - Circolo AFIAP "Roundness" (lo scrivo a beneficio dei pochi che - come me - avrebbero avuto bisogno del dizionario) significa "rotondità, tondezza, sfericità". E Santo Mongioi ci porta appunto nel regno dello sferico e comunque dell'arrotondato. I significati delle immagini di questo tipo non



▲ Santo Mongioi - Roundness n°4

stanno ovviamente nei significati delle cose fotografate, ma nascono da emozioni imparentate con equilibri, ordine e cromatismi, sapientemente messi insieme. Emozioni però libere, che ciascuno di noi può cercare e trovare in una specie di gara-emulazione con l'autore stesso.

### \* Vanni Calanca EFIAP

- Gruppo fotografico Leica -Mirandola In questa "A Montalcino" vediamo, in un angolo di



▲ Vanni Calanca - A Montalcino

bar, una vecchia signora con una vecchia pelliccia. I colori sono bruno-viola, anch'essi in sintonia con ricordi di splendori passati. La tazzina del cappuccino, la pasta alla crema, i tavolini ovali di marmo, i rimandi degli specchi, la famiglia in secondo piano: tutti elementi che fanno da cornice allo sguardo sereno della protagonista. Vanni Calanca ha la spiccata capacità di armonizzare situazioni con efficace semplicità.

### \* Stanislao Farri EFIAP

"Il soffietto" - Reggio Emilia Non servono tante parole: siamo di fronte a un'immagine di grande significato emblematico. E come sempre le cose importanti hanno riferimenti semplici: ostacoli, cielo, ombre. Dietro le sfuggenti sagome delle ombre ci sono gli ostacoli veri che noi dobbiamo superare, aiutati dalla complicità di un cielo leggero.

Per gli Efiap Virgilio Bardossi, Stanislao Farri, Santo Mongioi, Vanni Calanca

non restano che i complimenti: le loro fotografie e la loro attuale presenza nei concorsi nazionali e internazionali valorizzano il pieno diritto ad un riconoscimento internazionale ampiamente meritato.

sabile amministrativo della sezione Fotografica del Circolo G. Dozza A.T.C. di Bologna nel quale si è espresso come ottimo organizzatore di mostre e manifestazioni ad interesse nazionale;

attività aperte a tutti i sodalizi e fortemente positive per l'associazionismo fotografico.

**Manfredo Manfroi B.F.I** Venezia. Per l'attiva e proficua appartenenza e dirigenza di uno dei circoli fotografici storicamente più prestigiosi, La Gondola, e per il suo apporto alla cultura della Fotografia, da molti anni espresso con articoli, scritti, corsi e conferenze di ampio interesse.

**Carla Parisini Macchi B.F.I** Bologna. Per la dedizione offerta con sensibilità e preparazione alla promozione di mostre, proiezioni, corsi di Cultura Fotografica; per l'azione di ricerca di nuove potenzialità nei giovani fotografi; per il suo costruttivo amore verso la fotografia che si traduce in una importante azione di divulgazione dei grandi temi fotografici.

**Mario Parussini B.F.I** Torino. Per la grande dedizione alla Fotografia amatoriale dimostrata nel corso di oltre venti anni Quale Consigliere e Dirigente del Foto Club La Mole di Torino; per l'organizzazione di importanti manifestazioni fotografiche ad interesse regionale; per la spontanea e utile collaborazione di lavoro offerta negli uffici della Segreteria FIAF di Torino.

#### **Rodolfo Pucci B.F.I**

Castelnuovo Garfagnana. Per l'intensa passione fotoamatoriale che dalla fondazione, nel 1975, del Circolo Fotocine Garfagnana, lo ha tenuto impegnato nella conduzione del circolo stesso, nell'organizzazione dei concorsi fotografici nazionali e a tema, nella collaborazione alla realizzazione di volumi fotografici a riferimento etnografico, di vita e di costume sul territorio.

#### **Carlo Righetti B.F.I**

Brescia. Per l'intensa attività di sostegno svolta da anni allo scopo di favorire lo svilupparsi di corsi e manifestazioni fotografiche e per il servizio di informazione effettuato tramite il foglio quindicinale "Punto d'Incontro".

#### **Giovanni Rossi B.F.I**

Mirabello. Per i 45 anni dedicati alla fotografia nei quali la sua attività ha contribuito alla fondazione del Foto Cine Club Il Pentaprisma, alla realizzazione di 16 Concorsi Fotografici Nazionali, di libri e di mostre importanti.



▲ Stanislao Farri - L'ostacolo

## **BFI**

B.F.I. Benemerito della Fotografia Italiana

**Pier Luigi Arrighi B.F.I** Pontedera. Per l'impegno e l'entusiasmo con il quale è riuscito a coagulare l'interesse attorno al Circolo Piaggio di Pontedera il quale grazie anche alla sua fattiva opera organizza un ottimo concorso fotografico giunto all'ottava edizione.

#### **Duilio Avezzù B.F.I**

Cavarzere. Per aver sostenuto nel tempo l'attività del Fotoclub Cavarzere, del quale è l'attuale Presidente, programmandone corsi, mostre, proiezioni; per le ricerche fotografiche sul territorio e la collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione; per l'azione propedeutica nelle scuole medie.

#### **Giancarlo Cerè B.F.I**

Casalecchio di Reno. Per il lungo lavoro svolto quale respon-

per la dedizione e la disponibilità verso gli altri fotografi; per essere, culturalmente e tecnicamente, valido punto di riferimento dei giovani e meno giovani.

#### **Paolo Croci B.F.I**

Marghera. Per aver promosso, a cominciare dal 1983, come Presidente del C.F. L'Immagine, come Delegato Provinciale, come gestore di Galleria Espositiva, la cultura della Fotografia nelle sue diverse espressioni.

#### **Pietro Gandolfo B.F.I**

Chiusanico. Per essere da anni fulcro della fotografia amatoriale della Provincia di Imperia, per il lavoro svolto come Delegato Provinciale a favore dei circoli fotografici e dei loro rapporti con le autorità locali, per il proficuo contributo alla divulgazione e promozione della fotografia amatoriale.

#### **Lauro Guindani B.F.I**

Cremona. Per aver saputo, nell'incarico di Delegato Provinciale in Cremona, pazientemente ricostruire i rapporti tra i Circoli Fotografici Fiaf e promuovere

**Giorgio Sandon B.F.I Rho.**

Per il lungo, personale, preciso e costante impegno a favore della fotografia nelle sue diverse espressioni, per la specifica realizzazione di seminari rivolti anche alle scolaresche e l'attivo interessamento nel campo degli audiovisivi.

**Angelo Savoca B.F.I Giardini Naxos.**

Per aver portato, con impegno continuo dal 1989 ad oggi, la fotografia ed il marchio FIAF in una vasta zona del messinese mai interessata prima a questa attività.

**Alessandro Spadafora B.F.I**

Montevarchi.

Per la lunga ed intensa attività di organizzazione e divulgazione della Fotografia come cultura e come apprendimento didattico; per la cura con cui sono stati e vengono mantenuti i rapporti tra il Circolo Fotografico F. Mochi e la cittadinanza, attraverso mostre di autori importanti, corsi propeudeutici, pubblicazioni librarie.

**Renzo Vergnetta B.F.I Fabriano.**

Per le sue grandi capacità di promozione che hanno contribuito alla fondazione del Fotoclub Arti Visive e alla realizzazione di tutte le manifestazioni che lo caratterizzano; per la continua opera di divulgazione della fotografia amatoriale espressa con la cura di mostre regionali, nazionali ed internazionali che hanno contribuito al prestigio del suo Fotoclub e della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, a cui appartiene.

**Circolo Fotografico Arno B.F.I**

Figline Valdarno.

Per l'operato costantemente e qualitativamente rilevante svolto sino dal 1981, anno di costituzione, a favore della fotografia amatoriale italiana ed effettuato attraverso un affermato concorso fotografico, pubblicazioni, mostre, proiezioni, incontri.

**Circolo Fotografico Culturale**

Athesis B.F.I Stanghella.

Per l'operato costantemente e qualitativamente rilevante svolto a favore della fotografia amatoriale italiana e effettuato per oltre 10 anni attraverso incontri, mostre nazionali ed internazionali, gestione di fototeche per la documentazione territoriale del Veneto.

**Gruppo Fotografico D.L. Ferroviario B.F.I Chiavari.**

Per l'operato costantemente e qualitativamente rilevante svolto fino dal 1974, anno di fondazione, a favore della fotografia amatoriale nel Tigullio, per la qualità delle opere date alla fotografia amatoriale da alcuni prestigiosi soci, per il periodo in cui il "Notiziario" del Gruppo aveva il sapore di una rivista specializzata e per i corsi di fotografia.

**Centro Incontri Fotografici**

Audiovisivi C.I.F.A. B.F.I

Alessandria.

Per l'operato svolto in oltre 10 anni di attività a favore della fotografia amatoriale italiana ed espresso con una continua attività promozionale di incontri e mostre ad interesse nazionale ed internazionale.

**Club Foto Amatori Corato B.F.I**

Corato.

Per l'intensa e costruttiva attività svolta fin dal 1962, anno di costituzione del Club, rivolta all'organizzazione di mostre e concorsi nazionali ed internazionali, per manifestazioni rimaste nella memoria della nostra Federazione, quali il Congresso del 1977, per il rapporto di cultura con la città, espresso con ricerche fotografiche quali "Come Eravamo", "Corato ieri, Corato oggi", ed altre ancora.

**Associazione Fotografica Frosinone B.F.I Frosinone.**

Per l'intensa attività svolta nel corso di 18 anni ed estrinsecata attraverso 6 concorsi fotografici patrocinati FIAF, tante altre manifestazioni internazionali e nazionali, tra le quali il 47° Congresso, mostre collettive e personali, corsi di fotografia.

**Gruppo Fotografico Immagine 81**

B.F.I Resana.

Per l'operato costantemente e qualitativamente rilevante svolto fin dal 1981, anno di costituzione, a favore della fotografia amatoriale italiana ed effettuato attraverso pubblicazioni, mostre, proiezioni, incontri.

**Circolo Fotografico Monzese B.F.I**

Monza.

Per l'operato costantemente e qualitativamente rilevante svolto, nei suoi trenta anni di attività, a favore della fotografia amatoriale italiana.

**STELLE FIAF**

**Stelle al merito fotografico (Mostre Cirmof)**

Al Fotoclub Dolce e Photo Marostica

Al G.F. Video Cine Club Campanile Galliate

Al Club Aternum Fotoamatori

Abruzzesi Pescara

Al Cine Foto Club Reggio Calabria

Reggio Calabria

Al Circolo Fotografico Clodiense

Sottomarina.

Al G.F. Controluce Vercelli

Al Circolo Fotografico l'Obiettivo

Varazze.

Della maggiore onorificenza nazionale, **Maestro Fotografo Italiano (M.F.I.)**, è stato insignito quest'anno **Ferruccio Ferroni**. Ferroni ha attraversato tutto l'arco di tempo, fotograficamente intensissimo, dal secondo dopoguerra ad oggi. È la sua una testimonianza ed una presenza nel mondo della fotografia della quale avremo modo di parlare approfonditamente sui prossimi numeri della rivista.

**Seminatore Fiaf**

**Bruno Colalongo ESFIAP**

con questo segno di distinzione vengono insigniti coloro che nel campo della fotografia amatoriale hanno svolto una lunga e proficua opera di divulgazione e di insegnamento.

**MENZIONE D'ONORE**

- 19° Giovanni Crespi  
Patrocinio 95D1 - Legnano
- 12° Agnello d'Oro  
Patrocinio 95E2 - Bressanone
- Fotopadova '95  
Patrocinio 95F2 - Padova
- 11° Obiettivo per tutti  
Patrocinio 95L7 - Recanati
- 22° Città di Osimo  
Patrocinio 95L9 - Osimo





### Circoli partecipanti

Eccoci al primo passo mosso sulla strada della nuova manifestazione nazionale FIAF: il numero dei Circoli che hanno deciso di partecipare (in data 31/4/96) a questa importante sfida, che ci vedrà impegnati, tutti insieme, a costruire qualcosa di buono in nome della fotografia.

Un grazie a tutti per la voglia di FIAF ancora una volta dimostrata!

Un riconoscimento particolare va ai Clubs del Friuli Venezia Giulia che hanno partecipato in blocco alla nuova iniziativa, ed ancora ci sentiamo di dare un incoraggiamento ai circoli di Calabria, Puglia e Sicilia, affinché partecipino numerosi e non lascino solo i pochi circoli (coraggiosi!) che hanno già deciso di aderire. Agli altri Circoli, che ancora non hanno mandato la loro adesione, ricordiamo, che li stiamo con fiducia attendendo... fate presto la FIAF ha bisogno di voi!

### PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

The Hat in the World C.I.F.A.

Photogallery Alessandria

Photo 35 Ovada Ovada (Alessandria)

Fotoclub Famija Moncaliercisa

Moncalieri (Torino)

Videocinefotoclub Il Campanile Galliate (Novara)

Fotoclub L'Immagine Borgomanero

(Novara)

Gruppo Foto Cine Controluce Vercelli

### LIGURIA

C.F. Torria Imperia

C.F. Rio Bodo Imperia

Sez. Foto Cine G. Tagliotti Genova

Dipendenti Banca Carige Genova

Gruppo Fotoamatori Genovesi Genova

Fotoclub La Mela Verde Mallare

(Savona)

### LOMBARDIA

Circolo Fotografico Costa Volpino Costa

Volpino Bergamo

Circolo Cinefotografico "Como" Como

Rebbio

Gruppo Fotografico Autoscatto Appiano

Genile (Como)

Photo-Grafia Milano

Gruppo Fotoamatori Sestesi Sesto San

Giovanni (Milano)

Gr. Fotografico Civitatis Papiiae Pavia

Gruppo Fotoamatori Saronnesi Saronno (Varese)

Foto Club Asola Asola (Mantova)

Fotoclub Monzambano Monzambano

(Mantova)

Gruppo Iseo Immagine Iseo (Mantova)

Circolo Fotografico Vigevanese

Vigevano (Pavia)

TRENTINO ALTO ADIGE

Fotoclub Bolzano Bolzano

C.T.G. Gruppo Torre Bianca Bressanone

(Bolzano)

### VENETO

C.Fot. Culturale Athesis Boara Pisana

(Padova)

G.Fot.Cult. La Tangenziale Mestre

(Venezia)

G.F. El Cocal Dopolav. EniChem

Marghera

Fotoclub Monteforte Monteforte

(Verona)

C.Fotografico Città di Garda Garda

(Verona)

Circolo Fotografico Scledense Schio

(Vicenza)

Dopolavoro Ferroviario Verona Verona

FRIULI VENEZIA GIULIA

C.F. Isontino Gorizia

G.F. Lo Scambio D.L.F. Gorizia

Fotoklub Skupina 75 Gorizia

CIFI C.F. Gorizia Gorizia

C.Cult. Ric. Castrum Grado Gorizia

Fotoclub Il Torrione Romans d'Isonzo

(Gorizia)

Ass. Cult. La Primula Lucinio (Gorizia)

C.F. La Finestra Pordenone

C.F. Sanviteese Photo 88 San Vito Al

Tagliamento (Pordenone)

C.F. Triestino Trieste

C.F. Fincantieri Trieste Trieste

Circolo Ferriera di Servola Sez.Fot.

Trieste

C.R.S. Julia Sez. Fotografica. Trieste

Foto TRST 80 Trieste

Fotoclub A.R.C.C.S. Arci Trieste

DLF Villa Opicina Sez. Fotografica

Villa Opicina (Trieste)

Gruppo Fotografico Gemonese Gemona

Del Friuli (Udine)

F.C.C Lignano Moro Doriano Lignano

Sabbiadoro (Udine)

C.F.Cult. La Sorgente Torreano di

Martignacco (Udine)

Anaxum Circolo Cult. e Fotografico

Prezenico (Udine)

### EMILIA ROMAGNA

C.F. Reggiano Il Soffietto Reggio Emilia

C.Cinefotografico La Rocca Modena

Photoclub Eyes San Felice s/Panaro

(Modena)

F.C. Vigarano Vigarano Miainarda

(Ferrara)

Gruppo Fotografico Contatto

Consandolo (Ferrara)

Foto Cine Club Forli Forli

C.C.F. Amatori Bagnacavallo

Bagnacavallo (Ravenna)

Cral Enichem Sez. Fotografica Ravenna

Circolo Fotografico Ravennate Ravenna

### TOSCANA

ALFA Ass. Livornese Fotoamatori

Livorno

C. Fotoamatori San Vincenzo San

Vincenzo (Livorno)

C. Ricreativo Cult. Piaggio Pontedera

(Pisa)

Dopolavoro Ferroviario Arezzo

Club Fotografico AVIS Bibbiena

Bibbiena (Arezzo)

C.Fot. Il Cupolone Firenze

Foto Club Firenze Firenze

Foto Club Idea Visiva Campi Bisenzio

(Firenze)

Circolo Fotografico Arno Figline

Valdarno (Firenze)

Fotoclub Misericordia Pistoia

Fotoclub Follonica Follonica (Grosseto)

Fotocircolo Biancoenero Cecina (LI)

Immago Club Prato

Fotoclub Lucchese Lucca

3C Cinefotoclub Cascina Cascina (Pisa)

C.F.A.M. Cinefotoamatori Marinesi

Marina di Pisa (Pisa)

Fotoclub 3 ASA Poggibonsi (Siena)

Gruppo Fotografico Sinalunghese

Sinalunga (Siena)

### UMBRIA

Accademia Fotografica Perugia

Perugia

Gruppo Fotografico ACAR Perugia

Circolo Cinefotoamatori Hisspellum

Spello (Perugia)

Gruppo Fotografico Gualdese Gualdo

Tadino (Perugia)

Dopolavoro Ferroviario Foligno Foligno

Club Fotoincontro Narni Scalo (Terni)

### MARCHE

Fotoclub Arti Visive Fabriano (Ancona)

Fotocineclub Sambenedettese San

Benedetto Del Tronto (Ascoli Piceno)

### ABRUZZO E MOLISE

Fotoclub 99 L'Aquila Bazzano (Aquila)

Club Fotografico Coaper "P"

Pennapiedimonte (Chieti)

Circolo Fotografico Riflessi

Casalbordino (Chieti)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi

Pescara

### LAZIO

Ass. Fotografica Frosinone Frosinone

Foto Club Latina Latina

Foto Club Roma Roma

Club Castelli Romani Albano Laziale

(Roma)

C.F. L'Immagine Roma

Il Punto di Vista Monterotondo (Roma)

Foto Club Ariccia Ariccia (Roma)

Circolo Fotografico Reatino Rieti

### CAMPANIA

Centro Fotografico Napoletano Napoli

Occhi Blu Napoli

Ass. Dagherro-Tipi Fotoam. Insieme

Caserta

Sezione Fotografica AIDO Acerra

Acerra (Napoli)

### CALABRIA

Club Fotografico Grandangolo

Catanzaro Lido (Catanzaro)

### PUGLIA

HI-FOTO Fasano Fasano (Brindisi)

### SICILIA

A.C.A.F. Ass. Catanese Amat.

Fotografia Catania

Gruppo Fotografico Le Gru Valverde

(Catania)

# Fujicolor NPH 400 Professional.

## Amore al primo scatto.

Se per ritratti e servizi matrimoniali state cercando una pellicola molto sensibile, fedele e versatile non potrete non innamorarvi della nuova Fujicolor NPH 400 Professional.

I professionisti più esigenti potranno sempre contare sulle qualità della pellicola NPH 400 per raggiungere risultati superbi, anche in presenza delle condizioni di ripresa più difficili e disparate.

Sceita ideale di chi vuole il meglio, la pellicola offre una latitudine di posa estremamente ampia, un'avanzata tecnologia dell'emulsione in grado di riprodurre fedelmente i toni della carnagione, un'eccezionale resa del dettaglio grazie ad una grana esagonale superfine di dimensioni dimezzate e un'eccellente gradazione tonale che consente passaggi morbidi dalle alte luci di un abito da sposa alle ombre più profonde di una chiesa.

Se a tutto questo volete aggiungere che la pellicola Fujicolor NPH 400 Professional è facilmente sviluppabile e stampabile, avete trovato la pellicola della Vostra vita.



 **FUJIFILM**

*La tecnologia  
del ventunesimo secolo.*

 *Professional*

# FAMIGLIA LEGNANESE SEZIONE FOTOGRAFICA BFI

16° EUROFESTIVAL GRAN PREMIO "GIOVANNI CRESPI"

con il patrocinio di: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Città di Legnano, FIAP 96/51, FIAF 96D1  
DIAPORAMA A CONCORSO

## CALENDARIO

5/09/1996 Termine ricevimento lavori  
6-27/09/1996 Preselezione  
30/09/1996 Comunicazione Risultati  
25/10/1996 ore 15-18 Ricevimento autori: Famiglia Legnane - Via Matteotti, 3 Legnano; ore 21 Seduta di proiezioni con discussione  
26/10/1996 ore 9 2. seduta di proiezioni con discussione; ore 15 3. seduta di proiezioni con discussione; ore 21 4. seduta di proiezioni con discussione  
27/10/1996 ore 10 riunione della giuria di premiazione; ore 13 pranzo di chiusura (prenotazione obbligatoria); ore 15 Premiazione - Proiezione di gala  
13/1/1996 Restituzione opere e invio catalogo

## PREMI

**Gran Premio Giovanni Crespi:** Trittico in argento, raffigurante le porte della Basilica di San Magno  
Targa "Città di Legnano"  
Targa "Famiglia Legnane"  
Targa "Regione Lombardia"  
Targa "Provincia di Milano"  
Targa "FIAF"  
Trofeo C.F. Monzese "Corona Ferrea"  
Medaglia FIAP (tipo oro, argento e bronzo)  
Medaglia FIAF (tipo oro, argento e bronzo)  
Sei Menzioni d'Onore FIAP  
Premi Speciali per la migliore fotografia, la migliore colonna sonora, la migliore drammaturgia o, se il caso, al migliore Diaporama innovativo  
Medaglie di partecipazione, attestato di accettazione

## GIURIA PRESELEZIONE

**Lido Andreella** organizzatore - **Fabio Barutta** dipartimento AV FIAF - **Boris Gradnik MFI** dipartimento AV FIAF - **Emilio Menin** presidente circolo fotografico monzese - **Francesco Nacci EFIAP** responsabile FIAF AV - **Emilio Tovaglieri** diaporamista - **Giuseppe Colombo Speroni** presidente del Gruppo Fotografico Famiglia Legnane, **Gianfranco Leva**, **Lorenzo De Francesco**, **Isa Colombo Speroni**, **Adalberto Taddei** membri del gruppo fotografico Famiglia Legnane

## GIURIA PREMIAZIONE

Sarà formata dagli autori presenti, che, superata la preselezione, sono stati accettati all'Eurofestival.  
La giuria sarà presieduta da **Giorgio Tani EFIAP** presidente FIAF  
Gli autori non potranno votare il proprio lavoro  
Se un diaporama è realizzato da più autori, solo uno di essi potrà partecipare alle votazioni.  
Il giudizio della Giuria è inappellabile e la partecipazione al concorso implica la completa ed incondizionata accettazione di questo regolamento e dei regolamenti FIAF e FIAP.

## ORGANIZZATORI

L'Eurofestival è organizzato dal:  
Gruppo Fotografico Famiglia Legnane BFI  
Via Matteotti 3 - 20025 Legnano (Milano) Italy  
tel - fax 0331 545178

## REGOLAMENTO

L'Eurofestival è aperto a tutti gli Autori di audiovisivi, proiettati in dissolvenza incrociata su un solo schermo e con accompagnamento sonoro libero su banda magnetica.

### TEMA: LIBERO

### DURATA MASSIMA 12 MINUTI

### PARTECIPAZIONE:

Ogni Autore potrà presentare un massimo di due diaporama, ma il suo nome potrà apparire in un altro montaggio in qualità di co - autore.  
Non saranno ammessi lavori già accettati in Festival con patrocinio FIAP più tre anni o sono.

Non saranno ammessi lavori già accettati in precedenti Eurofestival.

Non saranno ammessi lavori con immagini verticali.

Le diapositive dovranno essere in telaietti 5x5, sotto vetro, con segno nell'angolo superiore destro di colore diverso per ogni proiettore.

Non sono ammesse etichette adesive.

Si prega di rispettare scrupolosamente le raccomandazioni della Commissione Audiovisivi FIAP e FIAF.

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

LIT. 35.000 per un diaporama

LIT. 55.000 per due diaporama

Il pagamento potrà essere effettuato tramite vaglia postale, a favore di

FAMIGLIA LEGNANESE VIA MATTEOTTI, 3 - 20025 LEGNANO (MILANO)

oppure personalmente dalle ore 14.30 alle ore 17.30 (dal lunedì al venerdì - chiusura nel mese d'agosto)

### TERMINE RICEVIMENTO LAVORI 5/09/1996

il pacco postale con l'indicazione "Diapositive per esposizione, prive di valore commerciale, da ritornare al mittente, deve essere inviato a

FAMIGLIA LEGNANESE VIA MATTEOTTI, 3 - 20025 LEGNANO (MILANO) ITALIA

oppure consegnate a mano, allo stesso indirizzo, nei giorni 2-3-4-5 settembre,

dalle ore 14.30 alle 17.30 e dalle 21 alle 22

### BANDA SONORA

• bobina diametro 13 cm, velocità 19 o 38 cm/sec, senza riduttore di rumore

• cassetta velocità 4.75 o 9.5 cm/sec con o senza riduttore di rumore DBX

In caso di necessità l'organizzatore potrà copiare, senza cambiamenti, la bobina su una cassetta.

### SINCRONIZZAZIONE

Simda F100/101/500/ ED3000/ED3000P

Imatronic - Dataton - AVL - Arion - Kodak - Bässgen - Stumpfl.

Non sono ammessi sincronizzatori a testina libera.

Indicare con precisione la pista di sincronizzazione, preferibilmente la pista quattro.

### PROIETTORI

Kodak Carousel o Simda in un numero massimo di quattro

### DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Breve riassunto del lavoro (da 5 a 10 righe).

Scheda tecnica compilata interamente con tutte le indicazioni utili alla proiezione, come indicato dalla commissione AV.

Si raccomanda di indicare con precisione la successione delle prime quattro diapositive. In caso di omissioni gli organizzatori declinano ogni responsabilità, qualora non possa essere proiettato per motivi tecnici.

Ogni autore è responsabile del contenuto delle proprie opere e ne autorizza la pubblica proiezione. Gli organizzatori, pur assicurando la massima cura delle opere, declinano ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o danni durante la permanenza o la spedizione.

La proiezione del diaporama verrà effettuata nella Sala Congressuale della **Famiglia Legnane Via Matteotti 3 - 20025 Legnano (Milano)**

a cura del GRUPPO FOTOGRAFICO FAMIGLIA LEGNANESE

assistenza tecnica

LOGOS AV COM S.r.l.

ANDREELLA FOTO

GRUPPO AV MPR

Emilio Tovaglieri

regia di

EMILIO MENIN

## INGRESSO LIBERO

recapiti telefonici:

tel 0331/594922 Colombo Speroni ore 20-21

fax 0331/545178 Famiglia Legnane

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE			
Commissione Audio Visivi			
DIAPORAMA			
Titolo			Lettera di identificazione
Durata	n° diapositive	Formato <input type="checkbox"/> 24x36 <input type="checkbox"/> 36x24 <input type="checkbox"/> 38x38	Anno di produzione
Autore			
Nome			
Indirizzo			TEL FAX
Musica		Casa discografica	
Autore dei testi		Specker	Lingua
Nastro magnetico			
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Velocità 4.75 cm/s <input type="checkbox"/> 9.5 cm/s <input type="checkbox"/> 19 cm/s <input type="checkbox"/>	
Numero piste 2 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	Contenuto piste	1 2 3 4	n° proiezioni
Sincronizzazione Manuale <input type="checkbox"/> Automatica <input type="checkbox"/>		Marca e modello della sincronizzazione	
Le quattro prime immagini			
	Descrizione	n°	Dissolvenza Musica/testo
	Nero		
1			
2			
3			
4			

# FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

## S t a t u t o



### DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPI

**art. 1** - La Federazione Italiana delle Associazioni Fotografiche -F.I.A.F.- è stata costituita, con sede legale in Torino, il 19 dicembre 1948.

Eventuali trasferimenti di sede potranno essere effettuati su proposta del Consiglio Nazionale approvata dall'Assemblea dei soci.

**art. 2** - Scopi della Federazione sono:

- incrementare e diffondere la fotografia in tutte le sue forme.
- coordinare le attività dei soci quale centro di formazione, informazione e collegamento tra gli stessi.
- rappresentare i soci presso la Federation Internationale de l'Art Photographique -F.I.A.P.- ed altri Enti nazionali ed internazionali aventi le stesse finalità.

La F.I.A.F. è una associazione che non persegue fini di lucro.

Organo ufficiale di formazione, informazione e divulgazione della F.I.A.F. è il periodico "IL FOTOAMATORE".

### SOCI

**art. 3** - Sono soci effettivi le associazioni, i circoli, i gruppi o sezioni di essi, costituiti da amatori della fotografia - per fini puramente artistici e culturali - che abbiano chiesto al Consiglio Nazionale, ed ottenuto, l'iscrizione alla F.I.A.F..

Ciascuna associazione conserva la propria autonomia nei confronti della F.I.A.F., ad eccezione di quanto concerne l'organizzazione di manifestazioni per le quali sia stata chiesta ed ottenuta l'approvazione federale.

**art. 4** - Sono:

- **soci ordinari** i singoli fotoamatori, riuniti e non in associazioni, i quali abbiano chiesto ed ottenuto l'iscrizione alla F.I.A.F..
- **soci juniores** i fotoamatori di età inferiore ai venticinque anni, riuniti e non in associazioni, che abbiano chiesto ed ottenuto l'iscrizione alla F.I.A.F..
- **soci aggregati** i fotoamatori, familiari di soci ordinari riuniti e non in associazioni, che abbiano chiesto ed ottenuto a tale titolo l'iscrizione alla F.I.A.F.. Essi godono dell'incentivo della minor quota associativa, ma fruiscono solo parzialmente dei servizi forniti dalla F.I.A.F. e non possono partecipare in modo attivo né passivo agli organismi statuari.
- **soci sostenitori** le persone fisiche o giuridiche che, con liberalità, contribuiscano, previa accettazione del Consiglio Nazionale, al sostegno economico delle iniziative della F.I.A.F..
- **soci onorari** le persone fisiche o giuridiche alle quali il Consiglio Nazionale abbia attribuito, con specifica motivazione, questo titolo di merito.

I soci sostenitori ed i soci onorari costituiscono il "gruppo benemerito" della F.I.A.F., ma per questo non acquisiscono particolari diritti oltre quanto previsto dal presente Statuto.

**art. 5** - L'adesione alla F.I.A.F. comporta il versamento annuale anticipato, entro il 31 gennaio di ogni anno, della quota associativa nella misura stabilita dal Consiglio Nazionale. I soci onorari non sono tenuti al versamento della quota associativa.

**art. 6** - La qualifica di socio si perde per dimissioni, per morosità o per

revoca proposta dal Collegio dei Probiviri e deliberata dall'Assemblea dei soci a causa di motivata ragione.

I soci, in caso di particolare gravità, possono essere sospesi dal Consiglio Nazionale, su proposta motivata del Collegio dei Probiviri, fino alla decisione dell'Assemblea dei soci.

I soci che hanno cessato di aderire alla F.I.A.F., per qualsiasi motivo, non possono rivalersi sulle quote versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio della Federazione.

### ORGANI ELETTIVI DELLA F.I.A.F.

#### ASSEMBLEA DEI SOCI

**art. 7** - L'Assemblea è costituita dai soci in regola con il versamento della quota annuale nei termini previsti dall'art. 5. L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.

**art. 8** - I soci ordinari, juniores, sostenitori e onorari iscritti alla F.I.A.F. tramite le associazioni affiliate ed in regola con le norme associative di cui all'art. 5, sono rappresentati all'Assemblea dal loro presidente. Il presidente dell'associazione, o suo designato fornito di delega scritta, esprime un voto ogni socio iscritto alla F.I.A.F., ad esclusione dei soci aggregati.

I soci ordinari, juniores, sostenitori e onorari iscritti alla F.I.A.F. non tramite le associazioni affiliate ed in regola con le norme associative di cui all'art. 5, sono rappresentati all'Assemblea dal Delegato Provinciale competente per territorio, al quale devono far pervenire apposita delega scritta. Il Delegato Provinciale esprime un voto per ogni delega ricevuta. Il Delegato Provinciale può a sua volta delegare per iscritto un suo rappresentante.

Ogni persona fisica non può ricevere più di due deleghe. Fanno eccezione i Delegati Provinciali i quali possono ricevere deleghe da tutti i soci ordinari, juniores, sostenitori e onorari, non riuniti in associazioni, della provincia di competenza.

Le votazioni per l'elezione del Presidente della F.I.A.F., dei membri del Consiglio Nazionale, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri, vengono effettuate a scrutinio segreto.

Le altre votazioni assembleari sono effettuate a scrutinio palese o, in casi particolari e su decisione del Presidente dell'Assemblea, per appello nominale.

Tutti i votanti devono essere in regola con le norme associative di cui all'art. 5.

**art. 9** - L'Assemblea provvede a designare, con votazione palese o per acclamazione, il proprio Presidente e due scrutatori. Il Presidente dell'Assemblea designa il Segretario dell'Assemblea.

#### Assemblea Ordinaria

**art. 10** - L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Consiglio Nazionale, in sede appositamente prescelta, entro il mese di giugno di ogni anno o comunque tutte le volte che si debba procedere al rinnovo totale delle cariche sociali, con avviso scritto, per i soci effettivi, inviato per lettera semplice almeno trenta giorni prima la data della riunione, contenente l'indicazione della data e della località, l'ordine del giorno, la relazione sull'attività svol-

ta, il rendiconto di gestione e bilancio preventivo annuali, il tutto sottoscritto dal Presidente della F.I.A.F. o da chi ne fa le veci.

Per i soci ordinari, juniores, sostenitori e onorari surroga in via breve l'avviso pubblicato sull'organo ufficiale "IL FOTOAMATORE".

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento di più della metà dei soci aventi diritto al voto, presenti o rappresentati.

In seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci aventi diritto al voto, presenti o rappresentati.

**art. 11** - L'Assemblea Ordinaria ha il compito di:

- esaminare ed approvare la relazione sulle attività della F.I.A.F., il rendiconto di gestione ed il bilancio preventivo annuali.

- eleggere, alla scadenza del loro mandato, il Presidente della F.I.A.F., i membri del Consiglio Nazionale, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Proviviri.

- ratificare le quote associative deliberate dal Consiglio Nazionale e disporre eventuali conguagli.

- revocare la qualifica di socio.

- deliberare sulle responsabilità dei componenti i vari organi della F.I.A.F..

- ratificare i regolamenti disposti dal Consiglio Nazionale.

- discutere e deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea Ordinaria può eleggere, su proposta del Consiglio Nazionale, un "Presidente ad Honorem".

L'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza.

## Assemblea Straordinaria

**art. 12** - L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Consiglio Nazionale con le modalità dell'Assemblea Ordinaria, per deliberare su modifiche allo Statuto o quando lo ritenga necessario, oppure in seguito a richiesta scritta e motivata da parte di almeno un decimo degli aventi diritto al voto; in questo ultimo caso la convocazione deve avvenire entro novanta giorni dal ricevimento della richiesta.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita quando sono presenti o rappresentati più della metà degli aventi diritto al voto.

L'Assemblea Straordinaria delibera con la maggioranza dei due terzi dei voti. Qualora non sia stato possibile costituire validamente l'Assemblea Straordinaria, le questioni in merito verranno decise mediante Referendum.

## Referendum

**art. 13** - Il Referendum viene disposto dal Consiglio Nazionale e comunicato a tutti i soci a mezzo dell'organo ufficiale "IL FOTOAMATORE" ed ai soci effettivi anche a mezzo posta, con la specifica indicazione dell'argomento da votare. La dichiarazione di voto dei soci effettivi deve essere sottoscritta dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci; per i soci ordinari, juniores e sostenitori non riuniti in associazioni, deve essere sottoscritta dai Delegati Provinciali che li rappresentano, con le modalità di cui all'art. 8. Saranno considerati validi i voti dei soci in regola con le norme associative di cui all'art. 5.

Il Referendum è valido se il numero delle risposte pervenute entro la data di scadenza indicata, è superiore al 30% dei soci aventi diritto al voto.

Risulterà vincente la proposta referendaria che avrà ottenuto la maggioranza dei due terzi dei voti pervenuti.

Lo scrutinio sarà eseguito alla presenza di almeno un membro del Collegio dei Revisori dei Conti per mezzo di due scrutatori appositamente incaricati dal Presidente della F.I.A.F..

Gli atti del Referendum dovranno essere conservati per almeno sei anni presso la sede legale, od altra sede precisata, ove potranno essere esaminati da qualsiasi socio dietro richiesta scritta al Presidente della F.I.A.F. oppure all'ex Presidente in caso di scioglimento della stessa.

## PRESIDENTE

**art. 14** - Il Presidente della F.I.A.F. rappresenta giuridicamente la Federazione secondo le vigenti norme di legge.

Viene eletto dall'Assemblea Ordinaria, in prima votazione con la maggioranza dei due terzi, in seconda votazione con il ballottaggio tra i due candidati che, nella prima votazione, hanno ottenuto il maggior numero di voti.

La votazione per l'elezione del Presidente della F.I.A.F. viene effettuata con scheda separata ed anticipatamente a quella per le altre cariche federative.

Dirige la politica generale della Federazione e ne è responsabile.

Presiede il Consiglio Nazionale, il Comitato Esecutivo, adotta provvedimenti d'urgenza.

Concede onorificenze e patrocinii.

Concede deleghe per particolari compiti o funzioni.

Dura in carica tre anni e non può essere rieletto consecutivamente per più di due volte.

In caso di assenza o impedimento viene sostituito dal Vicepresidente; in caso di mancanza di quest'ultimo dal Consigliere addetto al Comitato Esecutivo e, successivamente dal Membro del Consiglio Nazionale con la maggiore anzianità di appartenenza al Consiglio stesso, valorizzata dall'anzianità di iscrizione alla F.I.A.F.

## CONSIGLIO NAZIONALE

**art. 15** - Il Consiglio Nazionale è costituito da undici membri: il Presidente della F.I.A.F. ed altri dieci membri eletti con votazione separata.

Il Consiglio Nazionale dura in carica tre anni ed i Consiglieri non possono essere rieletti consecutivamente per più di due volte.

Tutti i soci, ad esclusione degli aggregati e degli onorari, sono eleggibili, purchè non sussista nei loro confronti un procedimento all'esame del Collegio dei Proviviri e purchè in regola con le quote associative entro i termini di cui all'art. 5.

Risultano eletti coloro che riportano la maggioranza relativa dei voti.

In caso di parità si procederà alle nomine in base all'anzianità di iscrizione alla F.I.A.F., con i dati in possesso della Segreteria.

**art. 16** - Entro trenta giorni dalle avvenute elezioni il Presidente eletto deve convocare in riunione il Consiglio Nazionale. In detta riunione, su proposta del Presidente, il Consiglio Nazionale nomina: il Vicepresidente, il Segretario Generale, il Consigliere Addetto al Comitato Esecutivo scelti tra i membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio Nazionale si riunisce almeno due volte l'anno, dietro convocazione scritta ed inviata o trasmessa almeno quindici giorni prima della data prevista, su invito del Presidente della F.I.A.F. o di più della metà dei membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio Nazionale è validamente costituito quando è presente più della metà dei suoi membri.

Le delibere sono adottate a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

I Consiglieri non hanno facoltà di delega.

Il Consiglio Nazionale destituisce dal suo incarico il Consigliere che per tre volte, senza giustificato motivo o per ricusa, risulti assente alle riunioni.

In caso di decadenza di uno o più Consiglieri, questi vengono sostituiti provvisoriamente dai primi esclusi che abbiano ottenuto almeno un decimo dei voti validi, sino alla successiva Assemblea Ordinaria, nella quale saranno eletti i Consiglieri mancanti tra coloro che, in rispondenza dell'art. 29, si erano candidati. Il loro incarico decade con quello del Consiglio Nazionale nel quale subentrano.

Se viene a mancare la maggioranza del Consiglio Nazionale, i Consiglieri rimasti in carica convocano l'Assemblea nel termine di novanta giorni e nei modi previsti dall'art. 10 perchè vengano eletti i membri mancanti; le candi-



dature dovranno pervenire sessanta giorni prima della data assembleare ed essere comunicate ai soci a mezzo pubblicazione sull'Organo Ufficiale.

Se viene a mancare tutto il Consiglio Nazionale, il Collegio dei Revisori dei Conti compie gli atti di ordinaria amministrazione e convoca, nei modi e nei tempi previsti dal comma precedente, l'Assemblea dei soci per l'elezione di un nuovo Consiglio Nazionale.

I componenti il Consiglio Nazionale sono responsabili verso la F.I.A.F. secondo le norme del Codice Civile in tema di mandato.

**art. 17** - Il Consiglio Nazionale ha il compito di:

- nominare, su proposta del Presidente della F.I.A.F., il Vicepresidente, il Segretario Generale, il Consigliere Addetto al Comitato Esecutivo ed eventuali altri componenti del Comitato Esecutivo scelti tra i propri membri.

- nominare i Delegati Regionali.

- ratificare la nomina dei Delegati Provinciali.

- definire i programmi della F.I.A.F., secondo le finalità di cui all'art. 2.

- istituire e/o abolire Dipartimenti operativi.

- verificare il Rendiconto di Gestione ed il Bilancio Preventivo annuali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

- stabilire le quote associative e proporre eventuali conguagli.

- emanare i regolamenti per la pratica attuazione delle finalità statutarie.

- ratificare l'iscrizione di nuovi soci.

- disporre la sospensione ed il deferimento di soci al Collegio dei Probiviri.

I Consiglieri, oltre a rappresentare la F.I.A.F. ove necessario, possono essere delegati dal Consiglio stesso alla direzione e responsabilità nell'ambito delle attività federative.

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**art. 18** - Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi, compreso il suo Presidente, e da due membri supplenti. Ne è Presidente il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Il Collegio dura in carica tre anni ed i suoi membri non sono rieleggibili consecutivamente per più di due volte.

Non possono far parte del Collegio dei Revisori dei Conti coloro che sono parenti od affini del Presidente della F.I.A.F. o dei Consiglieri Nazionali e coloro nei confronti dei quali sussista un procedimento all'esame del Collegio dei Probiviri.

Nel caso di sopravvenuta mancanza di uno o più membri effettivi, questi vengono sostituiti provvisoriamente dai membri supplenti o dai primi esclusi che abbiano ottenuto almeno un decimo dei voti validi, sino alla successiva Assemblea Ordinaria, nella quale saranno eletti i membri mancanti tra coloro che, in rispondenza all'art. 29, si erano candidati. Il loro incarico decade con quello del Collegio nel quale subentrano.

Il Collegio dei Revisori dei Conti controlla il Rendiconto di Gestione ed il Bilancio Preventivo annuali che gli devono pervenire almeno sessanta giorni prima dell'Assemblea dei soci e ne riferisce in sede assembleare.

Il Collegio controlla la gestione contabile ogni volta che lo ritenga necessario ed almeno due volte l'anno, o su richiesta del Presidente della F.I.A.F., o del Segretario Generale o di almeno tre Consiglieri Nazionali.

Il Presidente del Collegio, o altro membro effettivo da questi designato, presenza alle riunioni del Consiglio Nazionale senza diritto di voto.

## COLLEGIO DEI PROBIVIRI

**art. 19** - Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi, compreso il suo Presidente, e da due membri supplenti. Ne è Presidente il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Il Collegio dura in carica tre anni ed i suoi membri non sono rieleggibili consecutivamente per più di una volta.

Nel caso di sopravvenuta mancanza di uno o più membri effettivi si applicano le norme di cui all'art. 18.

Il Collegio dei Probiviri ha il compito di:

- valutare l'esistenza di violazioni del presente Statuto.

- intervenire quale conciliatore nelle controversie tra gli Organi della Federazione, nei rapporti tra i soci o tra questi e la F.I.A.F..

- proporre al giudizio del Consiglio Nazionale l'applicazione di provvedimenti disciplinari nelle occasioni di cui ai commi precedenti e nei confronti dei soci che si siano resi responsabili di comportamenti lesivi della F.I.A.F.

## ALTRI ORGANI DELLA F.I.A.F.

### VICEPRESIDENTE

**art. 20** - Il Vicepresidente viene nominato dal Consiglio Nazionale, tra i propri membri, su proposta del Presidente della F.I.A.F..

Il Vicepresidente, in caso di impedimento del Presidente, ne assume temporaneamente le funzioni e le responsabilità giuridiche.

Decade alla scadenza del Consiglio Nazionale che lo ha nominato, tuttavia può essere destituito con il voto della maggioranza del Consiglio stesso.

### SEGRETARIO GENERALE

**art. 21** - Il Segretario Generale viene nominato dal Consiglio Nazionale, tra i propri membri, su proposta del Presidente della F.I.A.F..

Ha il compito di:

- coordinare la realizzazione delle direttive del Consiglio Nazionale e del Comitato Esecutivo in tema amministrativo.

- curare la tenuta dei libri sociali.

- curare la gestione economica e finanziaria, sottoponendo periodicamente al controllo dei Revisori dei Conti la situazione contabile.

- curare l'organizzazione e la documentazione delle attività federali.

- dirigere, organizzare e controllare i servizi di Sede.

In caso di assenza o impedimento viene sostituito dal Consigliere Addetto al Comitato Esecutivo.

Decade alla scadenza del Consiglio Nazionale che lo ha nominato, tuttavia può essere destituito con il voto della maggioranza del Consiglio stesso.

### CONSIGLIERE ADDETTO AL COMITATO ESECUTIVO

**art. 22** - Il Consigliere Addetto al Comitato Esecutivo viene nominato dal Consiglio Nazionale, tra i propri membri, su proposta del Presidente della F.I.A.F..

In caso di impedimento o di assenza del Presidente e del Vicepresidente assume temporaneamente le funzioni e le responsabilità del Presidente della F.I.A.F.. In caso di impedimento o di assenza del Segretario Generale, ne assume temporaneamente le funzioni.

Decade alla scadenza del Consiglio Nazionale che lo ha nominato, tuttavia può essere destituito con il voto della maggioranza del Consiglio stesso.

### COMITATO ESECUTIVO

**art. 23** - Il Comitato Esecutivo è costituito dal Presidente della F.I.A.F., dal Vicepresidente, dal Consigliere Addetto al Comitato Esecutivo, dal Segretario Generale e da altri eventuali componenti nominati dal Consiglio Nazionale tra i propri membri.

Ha il compito di:

- dirigere l'attività della Federazione dando attuazione alle indicazioni del Consiglio Nazionale.
- coordinare l'attività dei Dipartimenti e dei Delegati Regionali e Provinciali.
- preparare gli elementi per la ratifica dei bilanci consuntivo e preventivo annuali che il Consiglio Nazionale sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci.
- provvedere in tempi brevi a tutte le decisioni operative necessarie per lo svolgimento dell'attività e della vita amministrativa della Federazione.

## DELEGATI REGIONALI

**art. 24** - I Delegati Regionali sono nominati dal Consiglio Nazionale e durano in carica il triennio del Consiglio stesso. Il loro incarico è rinnovabile, ma può essere revocato in qualsiasi momento con il voto della maggioranza del Consiglio Nazionale.

I Delegati Regionali rappresentano la F.I.A.F. nella regione ove risiedono. Hanno il compito di:

- promuovere e coordinare l'attività delle associazioni e dei soci singoli nel rispetto delle direttive del Consiglio Nazionale.
- coordinare e controllare l'attività dei Delegati Provinciali.
- mantenere contatti con le Pubbliche Autorità.
- convocare assemblee provinciali per l'elezione dei Delegati Provinciali.

I Delegati Regionali possono essere incaricati dal Presidente della F.I.A.F. a proporre onorificenze e delegati a concedere patrocinii.

I Delegati Regionali si riuniscono collegialmente almeno una volta l'anno su richiesta del Presidente della F.I.A.F. per reciproche consultazioni.

I Delegati Regionali indicano tra loro, per la durata del mandato triennale, un Rappresentante Sindacale, da loro revocabile e sostituibile, che recepisca le varie istanze e se ne faccia interprete nei confronti del Consiglio Nazionale.

## DELEGATI PROVINCIALI

**art. 25** - I Delegati Provinciali sono eletti dall'assemblea provinciale dei soci, ad esclusione degli aggregati, riuniti e non in associazioni, convocata dal Delegato Regionale il quale, in alternativa, può ricorrere al Referendum a mezzo posta. Le modalità di votazione sono quelle dettate dall'art. 8 del presente Statuto; i soci non riuniti in associazioni possono far pervenire la loro delega scritta al Delegato Regionale o ad un presidente di circolo avente diritto di voto.

I Delegati Provinciali restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

In caso di decadenza durante il mandato, il Delegato Regionale procede, entro sessanta giorni, a nuove elezioni.

I Delegati Provinciali rappresentano la F.I.A.F. nella provincia ove risiedono.

Hanno il compito di:

- coordinare e promuovere le attività delle associazioni e dei soci nel territorio di competenza.
- favorire la costituzione di nuove associazioni e l'iscrizione alla F.I.A.F. delle stesse, dei loro soci e di singoli fotoamatori non iscritti ad associazioni, cercando comunque di promuovere lo spirito associativo.
- prestare consulenza nell'organizzazione di manifestazioni fotografiche.
- riferire periodicamente al Delegato Regionale in merito all'attività svolta sul territorio e segnalare nominativi meritevoli di riconoscimenti ed onorificenze.
- mantenere contatti con le Pubbliche Autorità.
- rappresentare, con diritto di voto, i soci non iscritti ad associazioni residenti nella provincia di competenza secondo quanto dettato dall'art. 8.

In casi particolari possono essere designati o sostituiti nel loro incarico con provvedimento del Consiglio Nazionale.

## RIMBORSI SPESE - COMPENSI

**art. 26** - A tutte le cariche F.I.A.F., ai componenti degli Organi Collegiali, ai Delegati Regionali e Provinciali ed ai collaboratori volontari tutti non competono compensi di alcun genere, ma solo rimborsi spese nella misura stabilita dal Consiglio Nazionale. La F.I.A.F. nei suoi uffici si avvale anche di personale dipendente regolarmente assunto e remunerato in base al contratto collettivo di lavoro della categoria.

Il personale dipendente risponde del suo operato esclusivamente al Presidente della F.I.A.F. ed al Segretario Generale.

## CONGRESSO

**art. 27** - Il Congresso della Federazione è un incontro periodico tra amatori della fotografia e si occupa esclusivamente di quanto attiene alla fotografia stessa, in particolare sotto l'aspetto artistico, critico, culturale, associativo.

Al Congresso, che può svolgersi in occasione dell'Assemblea dei soci od in altro momento, possono partecipare tutti i soci.

La sede dell'Assemblea dei soci e del Congresso, la data delle riunioni, gli argomenti all'ordine del giorno ed il calendario dei lavori vengono stabiliti di concerto tra il Consiglio Nazionale, od i suoi delegati, e gli organizzatori ai quali viene affidata la realizzazione delle manifestazioni.

## NORME PARTICOLARI

**art. 28** - L'Assemblea dei soci può concedere deroghe individuali alle norme di rieleggibilità.

**art. 29** - Le candidature per l'elezione del Presidente della F.I.A.F., del Consiglio Nazionale, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri devono pervenire alla Segreteria della F.I.A.F. improrogabilmente entro il 31 gennaio dell'anno di scadenza del mandato precedente, in modo da poter essere comunicate ai soci contemporaneamente alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria.

Non sono ammesse candidature a più incarichi.

I Candidati a tutti gli incarichi F.I.A.F., nei confronti dei quali non devono sussistere provvedimenti all'esame del Collegio dei Probiviri, devono essere in regola con le quote associative nei termini di cui all'art. 5.

**art. 30** - Per ogni controversia che dovesse insorgere tra la F.I.A.F. ed uno o più soci, e non composta amichevolmente dal Collegio dei Probiviri, unico foro competente sarà quello della città dove ha sede la Federazione.

**art. 31** - L'attività della F.I.A.F. è prevista fino al 31/12/2098 salvo proroga od anticipato scioglimento.

Lo scioglimento della Federazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria con il voto di almeno i due terzi dei soci aventi diritto al voto.

In caso di scioglimento, le eventuali attività patrimoniali nette saranno devolute dall'Assemblea a favore di Enti che perseguano finalità di sviluppo e di propaganda della fotografia amatoriale.

**art. 32** - Il presente Statuto entra in vigore dalla data del 20 marzo 1996 e sostituisce ogni altra norma precedente.

Il Consiglio Nazionale è demandato ad emanare appositi Regolamenti di Attuazione allo Statuto.

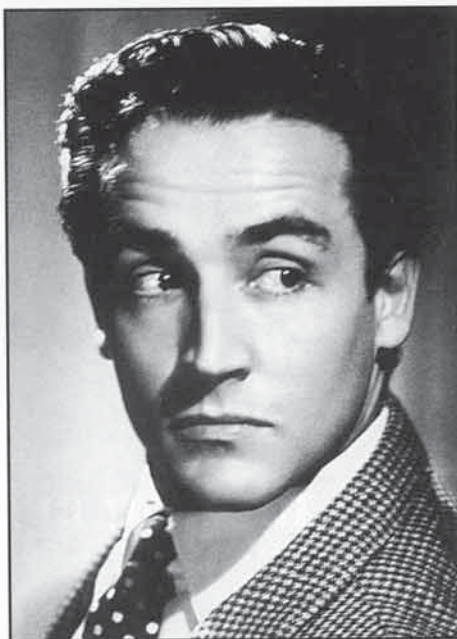
Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alle normative di legge vigenti.

# L'IO E IL SUO DOPPIO

## UN SECOLO DI RITRATTO FOTOGRAFICO IN ITALIA 1895-1995

**Firenze**  
**Forte di Belvedere,**  
**16/3 - 25/5 - 1996**  
**Catalogo Alinari**

Da che mondo è mondo ognuno di noi ha sentito il bisogno di sopravvivere a se stesso, lasciando di sé un'immagine, la migliore possibile. Nei secoli passati solo i "signori", i re, i papi e pochi dignitari potevano permettersi un ritratto importante fatto dai più famosi pittori. Dobbiamo a pittori come Raffaello e Tintoretto, Tiziano, Leonardo, Goya o Velazquez se noi conosciamo i volti di Lorenzo il Magnifico, di papa Leone X, di Carlo V, di re, regine e cortigiani, con dovizia di particolari dei sontuosi vestiti e dell'arte orafa del loro tempo. Ma è grazie all'invenzione della fotografia che il ritratto può diventare più popolare: prima la borghesia, che ambiva a farsi fotografare negli atelier di moda, poi strati sociali via via più vasti hanno potuto accedere agli studi fotografici sempre più diffusi nelle città e nei paesi. La mostra esposta a Firenze - dopo essere stata a Venezia e a Milano - comprende 100 anni di ritratti, circa 400 opere, suddivise in cinque periodi: dalla nascita della fotografia al 1895, dal 1895 al 1918, dal 1918 al 1945, dal 1945 al 1968 e dal 1968 ai giorni nostri. Molte curiosità esposte per il primo periodo che documenta il prologo. Vi



▲ Foto di Elio Luxardo  
 Vittorio Gassman '48

sono prototipi di fotografie su lamiera, su porcellana, su argento, a volte con intervento pittorico. A questo periodo dobbiamo le fotografie della Regina Margherita o di Garibaldi. Il ritratto viene eseguito in studio e anche in quei pochi esempi di foto in esterno, l'ambiente è stato ricostruito come in uno studio e la scena è assolutamente statica. Al secondo periodo appartiene la fotografia estetica. Lo studio si è tra-

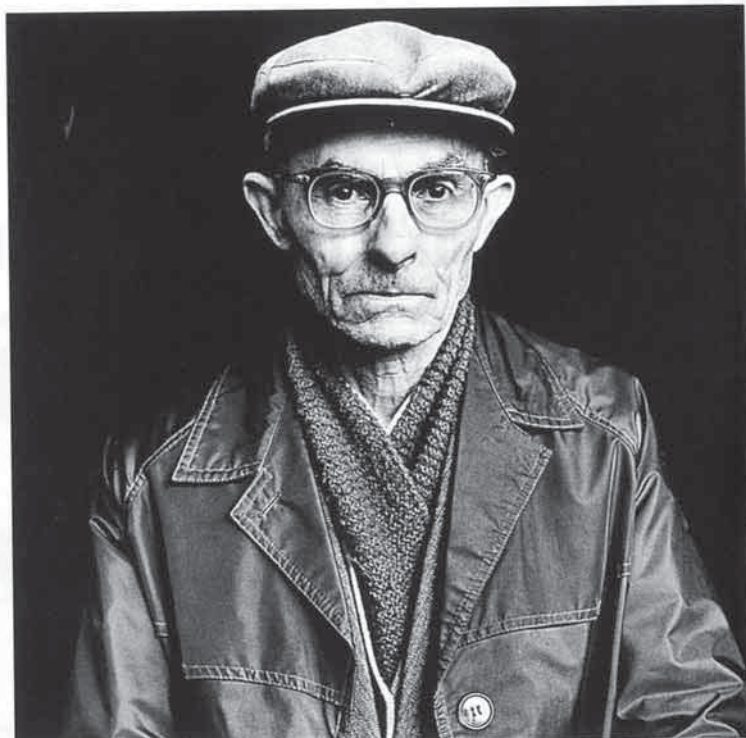
sformato in una ricca scenografia con tendaggi e mobili eleganti; i personaggi ritratti sono o sembrano dei divi con pose ispirate. Appartengono a questo gruppo di immagini il reportage girato a Venezia dal conte Primoli e i ritratti della Duse, eseguiti da Mario Nunes Vais. Timidamente però comincia ad affacciarsi in questo periodo anche il ritratto fatto per strada o in studio, più povero e meno costruito, della gente comune; appaiono le prime foto di guerra e le prime foto ritenute pornografiche di Wilhelm Von Gloeden. Il terzo periodo, tra le due guerre, evidenzia il desiderio di rinnovare il linguaggio fotografico, e nonostante il permanere del pittorialismo si avverte il tentativo di creare uno stile diverso. Ci sono in contrapposizione le foto di Ghitta Carrel (che ha ceduto tutto il suo archivio fotografico alla Ferrania) o Eva Barret, Carlo Wulz, Mario Castagneri o Fortunato Depero (futurista che sperimenta sovrapposizioni e fotocomposizioni, ossia fotomontaggi). Il ritratto è più ravvicinato, fino a mostrare rughe e difetti, più psicologico, meno aggiustato dai ritocchi. Appaiono anche le prime foto politiche (Mussolini e D'Annunzio). Al quarto periodo, negli anni del neorealismo, troviamo tutti i nomi che hanno fatto la storia della fotografia italiana, nascono i primi circoli fotografici amatoriali, si fotografano i contadini e operai; con la nascita di riviste e settimanali si sviluppa il fotogiornalismo che vede accanto ritratti di divi e personaggi del mondo della cultura, ma anche repor-



▲ Foto di Joe Oppedisano - Roberto Greco '92



▲ Foto di Letizia Battaglia  
Rosaria Schifani - '94



Un chilo e sette etti pesava la carpa!  
Quando noi siamo i pescatori: siamo di lavorare e farci veramente  
libero e felice; poter andare e pescare, a ballare "al lanternu"  
e a raccogliere il fuso e l'ottone.

▲ Foto di Enzo e Raffaello Bassotto  
Un chilo e sette etti pesava la carpa - '83



▲ Foto di Mario Nunes Vais  
Eleonora Duse - 1905



▲ Foto di Giovanni Cividini  
Gabriele D'Annunzio - 1917

tage relativi alla loro vita o al loro ambiente (paparazzi, Secchiaroli). Per fare qualche nome troviamo esposte fotografie di Cavalli, Monti, Branzi, Mulas, Roster...  
Due parole anche sull'ultimo periodo in mostra, quello più vicino a noi, con fotografie e ritratti scattati all'esterno all'improvviso, nei locali pubblici, o in studio, ma con tagli e interpretazioni che niente hanno a che fare con le foto classiche. Qui troviamo fotografie di Giacomelli, Lisetta Carmi con i suoi travestiti, Letizia Battaglia, Mimmo Jodice, G. Berengo Gardin, Giorgio Lotti, arrivando fino alle fotografie sfuocate o tutte nere, che rappresentano la negazione dell'io. Grazie agli Alinari abbiamo una mostra esauriente che ci racconta come l'uomo è stato visto dai nomi più noti della fotografia e in quanti modi si può fare ritratto.

Maria Elena Piazza

# Apri gli occhi!

Con il Grande Concorso Cokin vinci un milione\*  
e firmi la prossima pubblicità

PROPOSTE

D.M. 6/8563 del 7/10/95



Per partecipare al Grande Concorso Cokin bastano due diapositive a colori dello stesso soggetto. Una foto dovrà essere scattata senza filtro e l'altra con uno dei filtri Cokin. Magari scegliendone uno dagli effetti particolarmente speciali o utilizzando filtri diversi e combinandoli tra loro. Se una tua foto sarà scelta per illustrare la prossima pubblicità Cokin vincerai un milione\*. Apri gli occhi e partecipa con la tua creatività. Potrai essere protagonista.



**Richiedi subito gratuitamente il catalogo illustrato Cokin e il regolamento del concorso al tuo negoziante di fiducia.**

\* Un milione in buoni acquisto per materiale fotografico o, a scelta, in buoni benzina.



**fowa** S.p.A. Via Tabacchi, 29 - 10132 Torino - Tel. 011/81441 - Fax 011/8993977

# ARZANÀ

## FORSE UNA VIA D'USCITA



▲ Sergio Moro - Volti acquei detti Gaggiandre



▲ Manfredo Manfroi - Rio delle Galezze visto dalla Porta di Terra

Da lle righe dell'editoriale del Presidente Tani, apparso sul Fotoamatore di Gennaio scorso, traspare una giusta preoccupazione per il ruolo e la funzione che i circoli fotografici dovranno avere nel futuro, in una società in dichiarata crisi di valori e che tende viepiù a "ritirarsi", per pigrizia, per crescente egoismo, per affioranti paure. Ne soffrono di conseguenza tutte le aggregazioni spontanee e fra queste i circoli già di per sè perennemente alla ricerca di un'identità e di una strategia qualificante.

"Il Circolo, dunque, deve avere un forte richiamo, deve avere un programma, deve soddisfare le necessità del dialogo, della comunicazione di idee, del confronto culturale fra fotografo e fotografo, fra fotografo e



▲ Pier Giorgio Bonassin - Arzanà '95

società", così raccomanda Tani; programmi, dialogo, cultura e società, un assetto sodale non facile da realizzare in un organismo composito come quello del circolo, dove, oltre al comune interesse per la fotografia - anch'esso avvertito in misura diversa - ognuno approda con esperienze, interessi, capacità diseguali. Come scegliere, quindi, le direttrici di un'attività che riesca a contemplare queste aspettative, queste intenzioni senza scontentare né disilludere nessuno?

E non solo, ma badando anche, oggi più che mai, a definire un corretto e soddisfacente rapporto con cultura e società?

Domande che anche un circolo di immagine e tradizione consolidate come La Gondola si pone da diverso tempo; finita l'epoca dei grandi exploits espositivi e produttivi, si è delineato il problema di colmare il crescente distacco dalla realtà veneziana a sua volta alla prese con ben altre preoccupazioni, esodo, turismo, acque alte.

La Gondola doveva anche superare quella barriera di indifferenza che, tranne in rare occasioni, aveva fatto naufragare iniziative fotografiche anche di eccellente livello.

Si è pensato perciò di dar corpo ad un progetto a tema in cui fossero presenti sia una forte componente estetica che un "messaggio" di ampio coinvolgimento.

Così operando si sperava anche di evitare la debolezza di tante mostre sociali dove le performances individuali, più o meno riuscite, fatalmente danno luogo a confronti non sempre piacevoli, mortificando, oltre a tutto, l'idea di "gruppo" e quella della comune ricerca estetica per la quale durante l'anno tanto si dibatte.

È stata dunque proposta l'indagine fotografica sull'Arsenale di Venezia, un estesissimo sito monumentale - quasi un sesto dell'intera città - ricchissimo di testimonianze architettoniche, economiche ed industriali, scarsamente conosciuto dagli stessi residenti a causa dei vincoli militari che normalmente ne impediscono l'accesso.

Le consuete difficoltà economiche, di allestimento, di spazi espositivi, sono state superate grazie anche all'attualità del tema proposto che talvolta ha agito da autentico passe-partout.

L'inaugurazione è avvenuta a ottobre

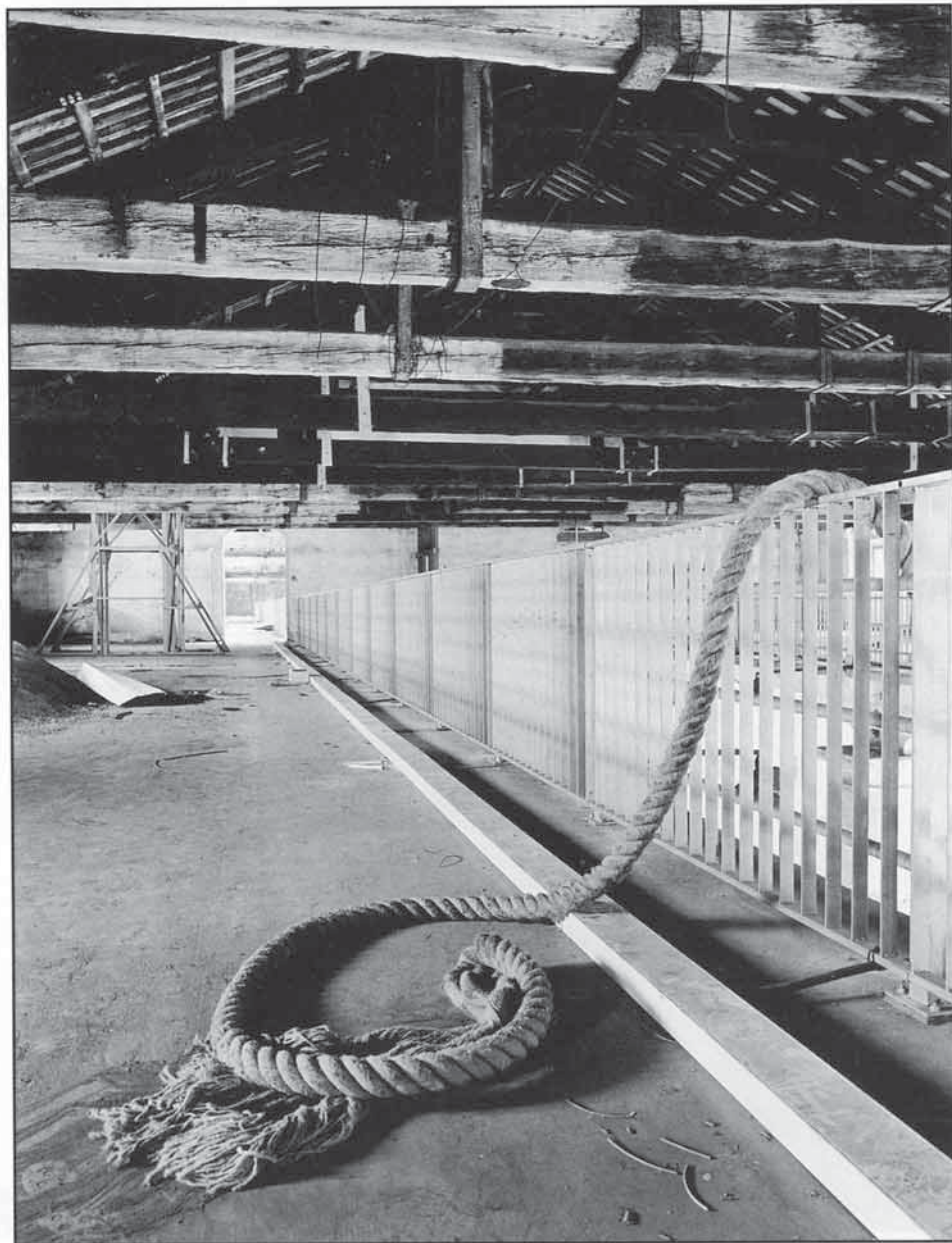
'95, dopo un anno esatto di intenso lavoro che ha impegnato globalmente il Circolo, ed è stato un successo oltre le più rosee previsioni, decretato soprattutto dai veneziani, affascinati da questa commistione estetico/descrittiva che, una volta tanto, li riguardava direttamente.

Questa mostra ha altresì consentito a La Gondola di instaurare un rapporto più stretto con le Istituzioni locali che in una città difficile come Venezia, dove agiscono potentissimi operatori culturali, raramente prestano attenzione allo spontaneismo ancorché

proposto da entità gloriose come La Gondola.

Una esperienza da ripetere, dunque, un modo diverso di concepire l'attività del Circolo senza essere perennemente alla rincorsa, come scrive Italo Zanier, "dei rituali salonistici con medaglie, diplomi e strette di mano".

**Manfredo Manfro**  
Presidente del C.F. La Gondola  
B.F.I.



▲ Pier Giorgio Bonassin - Arzanà '95

# CLUBS

## GRUPPO FOTOGRAFICO ROMANO "PROPOSTA '80"

So no passati già dieci anni dall'incontro del mio Circolo con i soci del Gruppo di Proposta '80, ancora oggi ricordo con piacere quelle due giornate fotografiche all'insegna dell'amicizia, dello scambio di esperienze. Il mio circolo aveva intrapreso un interscambio fotografico tra Clubs di altre regioni

con visita reciproca presso le sedi sociali. Per me fu la prima occasione per portare fuori casa la mia fidanzata, e Roma fu più di una ghiotta opportunità che non ci lasciammo sfuggire: il programma prevedeva una visita ai Castelli, un pranzo vicino a Piazza Navona, un digestivo a Fontana di Trevi e l'al-

bergo nella zona di Piazza di Spagna. Alla mia amata luccicavano gli occhi quando descriveva tutto ciò ai genitori per ottenere il permesso a stare fuori casa per due giorni.

Appena giunti a Roma i nostri ospiti erano già lì ad attenderci per ripartire subito per i Castelli, tutti con le



▲ Giuseppe Prosperi - Filacclano (Roma) 1992



▲ Italo Esposito - Petra '93



macchine fotografiche pronte a catturare le meraviglie di questi posti. A cena, a Frascati, attorno ad un tavolo di fronte ad un bicchiere di buon vino è stato facile parlare e fare amicizia cosicché anche i più chiusi di noi genovesi si sono subito immedesimati con l'ambiente e la cordialità degli amici romani. La mattina seguente ci recammo presso la sede della Banca d'Italia, dove erano esposte le nostre fotografie: la sala era gremita di gente e le immagini facevano degna mostra di sé nell'allestimento, che l'allora responsabile, nonché Delegato Provinciale FIAF, Doglioni con Placidoli e Bernardini avevano curato. Fu una mattinata intensa con acceso dibattito fotografico e scambio di opinioni, interrotta soltanto dal fatidico suono della campana di mezzodì, che ci invitava a pranzo ed a una repentina corsa alla stazione Termini per non perdere l'ultimo treno utile per tornare a casa. Tanto tempo è passato, il mio Club così come Proposta '80 si è profondamente rinnovato e l'amico Placidoli oggi, così mi scrive: "L'importante non è tanto quello che abbiamo fatto, quanto quello che siamo attualmente, in una realtà come quella di Roma, dove la difficoltà maggiore è quella di esistere. Troppo spesso abbiamo strafatto o ci siamo accontentati di modesti risultati. Al nostro Club sono approdate persone che poi sono risultate appassionate di pesca, canasta, francobolli e altro, opportunisti che cercavano solo modelle e docenti a costo zero, sconti e facilitazioni, agenzie complacenti disposte ad acquistare le loro foto. Con gli anni abbiamo capito che un club modello non è fatto di quote sociali o di pseudo professionisti e nemmeno di "titolati" se questi non dimostrano capacità a lavorare in termini comunitari, ma di fotoamatori capaci di vivere emozioni semplici, consapevoli delle difficoltà di continuare a progredire con il contributo personale di ogni singolo socio. Purtroppo il G.F.R. Proposta '80 non rappresenta l'eccezione: sei o sette soci trascinano da anni il carro su cui altri salgono e scendono di continuo e, cosa grave, ma normale per i tempi che viviamo, senza mai dire grazie. Inutile citare per nome



▲ Massimo Brandi - Ortigia '93

questi volenterosi, neanche lo vorrebbero, perché l'obiettivo del Club è sempre stato quello di proporsi, ed eventualmente affermarsi, nel suo complesso e non attraverso i singoli soci. Ad ognuno farà piacere questo pubblico ringraziamento da parte mia per il merito di rappresentare ancora oggi quei sani valori umani, quel calore umano e quell'amicizia che sempre più rari si trovano nella società attuale...." E, se incontrate mia moglie al prossimo Congresso, non chiedetele se le sono piaciute Trinità dei Monti o la Fontana di Trevi, non saprebbe rispondervi, per lei Roma è ancora sinonimo di fotografia!



▲ Roberto Romano - Chiusa 1993

**Fabrizio Carlini**

# TECNO

## CAPIRE L'ESPOSIZIONE

Gr azie alla grande flessibilità della "catena di montaggio", oggi anche un cane con il cappello può riuscire ad ottenere fotocolor stampabili. Come vedete vado a parare e sparare nel grande mucchio della fotografia di massa, colonna portante del fatturato dei negozi e minilab. Non siamo nell'ambito delle raffinatezze. Questi nostri fratelli di bocca buona comprano la scatoletta usa e getta (sinonimi: mono uso, fotocamera rullino) fanno clic con il bello o il cattivo tempo, senza che uno straccio di esposimetro fornisca loro una pur approssimativa indicazione di tempo e di diaframma da impiegare (ma a che cosa servirebbe? tanto il tempo è fisso e l'obiettivo non ha diaframma...), e riescono quasi sempre a portarsi a casa delle accettabili stampe standard 10x15cm.

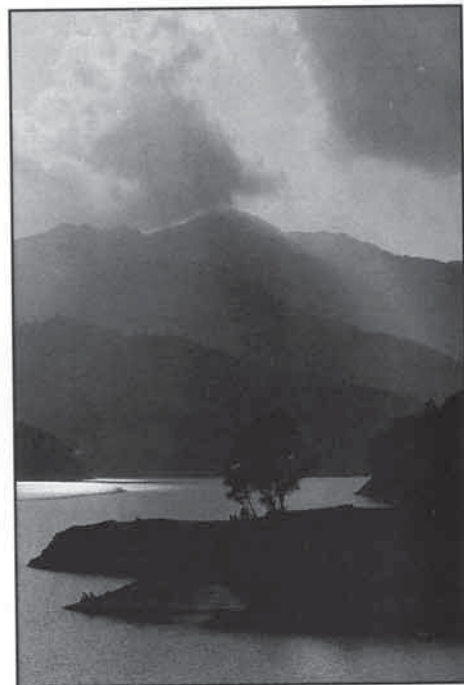
Dove sta il "miracolo" ammesso e (come presto vedremo) non concesso che sia tale? A guardare quei negativi scopriremmo che qualcuno è leggero da far paura, quasi totalmente trasparente. Altri si salvano a malapena, altri ancora sono così densi che più non si potrebbe. Eppure il merito, diciamolo subito, va agli automatismi di stampa del laboratorio, che dosando l'esposizione della carta in funzione della maggiore o minore trasparenza dei singoli fotogrammi hanno recuperato in larga misura gli scarti di densità.

Ma dov'è finita la leggibilità dei dettagli, dov'è finita la fedeltà dei colori di queste immagini alle quali si è tentato di "salvare la faccia?". Per spiegare la perdita di informazioni che erano largamente presenti nella scena fotografica dobbiamo chiamare in causa la latitudine di posa della pellicola. Per non mettere troppa carne al fuoco qui trascuriamo il contributo della qualità dell'obiettivo perché - buono o cattivo che sia - un'esposizione sbilanciata verso le alte luci o le ombre profonde dà luogo comunque ad una perdita di informazioni.

### La curva caratteristica.

Per ulteriore semplificazione, accantoniamo per un attimo il colore, ragionando sull'annerimento del negativo in bianco e nero in funzione della qualità di luce ricevuta. Alla fine, per far tornare tutti i conti, ...moltiplicheremo per tre, ricordandoci che le pellicole a colori sono schematicamente composte da tre differenti strati di pellicola B/N: sovrapposti, ciascuno sensibilizzato per uno dei colori primari blu, verde, rosso, la cui densità a fine trattamento risulterà proporzionale all'annerimento del rispettivo strato di sali d'argento con cui è copulato.

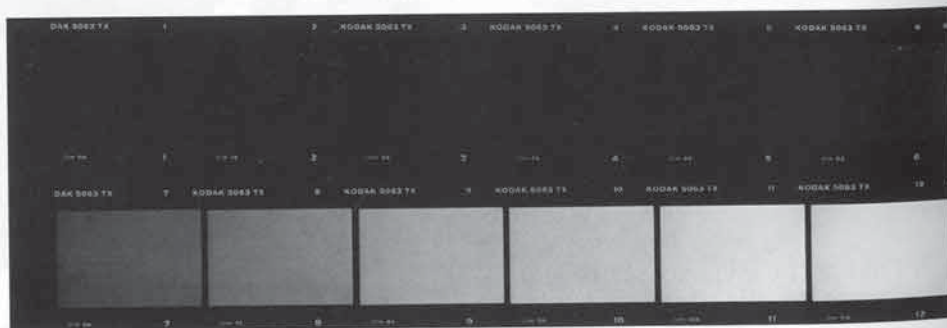
Dove risulta sbilanciato l'annerimento, risulterà sbilanciato anche il colore. Dunque: bianco e nero, più o meno sensibile a seconda della scala ISO (una tempo ASA o DIN) marcata sul caricatore. Quale che sia questa sensibilità, c'è sempre un livello minimo di qualità di luce al di sotto del quale la pellicola non annerisce. Infatti se sviluppiamo una pellicola vergine ce la ritroveremo quasi del tutto trasparente, salvo un minimo fisiologico di grigio uniforme che va sotto il nome di velo, solitamente rilevabile solo all'analisi strumentale. Superato il livello di soglia iniziale, a quantità molto basse di luce (la quantità è il prodotto del livello di illuminazione per il tempo di erogazione, regolati dalla coppia di diaframma - tempo) inizia l'annerimento, che dopo il ginocchio iniziale assume un andamento praticamente proporzionale (ad uguale incre-



▲ Solo la corretta esposizione del negativo può garantire la riproduzione di un'estesa gamma dei grigi

mento di quantità di luce corrisponde uguale aumento della densità del negativo), fino ad uscire di proporzionalità con la spalla che precede la saturazione: valore di annerimento massimo oltre il quale è inutile insistere con l'esposizione.

**Un'esercitazione dimostrativa**  
Data una pellicola di sensibilità X,



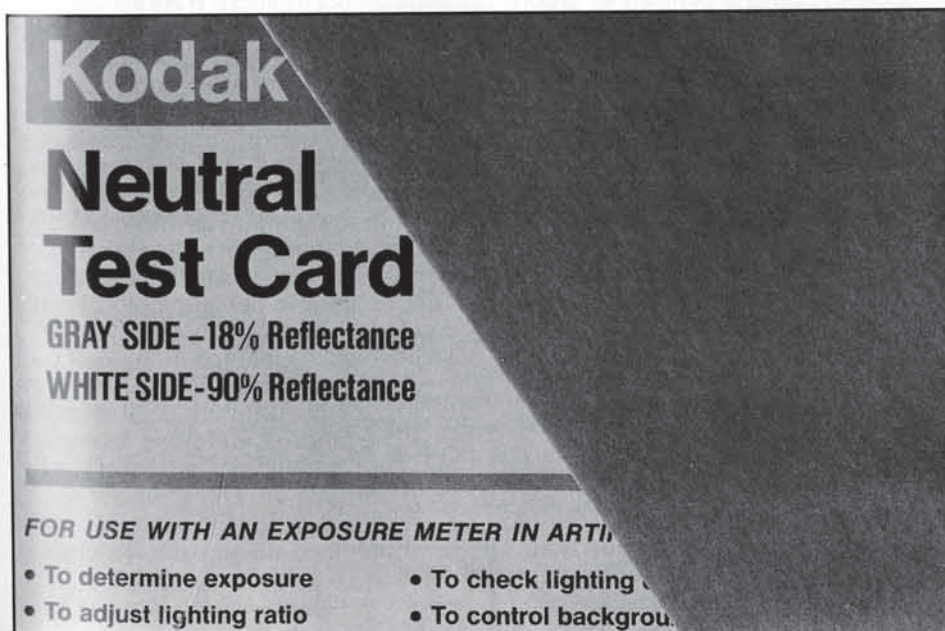
possiamo farci un'idea della sua curva caratteristica, fotografando una particolare superficie grigia: è il noto cartoncino campione con coefficiente di riflessione 18%, sul quale sono tarati tutti gli esposimetri. Operando in manuale faremo un primo scatto di riferimento con il tappo davanti all'obiettivo. Poi lo toglieremo ed eseguiremo una serie di esposizioni a forcilla, partendo dal valore di sottoesposizione di 5 diaframmi, fino a raggiungere l'esposizione corretta al settimo fotogramma. L'ottavo sarà esposto a +1, e così salendo fino a raggiungere i +5 stop di sovraesposizione al 12° fotogramma. Sviluppate correttamente, saranno più che sufficienti per mostrarci il passaggio dalla quasi completa trasparenza (velo, valutabile sul primo scatto eseguito con il tappo davanti all'obiettivo) alla massima densità. Volendo tuttavia riportarli su grafico, si frappone la difficoltà pratica di misurare accuratamente queste densità. In mancanza dello strumento adatto (densitometro) possiamo accontentarci del già eloquente riscontro visivo, e su questo ragioniamo. Vediamo che i primi 2 o 3 fotogrammi sono pressoché trasparenti, poi ha inizio una visibile differenziazione dei grigi, fino a raggiungere la massima densità apprezzabile (a vista) nell'arco dei 6 o 7 scatti successivi. Gli ultimi 2 o 3 ci appaiono di un nero indifferenziato. Sempre

nel presupposto che lo sviluppo sia stato eseguito a regola d'arte, noteremo anche che il fotogramma esposto alla sensibilità nominale della pellicola è quello che meglio riproduce il grigio di riferimento. Inoltre si troverà abbastanza centrato nella serie dei fotogrammi significativi (quelli del passaggio graduale dalla trasparenza all'opacità). Questo modesto esperimento può essere completato eseguendo una stampa a contatto su carta di gradazione extramorbida, esponendo in modo che la tonalità del grigio corrispondente al negativo esposto correttamente (nel nostro caso il n7) appaia, su carta, identica a quella del cartoncino campione che abbiamo fotografato. Potremo notare che nel passaggio negativo-positivo, oltre al previsto capovolgimento dei toni, compare una ulteriore compressione tonale ai due estremi, che "cancella" le più tenui differenziazioni dei grigi nella zona del ginocchio (ombre profonde) e della spalla (alte luci) della curva caratteristica della pellicola. È un effetto-difetto ben conosciuto cui si rimedia, nei limiti del possibile, con esposizioni differenziate in camera oscura che vanno sotto il nome di "mascherature" o "bruciate", e sulle quali non ci dilunghiamo. Tornando alla nostra striscia di pellicola: quei 6 o 7 fotogrammi utili, eseguiti variando ogni volta l'esposizione di uno "stop", costituiscono la sua latitudine di posa (= tratto utile ,

in massima parte quello rettilineo, della curva caratteristica).

### I casi pratici

Passare la vita a fotografare un pezzo di cartone grigio non è il massimo della goduria. Ecco dunque davanti al nostro obiettivo i soggetti più disparati, dotati di un proprio e specifico valore di riflessione (il bianco riflette più del nero, una superficie lucida più di una opaca, ecc...). Al quale si aggiunge, solitamente, un differente livello di illuminazione tra una zona e l'altra (parti illuminate, parti in ombra). Bene, la pellicola B/N sarà in grado di rendere tutte le tonalità di grigio del soggetto solo a patto che lo scarto di illuminazione tra le zone estreme di luminosità non superi quei 6 o 7 stop della latitudine di posa che abbiamo realisticamente ipotizzato per una pellicola di prestazioni medie, pari al rapporto 1:128. Infatti 7 valori "stop" vuol dire 2 elevato alla settima potenza, ovvero  $2 \times 2 \times 2 \times 2 \times 2 \times 2 \times 2 = 128$ , essendo il 2 il coefficiente di variazione dell'esposizione (raddoppio) tra uno scatto ed il successivo. I fatti sono questi, il resto è pubblicità. Tentativo di confondere i desideri con la cruda realtà. Valga per tutti l'esempio della pur eccellente negativa a colori Kodak Ektapress Gold II Multispeed PJM 100/1000 ISO, presentata da qualche rivista come la "soluzione finale" al problema dell'esposizione. È in realtà una 640 ISO (tale è l'informazione che scambia con il sistema di lettura DX dalla fotocamera) dalla latitudine di posa particolarmente estesa. Dunque disposta a perdonare un po' più di altre un'esposizione approssimativa. Ma da qui ad affermare che può essere esposta indifferentemente tra 100 e 1000 ISO con gli stessi risultati ce ne corre. È una forzatura. Anzi: un falso. Come avete letto all'inizio di questo articolo, siamo ricaduti nel caso di un'esposizione approssimativa che provoca uno sbilanciamento della densità del negativo, recuperabile - entro certi limiti - in stampa. Il "miracolo" è tutto qui, e non è un'esclusiva di questa pellicola.

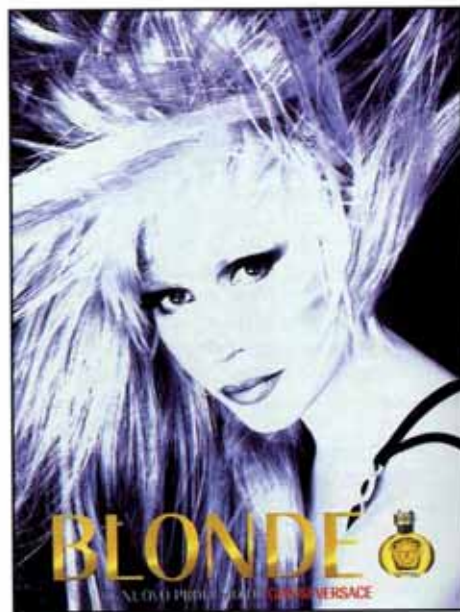
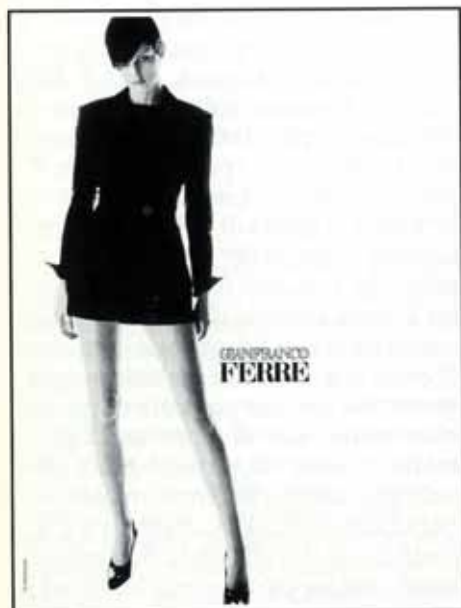


▲ Cartone grigio con riflettanza 18%

Luigi Cappellari

# QUOTIDIANI E MODA

## FOTO DI PUBBLICITÀ



Nei giorni di marzo, colmi di sfilate, i quotidiani hanno riportato a tutta pagina, e anche a due facciate di pagina, fotografie pubblicitarie sulla moda e sui prodotti dei grandi stilisti.

Sono pagine di grande impatto nelle quali è più l'immagine e meno la fotografia che prevale. Prevale cioè la proposta formale puramente estetica e ripulita da riferimenti alla realtà. La realtà in questi casi non ha senso, non ha luogo di esistere. Ed infatti non esiste, è solo un motivo di spunto per pensare e per creare. Una pagina di Gianfranco Ferré riporta una ragazza mezzobusto, fortemente rarefatta dal contrasto dei toni, marcati nel nero, nascosti nel bianco che diventa fondo, supporto, carta, sulla quale la figura viene disegnata. Infatti benché la firma sia Photo Steven Klein, la fotografia si annulla nel tratto che sembra un disegno schizzato a carboncino.

L'atteggiamento della modella, curvilineo, è, nello sguardo, inespressivo; oppure proprio quel vuoto attira l'attenzione sulla bocca che si indovina

socchiusa. Non c'è altro. Il sensuale richiamo tutto del viso della modella. Sullo stesso quotidiano (La Nazione) una doppia pagina centrale di Gucci. La foto, tre modelle e due modelli, non firmata, è classica nella composizione del gruppo. Ancora tanti volti belli, ma privi di espressione. Volutamente, perché il sorriso o il pianto sono in questi casi elementi di disturbo. La professionalità di questi modelli sta anche nel nascondere le proprie emozioni, nell'essere in fotografia trasformati in una identità apparente, la quale ha anche un suo nome preciso e riconosciuto: "look". Eppure la staticità di queste cinque persone, il loro essere sistemati dentro l'inquadratura, avvicina questa fotografia fortemente composta al concetto di Still Life, ovvero di natura morta. Infatti, ma è un'intuizione, se le famose bottiglie di Morandi fossero "accomodate" nelle stesse posizioni dei modelli, poco cambierebbe ai fini di un'immagine canonicamente ben costruita.

Stupenda mi sembra la pagina del profumo Versace's Blonde. La firma

Richard Avedon, forse è sinonimo di qualità, certo che la composizione dei tre volti similari, il gioco dei capelli, gli occhi aperti e chiusi, gli sguardi, il profilo di un volto teso verso la sensazione rarefatta di un odore...o di un bacio attraggono. L'effetto c'è tutto. L'immaginario si scatena nel magico evocare atmosfere di sensualità tutta da soddisfare. Fascino, una parola che pochi sanno trasformare in fotografia. Fascino, parola antica la cui origine mi stuzzica la curiosità di consultare il "Devoto-Oli", dizionario della lingua italiana, e ci leggo: "potenza di attrazione e seduzione", "malefico influsso che si crede promani dallo sguardo degli invidiosi, degli adulatori, degli affetti da qualche morbo", ed anche "nome con cui i Romani designarono l'attributo sessuale del Dio Priapo". I Romani la sapevano lunga già molto prima degli stilisti e dei fotografi!

Giorgio Tani



**TU SCRIVI IO RISPONDO**

**A cura di S. Magni**

Si prega di inviare le lettere da pubblicare al seguente indirizzo:  
Sergio Magni - Via Fratelli Bandiera n.9 - 20099  
Sesto San Giovanni (Milano)

**Gentile Signor Tani,**  
mi presento: sono un "cane sciolto". Mi chiamo Umberto e sono di Napoli... L'anno scorso ho deciso di partecipare al circuito dei concorsi FIAF, mi sono inserito in quello di Catania... Vincono sempre gli stessi nominativi ed a volte anche con le stesse immagini, per cui se si partecipa a questi concorsi per imparare qualcosa, in realtà non si impara nulla e soprattutto non si è stimolati a fare di meglio... Perché

non proporre di partecipare con foto sempre diverse anche agli stessi autori?  
...Durante il mio peregrinare tra i vari concorsi ho avuto modo di apprezzare molti autori, quali Giorgio Rigon e Gabriele Rigon (sono parenti?). Michele Spinapolice, che è bravissimo ed altri...  
Altra considerazione: la FIAF è Tosco-Emiliana;... perché non decentrare la FIAF!!!? Non conosco giurati o manifestazioni pugliesi, calabresi o della Val D'Aosta... Altra richiesta: se non vengo ammesso in un concorso mi piacerebbe sapere i motivi... Proprio in qualità di "cane sciolto" sono un po' a digiuno di onorificenze, stelle, ammissioni, ecc., può spiegarle a noi "novelli" in qualche numero de "Il Fotoamatore"? Come si diventa giurati?... Grazie e scusi per il disturbo, spero presto di avere una risposta. Distinti Saluti. Mancini Umberto.

**Gentile Signor Mancini,**  
rispondo volentieri alla sua lettera, la quale, in modo garbato, propone degli interrogativi riguardanti molti fotoamatori, che, come dice lei, frequentano i concorsi. Accetto, anzi accettiamo, volentieri i consigli perché se condivido alcune delle sue considerazioni sono anche convinto che molto può essere migliorato nella nostra organizzazione se riusciamo a capire i problemi e definire gli scopi. Lei partecipa ai concorsi, ma non bruci le tappe. Le dico sinceramente che un "cane

sciolto", come si autodefinisce, per bruciare le tappe dovrebbe frequentare un buon club e, prima di inviare le foto ai concorsi, sentire il giudizio dei soci dei clubs.

Giudizio spesso duro, ma sincero e alla fine produttivo. In alternativa, visiti le mostre, partecipi agli incontri, alle pedane, faccia vedere le sue fotografie, ascolti i consigli. Sui "circuiti", vanno bene quelli internazionali da una nazione all'altra, ho anch'io i miei dubbi fin dalla loro applicazione qui da noi. Ai pregi dell'unico invio postale, del meno lavoro per i circoli, che organizzano i concorsi, della sicura partecipazione di un grosso numero di autori, si contrappone una certa cristallizzazione dei contenuti, delle proposte, degli esiti e, probabilmente una stasi di produzione dei fotografi. Una volta effettuato l'invio non è semplice scambiare le immagini che non vanno con altre che potrebbero andare. È vero che i bravi sono pochi, ma imparare non è così difficile se il "fotografo" è dentro di noi. Lei ha fatto due nomi: Giorgio e Gabriele Rigon sono padre e figlio. Giorgio è un veterano, ma Gabriele è un giovane che ha iniziato da non molto. Anche Spinapolice è un giovane sulla breccia da poco tempo, ma pieno di iniziative e d'entusiasmo. Spero che diano molto alla fotografia. Ne hanno tutto il tempo. Per decentrare la FIAF, che non è Tosco-Emiliana, ma ben presente nelle



COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO

Photoclub Eyes

con il patrocinio della

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA DI MODENA

organizzano

**Foto INCONTRI**

**3ª FIERA FOTOGRAFICA**

Menzione speciale FIAF anno 1995

San Felice sul Panaro (Mo) 14-17 giugno 1996

**MOSTRE**

**ROBERTO DOTTI**

"India"

**VANNI CALANCA**

"Dentro la gente"

**13° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE F.I.A.F.**

Foto Incontri 1995 - Mostra dei partecipanti al workshop

Dal 14 al 23 giugno le mostre rimarranno aperte al pubblico con il seguente orario: Feriali dalle ore 21 alle ore 24.

Sabato e domenica dalle ore 9 alle ore 12, dalle ore 16 alle ore 24.

Per informazioni: Biblioteca Comunale 0535/84628

Indirizzo internet: <http://www.arcenet.it/fotoincontri>

**MAURIZIO GALIMBERTI**

"Colori ed effetti"

**PHOTOCLUB EYES**

"Giallo-Rosso"



**Venerdì 14 giugno**

ore 21 Inaugurazione e apertura al pubblico delle mostre fotografiche.

ore 21.30 Teatro Comunale: proiezione di **Franco Fontana**.

Seguirà incontro-dibattito con l'autore.

**Sabato 15 giugno**

ore 9 **Workshop** con modelle - fino a sera - tenuto da **Martiano Pederzani**. Ritrovo presso la Rocca Estense. La partecipazione è gratuita.

ore 21.30 Teatro Comunale: proiezione di **Maurizio Galimberti**.

"Incredibilmente POLAROID" Pro Art e dintorni.

Seguirà incontro-dibattito con l'autore.

**Domenica 16 giugno**

**3ª Mostra-Mercato**

di materiale fotografico usato e da collezione.

ore 9.30 Nella Rocca Estense check-up gratuito alle macchine fotografiche a cura del **fotoriparatore Galli di Modena**.

ore 10 Nella Rocca Estense sala di posa con modelle a cura del negozio fotografico **"Il Fotografo"** di San Felice con la partecipazione di **Maurizio Galimberti**.

ore 11.30 Rocca Estense: premiazione 13° Concorso Nazionale FIAF.

ore 15.30 All'interno della Rocca Estense **visione portfolio** a cura di:

**Giorgio Tani, Silvano Bionchi, Maurizio Galimberti**.

ore 21 Teatro Comunale: proiezione di **Enrico Donnini**

"Immagini per raccontare 1996".

Seguirà incontro-dibattito con l'autore.

**Lunedì 17 giugno**

ore 21 Teatro Comunale: conferenza **Confartigianato A.N.C.F.**

"Indagine Nazionale sul comparto fotografico ed innovazione tecnologica". Relatore: **Luigi Gasparotto**

Presidente **Confartigianato Nazionale Fotografia**.

Seguirà proiezione del Photoclub Eyes "Luci e immagini".

Confartigianato - Lapam  
A.N.C.F.



regioni del centro-nord e meno presente nel sud, occorrerebbero persone, come dalla sua lettera penso sia Lei, che, senza preconcetti e asti, sanno vedere i problemi e si propongono di analizzarli per risolverli. Occorre che queste persone sappiano fondare i circoli e perseguire le vie che l'associazionismo fotografico federativo di volta in volta indica.

La FIAF organizza spesso "corsi per giurati". Sono di preparazione per dare buoni giudizi sulle fotografie. Il nostro Regolamento Concorsi prevede delle regole affinché le giurie siano composte in modo da garantire la varietà dei giudici e la loro capacità di giudizi. I dati statistici fatti dal nostro Dipartimento Concorso hanno più volte dimostrato, nei concorsi patrocinati, l'infondatezza del "sempre gli stessi e sempre le stesse".

Circa il sapere il perché di foto non ammesse sarebbe veramente un lavoro impossibile, anche per le ammesse sarebbe lo stesso. Ci fu un tentativo, una volta, ma le motivazioni per forza brevi erano fra loro simili ed insoddisfacenti. Mi creda, i motivi si scoprono con l'esperienza e il crescere della capacità di autocritica. Circa le onorificenze, che sono di vari tipi e categorie, vengono assegnate secondo i meriti effettivamente conseguiti. A parte le ho inviato copia della normativa indicativa, che adottiamo nella FIAF e nella FIAP. Qui le dico qualcosa sulla prima onorificenza, e forse la più bella, raggiungibile per un fotoamatore: AFI, Artista Fotografo Italiano. Questo titolo viene concesso a chi almeno cinque anni di comprovata attività fotografica, che può essere espressa in vari modi (ammissione ai concorsi, premi, mostre personali, pubblicazioni di foto, ecc.), ne risulta meritevole. Sono necessari da allegare alla richiesta effettuata tramite il Delegato provinciale FIAF, un curriculum e dieci fotografie dell'autore, per l'archivio FIAF. Lei chiede anche come si diventa giurati, guadagnandosi la stima degli organizzatori e dimostrandosi all'altezza di un compito che richiede capacità di lettura, senso critico, rispetto delle opere di autori, che ripongono la loro fiducia in noi. Mi ha fatto piacere ricevere e rispondere alla sua lettera. Lei si è definito "cane sciolto", ovvero Socio Ordinario Non Iscritto a Circoli. Abbreviamolo in SONIC. Il suo diretto interlocutore, se Lei vorrà, potrà essere il Delegato Provinciale di sua residenza. Potrà darle consigli utili. Spero di poterla incontrare presto, magari alla inaugurazione di un concorso, e con la rituale stretta di mano consegnarle un premio. Le invio un cordiale saluto.

Giorgio Tani

#### Salve sono la matricola FIAF n° 28347

Così incomincia una lunga e simpatica lettera che Umberto Mancini di Napoli ha spedito in redazione. La lettera, che il direttore Rossi mi invita

a commentare, continua con annotazioni, domande innocenti o maliziose, rilievi critici, complimenti, lasciando, comunque, chiaramente intendere l'entusiasmo di questo nuovo socio FIAF.

Difficile commentare per i lettori ciò che i lettori non possono leggere (oggettivamente il testo è lungo e difficilmente riducibile); forse Rossi si è sentito coinvolto dall'esuberanza del Signor Mancini e desidera ringraziarlo pubblicamente a mezzo mio. Così, preso un po' in mezzo, preferisco non soffermarmi sulle singole considerazioni del nostro amico napoletano, ma riassumere, cogliere e amplificare il segnale che sta alla base di tutte: in FIAF abbiamo urgente bisogno di nuova fantasia. Fantasia nei concorsi, dove ci riesce difficile non solo scoprire e valorizzare Autori "nuovi", ma anche foto nuove dei soliti Autori "vecchi".

Fantasia negli incontri tra i Circoli e tra i soci, dove purtroppo l'auspicabile superamento di posizioni acquisite nel tempo ci sembra una resa piuttosto che una ricerca di nuovi orizzonti.

Fantasia nel mettere a punto proposte e iniziative di maggiore utilità per la comunità in cui viviamo. Fantasia nello scoprire nuove possibilità espressive del linguaggio fotografico. fantasia nel far circolare con maggiore frequenza, specie al sud, mostre dei fotografi noti ed importanti. Mi permetto un consiglio riguardo a questa ultima considerazione.

L'invito a fotografi famosi è spesso legato a costi alti o comunque non sopportabili dai modesti bilanci dei nostri Circoli.

Perché, allora, non utilizziamo ancora meglio le valide Mostre del Circuito CIRMÖF, che sono oltre 50, che coprono tematiche molto ampie (informativa, artistica, fantastica), che ora possono essere scelte con attenta cura attraverso le schede pubblicate su "Il Fotoamatore", e che praticamente non costano nulla? Non sempre, per fortuna, le cose che costano poco valgono poco....

Il Signor Mancini richiede infine notizie più specifiche che possono fornirgli il delegato regionale Cosimo Petretti (Via Pianello 10, 8206 Morcone, Prov. di Benevento) e il delegato provinciale Piero Borgo (Via Zara 45, 80011 Acerra, Prov. di Napoli) ai quali lo indirizzo.

Come vede, cara Matricola FIAF n° 28347, la sua lettera è risultata una buona occasione per richiamarci tutti a una più vivace e costruttiva fantasia, quella tipica della sua Campania e della sua gente.

Non possiamo che ringraziarla.

Sergio Magni

#### Le ragioni di un "no"

al referendum sul nuovo statuto per il mandato assegnatomi dall'Assemblea e per il ruolo che mi compete come Presidente del Collegio dei Revisori in più occasioni ho formalizzato per iscritto le ragioni per le quali ritengo,

e non solo io, che alcuni articoli del nuovo statuto, approvato a larghissima maggioranza dei Soci nel referendum dello scorso febbraio, siano illegittimi e quindi potranno dare parecchi problemi alle prossime assemblee. Riporto di seguito le principali considerazioni.

Gli articoli 5 e 8 sono a mio avviso per alcune affermazioni illegali e comunque potranno creare seri problemi di contestazione in sede assembleare.

I motivi li preciso di seguito:

1. Art. 5: la data di scadenza per il pagamento della quota sociale fissata al 31 gennaio significa che la FIAF non potrà più accettare iscrizioni dopo tale data. Infatti un socio che vede riconosciuta l'iscrizione per l'anno in corso dopo il 31 gennaio, potrà venire in Assemblea e vantare legittimamente il suo diritto di voto per avere chiesto ed ottenuto l'iscrizione alla FIAF, secondo quanto previsto all'art.3 e all'art.4. Il termine corretto per la validità dell'iscrizione può essere solo quello fissato statutariamente per la convocazione dell'assemblea, cioè il 30° giorno prima della data fissata per l'assemblea.

2. Art. 8: un socio può essere obbligato a delegare i suoi diritti ad un soggetto stabilito anche statutariamente (delegato provinciale) ed in più a questo soggetto non può essere permesso, sempre statutariamente, di delegare un'altra persona. Questo anche per il principio dell'egualianza dei diritti fra i soci, per il quale si è modificato lo statuto!

Roberto Rognoni

**La pubblicazione di queste ragioni di un "no" da parte di Roberto Rognoni**, comporta una contemporanea precisazione da parte del sottoscritto dal quale è partita l'iniziativa di adeguare lo Statuto Fiaf alla sua effettiva rispondenza in soci e alle norme legali e fiscali che normalizzano le Associazioni. La revisione era necessaria, in quanto, non i precedenti all'ultimo, ma l'ultimo Statuto, non prevedeva uguali diritti per i soci. Sull'Art. 5: tutti i precedenti Statuti Fiaf, almeno quattro rivisti, corretti e aggiornati nel tempo, prevedono la scadenza "entro il mese di gennaio" per le iscrizioni e riscrizioni alla Fiaf. Tutti i precedenti ed anche l'attuale, prevedono una frase simile a questa: "sono soci della Fiaf...che abbiano chiesto al Consiglio Direttivo, ed ottenuto, l'affiliazione alla Fiaf".

Pertanto nessuna affiliazione dovrebbe avvenire automaticamente con il semplice versamento della quota. Possono avvenire automaticamente i rinnovi, previsti sempre entro gennaio. Per i ritardatari, alla verifica dei poteri in fase assembleare, se la memoria non mi inganna, è sempre stata chiesta la ratifica assembleare. Credo che questa prassi, qualora si renda

opportuna, possa essere seguita anche in futuro. È necessaria però una precisione maggiore oggi, e si insiste per averla da parte di tutti i soci per mezzo dell'iscrizione entro gennaio, perché ciò consente ai soci di non perdere le pubblicazioni mensili, i gadget che vengono offerti con la campagna di iscrizione, la quale, se non avesse una scadenza verrebbe vanificata e resa impossibile, come verrebbe reso difficile il bilancio di previsione annuale. Non dimentichiamo poi i conteggi relativi ai voti, che nel precedente art. 9, nella pratica, a molti circoli non consentiva il voto completo. Inoltre gli Statuti hanno tutti previsto l'Assemblea da effettuarsi entro il 30 giugno. Se si scegliesse questa data e il termine corretto per la validità dell'iscrizione dovesse essere i trenta giorni prima, cioè il 31 maggio, e tutti ci si riducesse all'ultimo giorno utile, come si potrebbero fare previsioni di bilancio, prendere decisioni e condurre l'amministrazione? Sull'Art. 8: L'intento di chi ha originato questo art. 8, è di mantenere l'integrità del circolo nell'insieme della Federazione e nell'esplicitamento del diritto di voto. In pratica il rappresentante del circolo, presidente o suo designato con delega scritta, esprime il voto per il proprio, e può ricevere altre due deleghe di circoli. Il Delegato Provinciale (potremmo inoltre chiamarlo "rappresentante" dei soci ordinari non iscritti a circoli della sua provincia) viene assimilato al presidente di circolo. Assume la doppia funzione di Delegato della Fiaf e di rappresentante dei soci ordinari non iscritti ai circoli (chiamiamoli "sonic", anziché "cani sciolti"). Siccome il rappresentante di Circolo, se impossibilitato alla presenza in assemblea, può esplicitare il diritto di voto dei suoi associati Fiaf per mezzo della delega, è sembrato consequenziale che il rappresentante prov. Dei Sonic potesse fare altrettanto e in caso di sua non presenza, salvaguardare con la delega il diritto di voto dei suoi Sonic. Sonic i quali, per la loro natura di persone sciolte dall'associazionismo dei clubs, dove si presume vengano discusse le tematiche federative e le scelte assembleari, potrebbero essere molto numerosi, molto interessati alla fotografia amatoriale, ma anche in parte distaccati dalle nostre comuni scelte di indirizzo culturale e amministrativo. Per questo, mentre si presume che il presidente/rappresentante di circolo esprima le risultanze ascoltate a voce, si chiede al Rappresentante Provinciale di esprimere le risultanze ricevute per iscritto e cioè per delega dai vari interessati (astenuti gli altri). Può darsi che questo meccanismo possa sembrare imperfetto; se risulterà tale verrà corretto con normativa apposita, ma in una associazione "No Profit" resta, non solo a mio parere, nei limiti legalmente consentibili ad un regolamento interno.

Giorgio Tani



## A cura di M. E. Piazza

Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza - Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze Tel. 055/474291 - Fax. 055/474291

**Ass. F.C.A. Francesco Mochi Montevarchi**  
Incontro con gli autori Virgilio Bardossi e Marcello Maderassi, che presentano una loro proiezione sulla Romania. Mostra fotografica di Marco Rotesi, con il patrocinio del Comune, Assessorato alla Cultura, di Montevarchi.

### Photo 35 Ovada

Mostra di Mario Stellatelli con i suoi "Viraggi 1985-1995", presso la Biblioteca Civica.

### C.C. Italo Calvino Sez. Fotografica

Mostra Fotografica di Marco Appugliese dal titolo "Donnaluna '96", presso lo Spazio Foto Villa Litta. Personale di Odieffe, Wendt, Baroni, Groveretti, Musmarra, Massa.

### C.F. Le Molere

Per il mese di marzo serata con l'Autore: Ennio Sora e Cino Bonardi del C.F. gruppo Iseo Immagine, che presentano "Scozia", "Messico" e "Motociclismo" - Serata con l'autore per il mese di aprile: Roberto Dotti con "Usa" e altre stampe in B/N, e R.Cavadini, F.Guastarola e G.Oliani del G.F. Gruppo Ricerca Immagine".

### G.F. Il Cascinetto, Cremona

Collettiva di fotografi pugliesi dell'Ass. Culturale N.Niepce, collaboratori della scuola di fotografia A. Antonelli di Bari. Mostra fotografica di Bruna Ginammi con "decomposizione della materia". Mostra personale di Seba Pavia.

### G.A.F. Termoli

Mostra Fotografica "Fototeca - grandi maestri della fotografia: Mario Di Biasi".

### Laboratorio di Fotografia Orizzonte

Ospite del Circolo Gennaro Brandi con le sue immagini subacquee.

### C.F. Controluce di Torricella Peligna

le mostre del 1996 saranno 12, una al

mese. A maggio Valerio Bianco con "Momenti di viaggio"; a Giugno Morena Fammoni con "Le mille e una notte"; a luglio Claudio Orlandi con "Venezia a modo mio"; in agosto Roberto Rossi con "Bianco su nero"; a settembre Gianna Carpentieri con "Black gold"; in ottobre Antonio Sartori con "Luci della ribalta"; e in novembre Luigi Galasso con "Blues"; a Dicembre "Coktail Controluce", cioè la collettiva dei fotomatori del Circolo Controluce.

### F.A. Cotignolesi

Primavera a colori 1996. Multivisione Kodak Italia. Mostra Fotografica di Claudio Calvani "Alla scoperta della natura". Proiezione diapositive e incontro con Calvani.

### Vasco Ascolini

Mostra Fotografica "Versailles" presso la Sala Comunale delle Mostre a Cavriago.

### G.F. La Pieve, Arezzo

Mostra Collettiva dei soci "Itinerari '96", presso il Circolo Artistico di Arezzo, fino al 6 maggio.

### C.F. L'Immagine, Roma

ospite del Salotto di fotografia romana è Massimo Di Trani di Ancona, che ha presentato la sua mostra personale dal titolo "tra sogno e realtà".

### Il Diaframma Kodak Cultura

Paolo Gioli con "Polaroid bianconero e colore su carta da disegno".

### Fotoclub Eyes

Nel mese di aprile, serata tecnica sul tema "Audiovisivo". Proiezione dei soci "Collettiva '95" presso il C.F. Mirandolese. Nel mese di maggio proiezione "Collettiva '95" presso il C.F. Modenese.

### Associazione Imago Palermo

Nel mese di settembre avranno inizio i seguenti corsi di fotografia. Corso 1° livello (V5/96). Corso 2° livello (V4/96), Camera Oscura B/N (V6/96). Still Life (V9/96), Sistema Zonale (V10/96). Per informazioni tel. 091/243714.

### Fotocineclub Sambenedettese

Scuola di Fotografia per principianti, da marzo a giugno. Le lezioni si svolgono ogni martedì e venerdì sera. A fine corso, coronato con una mostra collettiva, verrà assegnato un attestato. Quest'anno hanno aderito diversi alunni della locale Scuola Superiore e l'UTES (Università della Terza Età).

### 7ª Rassegna Nazionale di Fotografia Autori FIAF 1996

1/5 - 15/5 organizzata dal Fotoclub Sambenedettese si svolge la 7ª Rassegna Nazionale di Fotografia Autori FIAF 1996 presso la Fotogalleria "L'Angolo Fotografico" di Video Photo Market Colli

Via G. Moretti, 13. Autore del mese Corrado Vidau di Loreto (An) con la personale "Momenti di vita monastica".  
**Patrocinio FIAF n L1/96.**

#### Photoclub Petrarca

3° Concorso Fotografico riservato ai ragazzi delle Scuole Medie ed Elementari con tema "La Scuola".  
Termine presentazione opere 16/05/96.  
Sezione B/N e CLP. Massimo di tre opere per sezione.

Inviare il materiale a Photoclub Petrarca c/o Biblioteca Comunale Via Castello - 35032 Arquà Petrarca (Pd).  
Le fotografie premiate e segnalate verranno esposte al pubblico, presso la Loggia dei Vicari ad Arquà Petrarca il 26 maggio e il 2 giugno 96.

#### Castello di Lignano

Il Castello di Lignano, Frasinello di Monferrato invita, sabato 11 e domenica 12 maggio, tutti i fotoamatori a fotografare le "cantine aperte", nelle due giornate di festa nazionale organizzate dal Movimento del Turismo del Vino.

#### Al Monferrato Fotofestival

1ª Rassegna Internazionale di Fotografia, curata da Luigi Martinengo del C.I.F.A. di Alessandria, ensemble di cinque rassegne espositive con quattro personali e una collettiva.  
Espongono Mario Vidor "Itinerari Veneziani di Richard Wagner" e "Il Parco del Sacro Monte di Crea, suggestioni..."; Erminio Annunzi "Auto...ritratti" e Vittorio Pigazzini di Monza "Rose e rose".  
La collettiva si raccoglie in tre titoli: "Al Monferrato", "Reportage", immagini tratte dalla collezione CJIFA 96 e "Douce France", rassegne di immagini proposte dal Centro Culturale Telecom di Parigi.  
Curatore della Rassegna Luigi Martinengo tel. 0313/262691.

#### Associazione Italiana Multivisione Artistica AIDAMA

2° Workshop di multivisione a Cagliari (vicino ad Urbino) dal 24 al 26 maggio per principianti e autori più esperti, tenuto da Alberto Tessore, presidente di Aidama.  
Costo: Lit. 295.000 inclusi pasti e alloggio.  
Per prenotazioni e chiarimenti telefonare a Paolo Buroni Tel. 0337 638617 Fax 0721 709335.

#### Premio Pisa per la Fotografia

II Edizione. Il Circolo Fotografico Pisano consegnerà sabato 22 giugno 1996, presso il Palazzo dei Congressi di Pisa, ore 21, il "Premio Pisa per la Fotografia" a Gianni Berengo Gardin. La manifestazione si svolgerà con la collaborazione del C.R.D.U. dell'Università di Pisa e della Cassa di Risparmio di Pisa. La premiazione sarà seguita da una proiezione delle migliori opere di Gianni Berengo Gardin, commentata dallo stesso autore.

#### Associazione Fotografica Frosinone

È su Internet al seguente indirizzo: [www.stt.it/aftr/index.html](http://www.stt.it/aftr/index.html). ha pure la possibilità di "inventare" spazi web per quanti siano interessati. lasciate messaggi nella E-Mail, oppure chiamate al telefono 0775.856621 e fax 0775.853368.

#### Incontro Circoli FIAF Lazio

Domenica 25 febbraio 1995 si è svolto ad Albano Laziale un incontro dei Circoli del Lazio. Inoltre si è dato il via al Fotogiro regionale per diapositive, non competitivo, al quale hanno aderito i seguenti circoli: F.C. Pro Loco Ciampino, F.C. Castelli Romani, F.C. Ariccia; F.C. Latina, CRAL Telecom Latina, Fotoamatori terracina, G.R.M. Castro dei Volsci, F.C. Arcadia, A.F. Frosinone, F.C. Roma, C.F. L'immagine, Cangiello Photoclub, Il Punto di Vista, A.F. Bracciano.

#### Antartide Centro Studi e Comunicazione Ambientale

Destini incerti: una mostra fotografica e un libro per raccontare animali e ambienti a rischio d'estinzione.  
A Bologna dal 18 maggio al 5 giugno 1996. La mostra è organizzata dal Centro Antartide, dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Bologna e dal WWF. In occasione della mostra fotografica uscirà anche il libro, edito dalla Casa Editrice Calderini, riassuntivo dei reportage. Per informazioni: Centro Antartide, via Orefici, 4 40124 Bologna tel. e fax 051/260922 (riferimento Giampiero Mucciaccio)

#### Fotocircolo Bianco e Nero

Si è svolto dal 24-3/4/96 il tradizionale corso di fotografia, che, inserito nel programma delle "attività di educazione" promosso dal Comune di Cecina, si ripete dal 1981. Il corso è stato tenuto da Mauro Carli ed Enrico Genovesi.

#### C.R.L. Circolo Ricreativo, Sez. Fotografica Livorno

Corso di fotografia condotto da Pino Falleni. Dal 14 maggio al 7 giugno. Per informazioni Giuliano Scatto c/o Cassa di Risparmio di Livorno tel. 0586/230285 fax 0586/230360.

#### C. Cine Foto Amatori Hispellum

Campagna raccolta firme per il riconoscimento di Santa Veronica Giuliani come patrona dei Fotografi. La petizione è già in corso, per informazioni rivolgersi al Circolo Cine Foto Amatori Hispellum C.P. 29 06038 Spello Perugia.

#### C. Culturale Fotografico Anaxum

Un Anno di fotografia per i 10 anni del Circolo. 30/03-8/4 Mostra Fotografica "Viraggi 1985-95" di Mario Stellatelli di Savona. 25/5-2/06 Mostre Fotografiche "Castelluccio delle mie brame" di Wanda Tucci Caselli di Milano e "Les Gitanes" dei Soci del F.C. Il Giglio di Firenze. 19-20-21/07 Workshop sul paesaggio tenuto

da Sergio Magni, Direttore del D.A.C. FIAF. 16-25/08 Mostra Fotografica collettiva della Federazione Argentina di Fotografia, presso il Canevò di Precenico. 12-20/10 Mostra Fotografica "È L'Italia", presso la sala sociale di Marinaretto. 7-22/12 Mostra Fotografica collettiva dei Soci Anaxum di Precenico.

#### G.F. Pistoiesi

Ospite esterno di marzo Mauro Beldrammè con una serie di stampe paesaggistiche a colori  
Autore interno Carmine Mangia con una serie di diapositive sulla Scozia.

#### C.F.C. Brescia

Roberto Rognoni mostra dal titolo "Teatro & Immagine" (della mostra è stato fatto un catalogo), presso il Salone del Museo Nazionale di Fotografia. Rinaldo Della Vite mostra del titolo "I bimbi del Concorso Carlo Erba", presso lo spazio espositivo del Cafè Gallery.

#### Mario Vidor

Mostra personale dal titolo "Itinerari Veneziani di Richard Wagner", presso la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea al Montirone, Abano Terme.

#### F.C. Misericordia Pistoia

Nuovo Consiglio Direttivo per il prossimo triennio: Presidente Pierluigi Lottini, Vice Presidente Giuliano Bruni, Segretario S. De Luca, F. Sbrinci.

#### C.F. Arno

Incontri serali tra fotografi. Silvano Monchi "Dal passato al futuro attraverso il presente"; Roberto Checchi "Mostra fotografica in bianco e nero"; Sergio Falugi "Mostra fotografica e proiezione diapositive".

#### Il Diaframma Kodak Cultura

Mostra di Gisele Freund dal titolo "Itinéraires".

#### Spazio Espositivo De Pellegrin Stagione 1996

1-31 maggio Iozef Sedlak "Le forme del subconscio"; 1-30 giugno Michael Philip Manheim "Under nature's Canopy" (la stagione si era aperta con Annalisa Ceolin e Roberto Kusterle).  
Via G. Carducci 17 Riva del Garda Trento.

#### Le forme della città Rassegna sulla fotografia italiana di paesaggio urbano

Manifestazione organizzata dal Circolo Fotografico Scledense e dal Comune di Schio in collaborazione del Centro Studi Marche di Senigallia, Patrocinio FIAF F3/96. Mostre (Palazzo Toaldi-Capra in Schio): 4-12 maggio: "Paesaggio urbano" di Franco Fontana; 18-26 maggio: "Le forme della città" collettiva Centro Studi Marche e Circolo Fotografico Scledense.



# GENTE DI FOTOGRAFIA

CAMPAGNA ABBONAMENTI PRIMAVERA - ESTATE 1996

## È il momento giusto per abbonarsi a GENTE DI FOTOGRAFIA

A quanti sottoscriveranno un abbonamento annuale a 4 numeri, al costo di Lit. 30.000, invieremo in omaggio 40 fotocartoline di autori vari scelte fra quelle ancora disponibili nel nostro magazzino. Un'occasione per conoscere le immagini più interessanti dei fotografi che hanno esposto le loro opere nelle mostre organizzate da

GENTE DI FOTOGRAFIA

dal 1989 ad oggi, e per iniziare una collezione delle nostre cartoline stampate in bicromia, ricercatissime dai collezionisti, e ormai per molti soggetti in via di esaurimento.

L'abbonamento comporta anche i seguenti vantaggi:

- garanzia del prezzo bloccato per un anno;
- comodità di ricevere la rivista al proprio domicilio;
- possibilità di far partire l'abbonamento anche dai numeri arretrati, o di richiedere uno o più numeri arretrati per integrare la



propria collezione (si intende nell'ambito dei quattro numeri a cui si ha diritto con la quota di sottoscrizione annuale). In questo caso bisogna scrivere chiaramente nella causale del versamento quali numeri si desidera ricevere. Inoltre ai nostri abbonati che per qualsiasi motivo non ricevessero la rivista invieremo subito un'altra copia. È sufficiente una telefonata o il semplice messaggio lasciato in segreteria con i propri dati e l'indirizzo.

STORIA DELLA FOTOGRAFIA • CRITICA  
• GALLERIE • MUSEI • MOSTRE •  
MERCATO • PORTFOLIO • LIBRI •  
NOTIZIE •  
AVVENIMENTI •  
COLLEZIONISMO •

e inoltre:  
**GENTE CLUB**

un'occasione per pubblicare le proprie  
foto e per esporre nelle mostre  
organizzate da

GENTE DI FOTOGRAFIA  
(richiedere regolamento)



**Offerta valida  
fino al 31 ottobre 1996**

non cumulabile con lo sconto del 10% concesso a gruppi o associazioni fotografiche.

Chi è già abbonato può aderire all'iniziativa chiedendo di prolungare l'abbonamento già in corso per altri quattro numeri.

Abbonamento annuale (4 numeri) lire 30.000 - versamento su c.c. postale n° 17949900, vaglia postale o assegno intestati a:

GENTE DI FOTOGRAFIA via Telesino n°31, 90135 Palermo. Tel/Fax 091.406359

HASSELBLAD		LEICA
NIKON	SERGIO BAGGIANI	CANON
<b>Studio Fotografico</b>		
		
MINOLTA		PENTAX
56012 FORNACETTE (Pisa)		
Via T. Romagnola 137 - Tel. 0587/420171		
OLYMPUS		BRONICA
<b>VASTO ASSORTIMENTO DI MATERIALE USATO</b>		

Incontri: 4 maggio Franco Fontana (ore 20.30 Auditorium Sc. Media "A. Fusinato" Schio). 10 maggio conversazione dibattito con proiezione di diapositive dal tema "Fotografare la città" a cura di Sergio Magni DAC-FIAF (ore 21 Castello di Schio). 11-12 maggio seminario didattico per i soci C.F. Scledense, realtore Sergio Magni DAC-FIAF (11/05 ore 9-12.30/15-18, 12/05 ore 9-12.30 Castello di Schio). 18 maggio conversazione dal tema "Passaggio di frontiera: i nuovi confini del paesaggio urbano" a cura di Enzo carli Di.Co FIAF e Mario Giacomelli.

**G.F. Imagoclub**

si è tenuto 14 aprile 1996 20° Convegno Regionale dei Circoli della Toscana. Invitati tutti i Presidenti dei Circoli toscani, i Delegati Provinciali, il Delegato Regionale, Giovanni Seghetti, il Sig. Giorgio Tani, Presidente FIAF, Sig. Lino Aldi, Coordinatore Delegati Regionali, Sig. Giuseppe Andriola, Consigliere Nazionale di zona, lo Spett.le Consiglio Nazionale FIAF Torino.

**Imago Comunicazione ed Immagine**

In collaborazione con il Comune di Castelsardo e la locale Pro-Loce, organizza nei giorni dal 30/6 al 7/7, "Prometia 96" I Festival di Fotografia in Sardegna. 30/5: Inaugurazione mostre ed apertura di "Prometia 96".  
1-3/7 Workshop "Il Ritratto" con David D'Ario.  
Workshop "Glamour e nudo nella moda" con Pino Sattanini.  
2-4/7 Workshop Il racconto fotografico con Oreste Pipolo.  
Workshop "Il Reportage" con Francesco Cito.  
3/7 Convegno a cura di Roberto tomesani e Magni su "Diritti dei soggetti ritratti".  
4-6/7 Workshop "Il Nudo" con Giancarlo

Macarelli.

Workshop "Creatività e ricerca" con Joe Oppedisano.  
7/7 gran finale e multivisione Kodak. Per informazioni: Tel. e Fax 079/239494.

**Camerino Photographs 96**  
**8-23 Giugno 1996**

Organizzato da il Circolo Fotografico "Progetto Immagine" con il patrocinio del Centro Audiovisivi e del C.U.R.C., Università degli Studi di Camerino. Verranno esposte 14 mostre fotografiche di autori marchigiani, umbri e abruzzesi. Inoltre serate di proiezioni di diapositive, incontri e dibattiti tra i rappresentanti dei vari Circoli, che affronteranno i temi riguardanti "l'attività e la funzione divulgativa del Circolo Fotografico nella scelta individuale del fotografo". Per informazioni: Circolo Fotografico "Progetto Immagine" c/o sig. Roberto Conti - V.le Giacomo Leopardi 22 - 62032 Camerino (MC) Tel. 0737/633042 o Sig. Alessandro Campanelli Tel. 0737/40378.

**Dagherro-tipi, Caserta**

Nuove nomine per il 1996: Presidente Amerigo Rasile; Vice Presidente Vincenzo Fiorinelli; Segretario Giuseppe Di Meo. Per informazioni sui programmi ed attività telefonare 0823/329302-421654.

**Delegato FIAF per la Provincia di Verona**

In collaborazione del C.F. Veronese si terrà una collettiva di fotografia dei seguenti autori: Bianchi Roberto "Xenografie", Mirisola Vincenzo "Metamorfosi", Pertile Michele "Ritratti", Trevisan Mario "Marocco", Turatto Nicola "Rom", Venturi Marino "Photopitture". Data: 16-21/05, presso il Municipio di Soave VR Saloni delle Feste.

**Associazione Italiana Fotografia Infrarosso**

In collaborazione con il Photo Studio terrà a Gubbio i seguenti workshop:  
Dal 28/7 al 3/8 agosto 1996 "Fotografia Artistica all'infrarosso" tenuto da Frank Dituri, presso l'Istituto Statale d'Arte (max 20 partecipanti). Durante il corso verranno usati esclusivamente prodotti Kodak professionali e attrezzature Durst. Il workshop si concluderà con una mostra finale delle opere degli allievi. La quota di partecipazione è di Lit. 700.000. Termine ultimo di iscrizione 30/6/96.  
Dal 5 al 7 agosto "Il Corpo e l'ambiente" tenuto da Lynn Bianchi (max 20 partecipanti). Durante il corso saranno usati prodotti Kodak Professionali. La quota è di Lit. 450.000. Termine ultimo di iscrizione: 30/5/96.  
Per informazioni:  
Associazione Italiana Fotografia Infrarosso - c/o Photo Studio Via Cairoli 25/b  
Tel + Fax 075-9276781.

**AGFA per i Toscana Photographic Workshops**

Dal 7 luglio al 10 agosto 1996 a Catelnuovo Tancredi, a meno di un'ora da Siena corsi di fotografia tenuti da fotografi di fama internazionale. Sono previsti 20 workshops della durata di una settimana ciascuno, che toccheranno temi di tecnica e cultura fotografica. Da quest'anno saranno allestite a Montalcino anche una serie di mostre fotografiche.  
Agfa-Gevaert S.p.A. Ufficio Stampa Via Grosio 10/4 (ang. V.le De Gasperi) 20151 Milano  
Telef. 02/3074377 Fax 02/38000229.

**Studio Berselli**

Conservazione, restatuo materiali cartacei e fotografici.  
Milano 17/18/19 giugno "La salvaguardia della fotografia" Quali soluzioni adottare per la conservazione a lungo termine di negativi e positivi fotografici: gli ambienti, i materiali e i prodotti per la conservazione. - Il seminario sarà tenuto dalla dott.ssa Silvia Berselli. Quota di partecipazione Lit. 394.000+IVA. Per informazioni Tel. e Fax 051 - 220354.

**San Marino International Photomeeting**

**8-14 Settembre 1996.**  
Workshops: Bruce Davidson "La bella arte del reportage"; Giovanni Gastel "Moda"; Antonio Guccione "Ritratto"; Giorgio Lotti "Creatività e ricerca"; Rafael Navaro "Stage sul linguaggio del nudo"; Franco Vaccari "Il linguaggio fotografico" corso teorico. Il costo d'iscrizione ad ogni corso è di Lit. 650.000 (max 20 partecipanti); la quota di partecipazione al corso teorico è invece di Lit. 500.000 (no limite di partecipanti).  
Mostre: "Italia: cento anni di fotografia" dei fratelli Alinari (giugno- settembre) e

**8th Biennial Nature FIAP  
Rino di Maio avverte:**

"Poiché mi sono pervenute numerose richieste per potere avere la collezione DIA della Biennale Nature FIAP da parte di singoli fotoamatori, desidero specificare che la detta collezione è riservata esclusivamente ai Circoli affiliati FIAF. Questo affinché ogni Club possa organizzare serate atte alla divulgazione della fotografia nature e quindi a beneficio di più fotoamatori".

dall'8 al 22 settembre Fulvio Roiter, Bruce Davidson, Franco Fontana, Giovanni Gastel, Antonio Guccione, Giorgio Lotti, Rafael Navarro, Franco Vaccari.

Per informazioni:  
Ufficio di Stato per il Turismo  
Contrada Omagnano 20 - 47031  
Repubblica di San Marino  
Tel. 0549/882410-12-05 Tlx (+) 505-282  
Turismo SO Fax 0549/882575.

**MOSTRE CIRMOF**

C.F. Ricerca e Proposta di Oggiono dal 23/3. Hanno esposto Emilio De Tullio con "Il classico Ritratto". Marco Misuri e Omero Tinagli con "American Summer". Aprile, Campagna, Cotugno, Facchini con "A Maronne e l'Arco".

**MOSTRE CON PATROCINIO**

**A.F. Catania**  
"San Valentino: immagini dell'amore"  
**Patrocino FIAF V11/96.**  
Mostra Fotografica della Federazione  
Cinese della Fotografia  
**Patrocino FIAF V/96**

**Il Delegato Provinciale FIAF di Caltanissetta, il WWF e il Premio C.F.C. di San Cataldo** organizzano la 3ª Gara di Caccia Fotografica dal titolo "Fotografia la Natura 1996", che si svolgerà il 26 maggio presso il demanio forestale di Gabbara.

Per prenotazioni e informazioni rivolgersi a Sez. WWF, Corso Sicilia 118 - 93017 San Cataldo CL. **Patrocino FIAF V14/96.**

**Lino Ghidoni**  
Mostra personale dal titolo "Mondo Rurale", presso il C.F. Pisano. **Patrocino FIAF M9/96.**

**Imago Club**  
Mostra de delegati FIAF Regionali e Provinciali della Toscana, presso la Misericordia di Prato. **Patrocino FIAF M10/96.** Diashow 96, serate con autori vari dei Circoli partecipanti, presso la Misericordia di Prato. **Patrocino FIAF M9/96.**

**I NOSTRI LUTTI**  
A Francesco Alberghina,  
Delegato FIAF per la Provincia di

Bergamo e Presidente del Gruppo Fotografi del Circolo Culturale G. Greppi.

Turbati ed accorati Ti abbracciamo fortemente. Ci animano fievoli speranze di riuscire a lenire, almeno un poco, l'enorme ferita inferta al Tuo cuore dalla tragica scomparsa dell'amato Tuo fratello Giovanni.  
Carlo Monari a nome di tutta la FIAF.

**in memoria del caro amico Eugenio Giardini,**

che ci ha lasciato con l'affetto ancora nel cuore, con gli occhi ancora sopra alle sue fotografie, buone e vere come era lui. Eugenio ci mancherà, mancherà alla sua gente, alle sue strade, alle sue chiese, al suo paese, che tante volte seppe pienamente cogliere e riproporre come memoria ed affettuoso omaggio, destinati a non soccombere.

Un caro saluto da parte di tutti quei fotoamatori che l'hanno conosciuto (e sono tanti), e che lo porteranno sempre nella memoria.

**Il Direttore Responsabile de "Il Fotoamatore" Roberto Rossi:**

Il numero 4 (mese di Aprile) de "Il Fotoamatore" porta l'imperdonabile errore della ripetizione per intero della rubrica "MO-mostre fotografiche a cura di L. Banchi" del numero 3 (mese di Marzo). Tale errore è stato causato da problemi di impaginazione del giornale, che sono sfuggiti prima al nostro controllo, poi alla nostra attenzione.

Chiediamo, per tanto, scusa a tutti i nostri lettori, a Leopoldo Banchi e, soprattutto agli Autori in mostra nel mese di Aprile, che non hanno ricevuto il debito spazio, loro aspettante. Con la speranza che ognuno di voi accolga le nostre scuse con la dovuta sensibilità, riportiamo, di seguito, gli Autori e le mostre omesse.

Mostra di **Valeria Sangiorgi** "Nudo di Donna" e "Bambina Fantastica" (G.F. Il Cascinetto 30/3-20/4).

Mostra dei **Soci del G.F. Le Gru** "Antologia d'immagini" (Giardini Naxos 1-15/4. Patrocino FIAF V9/96).

Mostra di **Candido Baldacchino** "Graffiti Urbani" (Giardini Naxos - 16-30/4 - Patrocino FIAF V10/96).

Mostra di **Carlo Monari** "Omaggio a Dubrovnik" (Aternum Fotoamatori Abruzzesi 1-30/4).

Mostra di **Vittorino Rosati** "Ascoltando Venezia" (G.A.F. Antonio Leone 1-30/4 Mostra Cirmof).

Mostra di **Luigi Patrucco** "Girasoli" (G.F. Civitatis Papiae 1-30/4).

Mostra di **Morena Fammoni** "Personale" (C.F. Pisano 1-30/4).

Mostra di **Gino Montecampi** "Pubblicità 1" (C.F. Il Ponte 1-30/4).

Mostra di **Pacifico Spadoni** "Il bianco e nero" (C.F. Controluce di Casoli 1-30/4 Mostra Cirmof).

Mostra di **Aurelio Carolo** "Fluttuazioni" (C.F. Controluce di Casoli 1-30/4).

Mostra di **Gino Montecampi** "Pubblicità 2" (G.F. Il Ponte 1-30/4).

Mostra di **Pasquale Bernardini** "Circo bidone" (Foto Amatori Cotignola 1-30/4).

Mostra di **Claudio Nicolodi** "Movimenti" (Trento 1/4-4/5).

Mostra di **Gianni Biccari** "Paris en niettes" (ACFA Asti 2-30/4 Mostra Cirmof).

Mostra di **Pietrino di Sebastiano** "Fotograffi" (C.F. Clodiense 3-23/4 Mostra Cirmof).

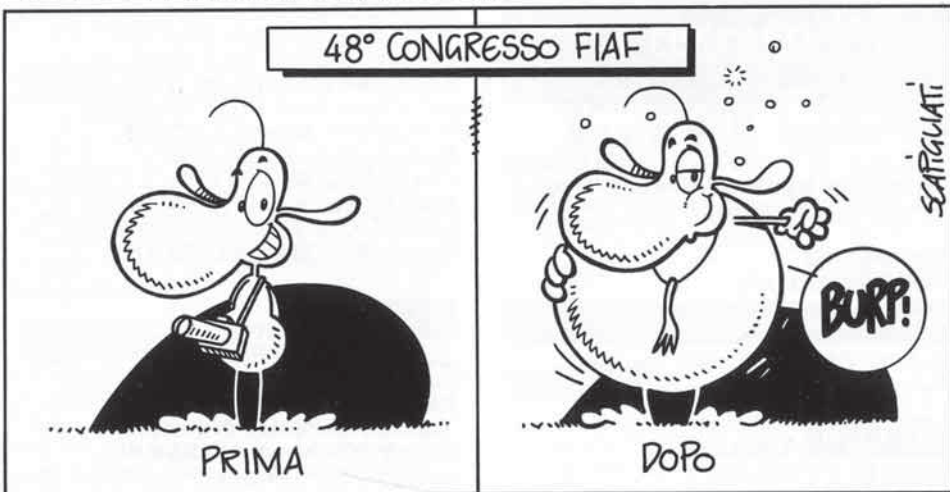
Mostra di **Aprile, Campagna, Cotugno, Facchini** "Les Gitas" (F.C.C. Forlì 6-27/4 Mostra Cirmof).

Mostra di **Renzo Miglio** "Zingari Rom" (G.F. La Mole 2-27/4).

Mostra di **Angelo Di Tommaso** "Neve su Torricella Peligna" (C.F.C. Reggio Calabria 10-23/4 Mostra Cirmof).

Mostra di **Vera Calabretta** "Antologia Fotografica" (G.F. Le Gru 12-19/4

**TEO** DI GIUSEPPE SCAPIGLIATI



Patrocinio FIAF V6/96).  
 Mostra di **Arnaldo Molinari** "Micro e Macro" (Fotoclub Castelli Romani 13-15/4 Patrocinio FIAF Q5/96).  
 Mostra di **Calanca, Colla, Garofoli, Giacobone, Girardelli, Piccoli** "Transfer" (G.F. L'Immagine di Voghera 13-21/4).  
 Mostra di **Vittorio Andrei** "Dilad'Arno" e **Giancarlo Tellini** "Per le strade di Scanno" (Fotoclub Firenze 14-20/4 Patrocinio FIAF M6/96).  
 Mostra di **Pier Felice Girardelli** "L'albero" (Ass. Fotografica Città Giardino di Pavia 14/4-4/5).  
 Mostra di **Enrico Genovesi** "Zuccherificio" (C.F. Veronese 16/4-5/5).  
 Mostra di **Pacifico Spadoni** "Gli edili" (G.F. Controluce 25/4-5/5 Mostra Cirmof).  
 Mostra di **Enzo Aprile e Luca Facchini** "La virgen del rocio" (C.F. Le Molere 25/4-5/5 Mostra Cirmof).



**MOSTRE FOTOGRAFICHE**

**A cura di L. Banchi**

Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Leopoldo Banchi - Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio. E gradita foto relativa alla mostra.

**2/4-18/6 Asti**

2/4-14/5 A.C.F.A.  
 c/o Centro Giovani Via Goltieri 3/a.  
 Espone **Giacomo Pazienza** "La Finestra come vita". Stampe Varie.

30/4-21/5 c/o Photogallery Cocchi.

Espone **Wanda Tucci Caselli** "Castelluccio". Stampe CLP. **Mostra CIRMOF**

14/5-18/6 c/o Centro Giovani Via Goltieri 3/a. Espone **Ugo Baldo** "Mondo sommerso". Stampe Varie.

**15/4-5/6 Forlì**

G.F. P.T. c/o Dopolavoro P.T.  
 C.so Mazzini 2.  
 Espone **Vittorio Rivalta** "Paesaggi".  
 Stampe CLP.

**15/4-14/6 Varazze**

15/4-14/5 F.C Varazze

c/o Fotobar Torino. Espone **Giovanni Roni** "Vivisezione di una nave". Stampe CLP. **Mostra CIRMOF**.  
 15/5-14/6 Espone **Roberto Rossi** "Ritratti". Stampe CLP. **Mostra CIRMOF**.

**16/4-10/6 Torino**

16/4-14/5 Marvin Sezione Culturale  
 Galleria Fotografica - Via Lagrange 45.  
 Espone **Elvira Viglianco** "Ritratti".  
 Stampe B/N e CLP.  
 14/5-14/6 Espone **Collettiva del Cine Foto Trasporti Torinesi** "Soggetti Vari".  
 Stampe B/N e CLP.

**16/4-16/6 Verona**

16/4-5/5 C.F. Veronese  
 c/o Caffè Porta Leona Via Leoni 7.  
 Espone **Enrico Genovesi** "Zuccherificio"  
 7-26/5 Espone **Emo Magosso** "Antologia di ritratti". Stampe B/N.  
 28/5-16/6 Espone **Alessandro Zaccaria** "Femminile". Stampe B/N.

**17/4-28/6 Trieste**

C.F. Fincantieri  
 c/o Sala Mostre Fenice  
 Galleria Fenice 2.  
 17/4-17/5 Espone **Candico Baldacchino** "Ricerca urbana". Stampe CLP.  
 22-28/6 Espone **Roberto Bianchi** "Siderurgica". Stampe B/N. Reportage in fonderia.

**20/4-31/5 Mestre (VE)**

Photo Gallery Da Tura  
 c/o Hotel Bologna Via Piave 214.  
 20/4-10/5 Espongono **Soci Università di Mestre** "Strutture e forme". Stampe CLP.  
 Inaugurazione 20/4 ore 18  
 11-31/5 Espone **Virgilio Giuricin (Croazia)** "Selezioni Cromatiche".  
 Stampe elaborate. Inaugurazione 11/5 ore 18.00.

**22/4-11/5 Schio**

Photo Galleria Spazio FIAF  
 c/o Sareo Minibar Via Pasubio 70.  
 Espone **Sergio Cipriani** "Firenze... dentro". Orario 8-20; chiuso domenica.  
 Stampe B/N. **Mostra CIRMOF**.  
 Photo Galleria Spazio FIAF  
 c/o Gardenia Bar, Via Colla 2. Espone **Morena Fammoni** "Le mille e una notte". Orario 8-20; chiuso domenica.  
 Stampe B/N. **Mostra CIRMOF**.

**23/4-31/5 Pavia**

23/4-22/5 G.F. Civitatis Papiæ c/o Bar Voltino - Via D. Sacchi 2. Espongono **Paolo Flamini e Renzo Olivetti** "Incontri ravvicinati di un nuovo tipo".  
 Stampe B/N. **Mostra CIRMOF**.  
 1-31/5 c/o Bar L'Angolo P.zza Italia, 1/b.

Espone **Arnaldo Santagostini** "Fotografie senza negativo". Stampe B/N, elaborazioni in camera oscura. Orario 7/20 chiuso domenica.

**24/4-5/6 Chioggia (VE)**

24/4-15/5 C.F. Clodiense  
 c/o Bar Jolanda C.so Del Popolo. Espone **Mario Orsetti** "Manhattan". Stampe B/N. **Mostra CIRMOF**.  
 15/5-5/6 Espone **Emilio De Tullio** "Il Classico ritratto". Stampe B/N, virate seppia. **Mostra CIRMOF**.

**25/4-26/6 Marostica (VI)**

C.F. Dolce e Photo  
 Piazza Castello 3.  
 25/4-28/5 Espone **Antonio Grassi** "C'era una volta". Stampe CLP. Orario 9/13-16/20; chiuso lunedì. **Mostra CIRMOF**  
 30/5-26/6 Espone **Carlo Gallerati** "I colori del Male". Stampe CLP.  
**Mostra CIRMOF**

**27/4-18/5 Cremona**

G.F. Il Cascinetto  
 c/o Galleria L'Altra Fotografia Libreria Spotti C.so Vacchelli 3.  
 Espone **Antonio Vallini** "Particolari di viaggio". Stampe CLP.

**30/4-25/5 Torino**

G.F. Il Mascherone  
 c/o Galleria Ferroglio  
 Via Tripoli 192.  
 Espongono **Soci del C.F. Il Mascherone** "Solo le pietre sanno".  
 Stampe B/N.

**1-31/5 Riva Del Garda**

c/o Spazio Espositivo De Pelligrin  
 Viale G. Carducci.  
 Espone **Jozef Sedlak** "Le forme del subconscio". Stampe Varie.

**1-31/5 Martinengo (Bg)**

c/o Spazio Espositivo Bar Il Rebus  
 Piazza Maggiore 15.  
 Espone **Patrizio Aceti** "Viaggio in Tunisia". Stampe B/N. Chiuso Mercoledì.

**1-31/5 S. Felice Del Benaco**

F.C. San felice Del Benaco  
 c/o Musicalbar - Piazza Monica.  
 Espone **Vincenzo Cali** "gente seduta".  
 Stampe B/N. **Mostra CIRMOF**.

**1-31/5 Termoli**

G.A.F. Antonio Leone  
 c/o Ludoteca  
 Viale G. Carducci.  
 Espone **Emilio De Tullio** "Danza e dintorni". Stampe B/N. **Mostra CIRMOF**.

**1-31/5 Città Sant'Angelo (PE)**

Aternum Fotoamatori Abruzzesi  
c/o Taverna del Teatro.  
Espone **Gabriele Mastroiorio** "Natura e fatti di vita". Stampe.

**1-31/5 Pisa**

C.F. Pisano - c/o Foto Ottica Allegrini Via Borgo Stretto 49. Espone **Giorgio Lamperti** "Ritratto". Stampe B/N e CLP.

**1-31/5 Torricella Peligna (CH)**

C.F. Controluce di Casoli  
c/o Fotobar Il Grottino  
Corso Umberto I, 15.  
Espone **Valerio Bianco** "Momenti di viaggio". Stampe CLP.  
**Mostra CIRMOF.**

**1-31/5 Pontelambro (CO)**

C.F. Il Ponte c/o Fotoristoro Giardino Via Leonardo Da Vinci.  
Espone **Andrea Longo** "Personale". Stampe Varie.

**1-31/5 Teramo**

C.F. Camera Obscura  
c/o Spazio FIAF - Via Dell'arco 3.  
Espone **Gianna Carpentieri** "Black Gold". Stampe CLP. **Mostra CIRMOF.**

**30/5-6/6 Vercelli**

G.F. Controluce  
c/o Sede Sociale Piazza C. Battisti 7.  
Espone **Sergio Cipriani** "Firenze... dentro". Stampe B/N. **Mostra CIRMOF.**

**2-30/5 Giardini Naxos (Me)**

F. C. Naxos - c/o Taverna Naxos Via Tisandros 108.  
Espone **Gianni Pistarà** "Gente di terra mia". Stampe B/N.  
Inaugurazione il 2/5 ore 20.  
**Patrocinio FIAF V13/96.**

**3-12/5 Palermo**

c/o Fotoclub Conca d'Oro  
Via F.Laurana 119.  
Espone **Renato Guidi** "Profumo di donna". Stampe CLP.

**4-19/5 Cremona**

G.F. Cremonese ADAFA  
c/o Sede Sociale Via Palestro 32.  
Espone **Carlo Tonetti** "Aspetti Consueti di Cremona". Stampe B/N, virate seppia.

**4-25/5 Forlì**

F.C.C. Forlì c/o Sede Sociale V.le Della Libertà 10.  
Espone **Mario Stellattelli** "Viraggio e creatività". Stampe B/N con viraggi vari.  
**Mostra CIRMOF.**

**5-15/6 Pavia**

5-25/5 Ass. Fotografia Città Giardino  
c/o Caffè Gusmaroli Via Ferrini 75.  
Espone **Luigi Piccoli** "Grafismi". Stampe CLP.  
25/5-15/6 Espongono **M. Case, M. Gaspari, L. Portalupi** "Irlanda". Stampe CLP.

**6-31/5 Trento**

Spazio Espositivo Fotografico FIAF  
c/o Caffè Rossini Via Suffragio 27.  
Espone **Emo Magosso** "Pattinaggio Artistico". Stampe B/N e CLP. Chiuso Domenica.

**10-24/5 Reggio Calabria**

C.F.C. Reggio Calabria  
c/o Liceo Artistico Via frangipane 7.  
Espone **Enrico Nardi** "Riflessi du Lucca". Stampe CLP **Mostra CIRMOF.**

**11-13/5 Albano Laziale**

F.C. Castelli Romani  
c/o Spazio Break Via Collemaio 48.  
Espongono **Claudio Moderna e Domenico Oricchio** "Verso il cielo". Stampe Varie.

**11/5-14/6 Palermo**

Gente di Fotografia  
c/o Fotogalleria della Libreria Dante.  
Quattro Canti di Città.  
11/5-24/5 Espone **Giuseppe Ferrari** "Venezia".  
25/5-7/6 Espone **Bruno Cattani** "Jazz".  
c/o Galleria del Centro Culturale Francese di Palermo e di Sicilia  
Via E.Parisi, 5.  
30/5-14/6 Espone **Aristide Salvalai** "Archeologie".

**15-30/6 Ravenna**

Comune di Ravenna  
c/o Palazzetto dell'Anagrafe  
Via R. Gessi 11.  
Espone **Leonardo Casadei** "Collage di Fotogrammi". Stampe Varie. Orario: 8/13. Festivi chiuso.

**16-21/5 Soave**

C.F. Veronese  
c/o il Municipio di Soave.  
Espongono **R. Bianchi, V. Mirisola, M. Pertile, M. Trevisan, N. Turatto, M. Venturi** "Xenografie", "Metamorfosi", "Ritratti", "Marocco", "Rom", "Photopitture". Stampe Varie. Orario: 20.  
Inaugurazione 15/5.

**19/5-2/6 Monzambano (Mn)**

F.C. Monzambano  
c/o Biblioteca Comunale - Via Umberto.  
Espone **Ferdinando Scianna** "Marpessa". Incontro con l'autore e proiezione di "moda" il 19/5 ore 20.

**21/5-18/6 Asti**

A.C.F.A. - c/o Photogallery Cocchi  
Piazza Alfieri 164.  
Espone **Renato Olivieri** "Le foto di Ren". Stampe Varie.

**25/5-2/6 Precenico (Ud)**

C.F. Anaxum c/o Sala Mostre Del Marinaretto.  
Espongono **Wanda Tucci Caselli** "Casteluccio", stampe CLP, e **V. Aprile, R. Campagna, L. Cotugno, L. Facchini** "Les Gitas", Stampe CLP.  
**Mostre CIRMOF.**

**25/5-2/6 Caorso (Pc)**

G. Flasch Club Via Molinazzo 15.  
Espone **Giancarlo Marrocchi** "Nonsolodanza". Stampe B/N.  
Inaugurazione il 25/5 ore 16.

**25/5-2/6 Andriano (Bz)**

Südtiroler Photographie Freunde  
Via Wolfsturm 42.  
Espone **Collettiva dei Soci** "Uomo, Donna e dintorni". Stampe varie.

**25/5-15/6 Cremona**

G.F. Il Cascinetto c/o Galleria L'Altra  
Fotografia Libreria Spotti - Corso Vacchelli 3. Via Wolfsturm 42.  
Espone **Collettiva del G.F. Il Cascinetto** "Personale". Stampe Varie



**A cura di V. Santini**

Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini - via Buccherelli, 28 - 50053 Empoli - Tel. 0571/922660 - Fax - 0571/921815

**Concorsi Nazionali**

**2/5/96 Noto (Sr)**

5° Mostra Concorso Fotografica Nazionale "Il Giardino di pietra" + tema obbligatorio: "dedicato a chi non ha nien-

te...tra ricchezza e povertà" - sez. unica - stampa a colori elaborati da B/N.

Sezioni: B/N, CLP, CLD.

Quota: Lit. 16.000; Soci FIAF 14.000.

Giuria: Amato, Amenta, Di Guardo, Papa, Giudice, Giarratana, Petrangeli.

**Raccomandaz. 96V02**

Associazione Fot. "Prisma"

C.P. 153

96017 Noto (Sr)

31/5/96

### Gazzaniga (BG)

13° Concorso Fotografico Nazionale per Diapositive.

4° Trofeo Giovanni Cagnoni per Portfolio sul tema "Viaggio".

1° Trofeo Comune di Gazzaniga (Bg) Sez. "Tema libero".

Sezioni: CLD.

Quota: Lit. 17.000, Soci FIAF 15.000.

**Patrocinio FIAF 96D4.**

C.F. Gazzaniga

C.P. 3 - 24025 Gazzaniga (Bg).

14/6/96

### Mallare (Sv)

4° Concorso Fotografico Nazionale "Premio Mallare '96" + tema obblig.: 1) Le nuvole... 2) Luoghi e persone di Mallare.

Sezioni: B/N, CLP.

Quota: Lit. 15.000-20.000-25.000; Soci FIAF 13.000-17.000-21.000.

Giuria: Carlini, Peluffo, Ferrari, Vinai, Olivieri, Roella.

**Raccomandaz. 96C01**

C.F. La Mela Verde

Via Cattaneo 23

17040 Mallare (Sv)

1/7/96

### Spicchio (Vinci)

2° Concorso Fotografico Nazionale Città di Vinci + tema obblig. "Storia, arte, natura e ambiente: immagini di valorizzazione del territorio".

Sezioni: B/N, CLP, CLD.

Quota: Lit. 17.000; Soci FIAF 15.000.

Giuria: Nanni, Taddei, Mazzantini, Alderighi, Giambicorti, Migliori, Ferrari, Carli, Santini, Beconcini.

**Patrocinio FIAF 96M12**

Cinefotoclub Leonardo

Lungarno Gramsci 5

50053 Spicchio (Vinci)

3/7/96

### Guardiagrele (Ch)

Il Cavocchio + tema obblig. "La vita nei campi".

Sezioni: B/N, CLP.

Quota: Lit. 18.000; Soci FIAF 15.000.

Giuria: Colalongo, Simoncelli, Bucco, Di Sebastiano, D'Annunzio, Colasante, Lauriti.

**Raccomandaz. 96P01**

Il Cavocchio

Via Occidentale

Pal. Pallino

66016 Guardiagrele (Ch).

15/7/96

### Pennapiedimonte

"Insieme per Pennapiedimonte"

8ª Edizione

+ tema fisso "Pennapiedimonte e i suoi aspetti"

Sezioni: B/N, CLP.

Quota: Lit. 20.000-23.000; soci FIAF

18.000-20.000.

Giuria: Colalongo, Stefanelli, Susi,

Passero, Movizzo.

**Patrocinio FIAF 96P1**

Cooper "P" Cultura Arte

Via Ponte Avello 3

66010 Pennapiedimonte (Ch)

## Saloni Internazionali

5/6/96

### Singapore

47th Singapore International Salon of Photography 1996.

Sezioni: B/N, CLP, CLD.

Quota: 9. = US \$.

**Patrocinio FIAF 96/99.**

The Photographic Society of Singapore

Mr. L. Lau Lee Heng

6 Lorong, 7 Geylang

388790 Singapore/ Rep. Singapore.

15/6/96

### Brasile

32ª Salão Jaunense Internacional. de Arte Fotografica

Sezioni: B/N, CLP.

Quota: 5. = US \$.

**Patrocinio FIAF 96/94.**

Foto Clube do Jau

P.O.Box 151

17201-970 Jau - Brasil.

17/6/96

### Argentina.

51ª Salon Internacional de Arte

Fotografica

+ tema: Natura per CLD.

Sezioni: B/N, CLP, CLD.

Quota: 8. = US \$.

**Patrocinio FIAF 96/95.**

Foto Club Buenos Aires

Casilla postal 5377

1000 Buenos Aires - Argentina.

24/6/96

### Scozia

134th Edimburgh International Exhibition of Photography.

Sezioni: B/N, CLP.

Quota: Stampe: 5. = UK L.

**Patrocinio FIAF 96/104.**

Edimburgh Photographic Society

Mr. Alex Cleland

22 Eskhill, Penicuik - Scotland UK.

4/7/96

### Portogallo

22 Algarve Photo Salon.

Sezioni: B/N, CLP, CLD.

Quota: 8. = US \$.

**Patrocinio FIAF 96/100.**

Racal Clube

Mr. E.C. Santos

P.8300 Silves - Portugal.

4/7/96

### Romania

7ème Salon International d'Art

Photographique Sibiu 1996.

Sezioni: B/N, CLP.

Quota: 5 = US \$.

**Patrocinio FIAF 96/78.**

Fotoclub Orizon

P.O.Box 51

RO - 2400 Sibiu 1 - Roumanie.

5/7/96

### Germania

6 Hertener Fotosalon .

Sezioni: B/N, CLP.

Quota: 12. = US \$.

**Patrocinio FIAF 96/87.**

Tele Team Herten - Siegerlandstrasse 31

D-45665 Recklinghausen - Deutschland.

7/7/96

### Hong Kong

37th CPA International Salon of

Photography .

Sezioni: B/N, CLP, CLD.

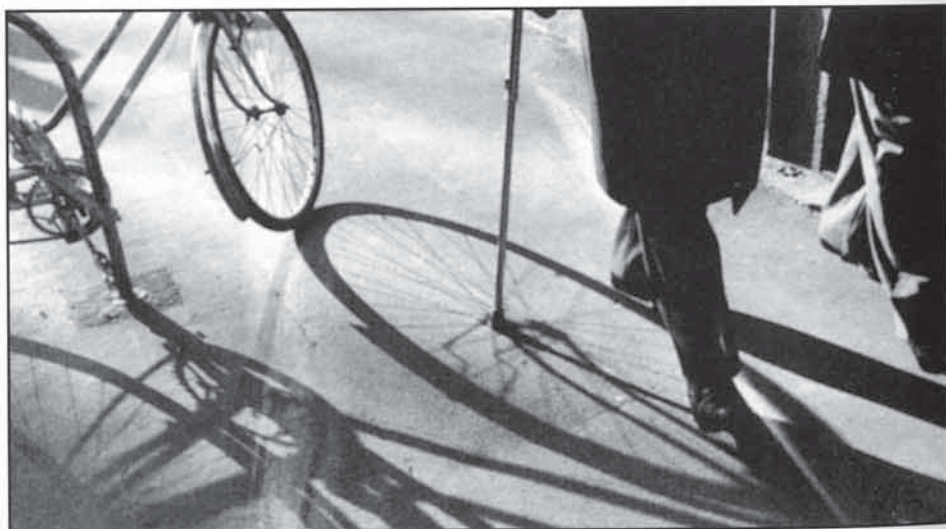
Quota: 10. = US \$.

**Patrocinio FIAF 96/80.**

The Chinese Photogr. Association of HK

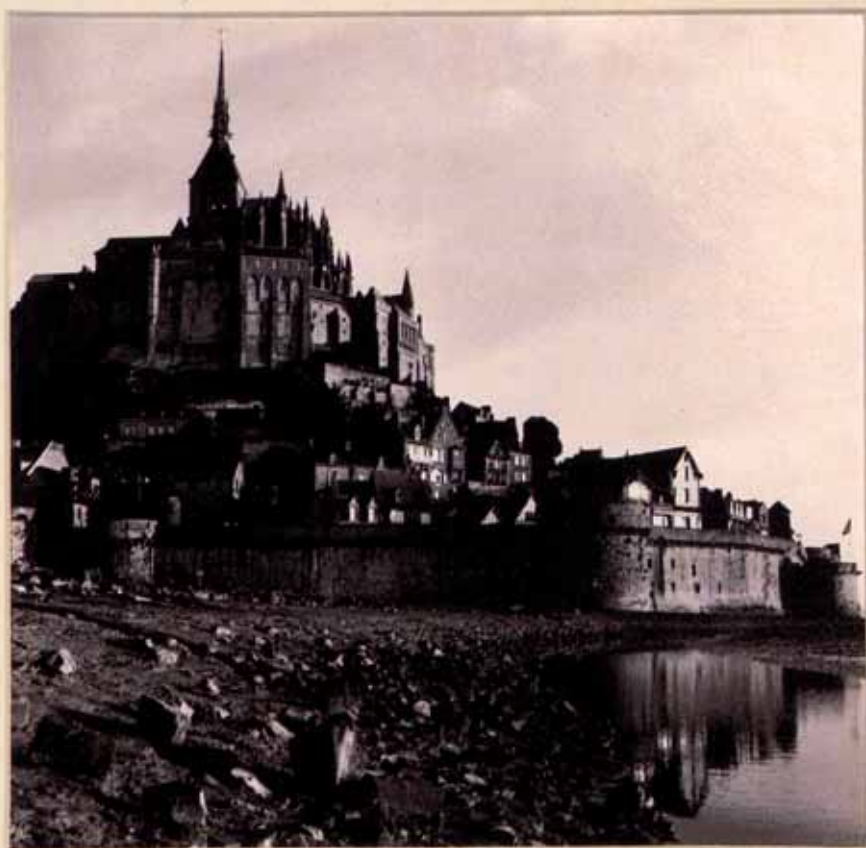
No P.O. Box 34710/King's Road Post

Office - Hong Kong.



▲ Foto di Flora Izzo - Un bastone fra le ruote

# PROFILA



LA CORNICE

facile

DA SMONTARE E RIMONTARE

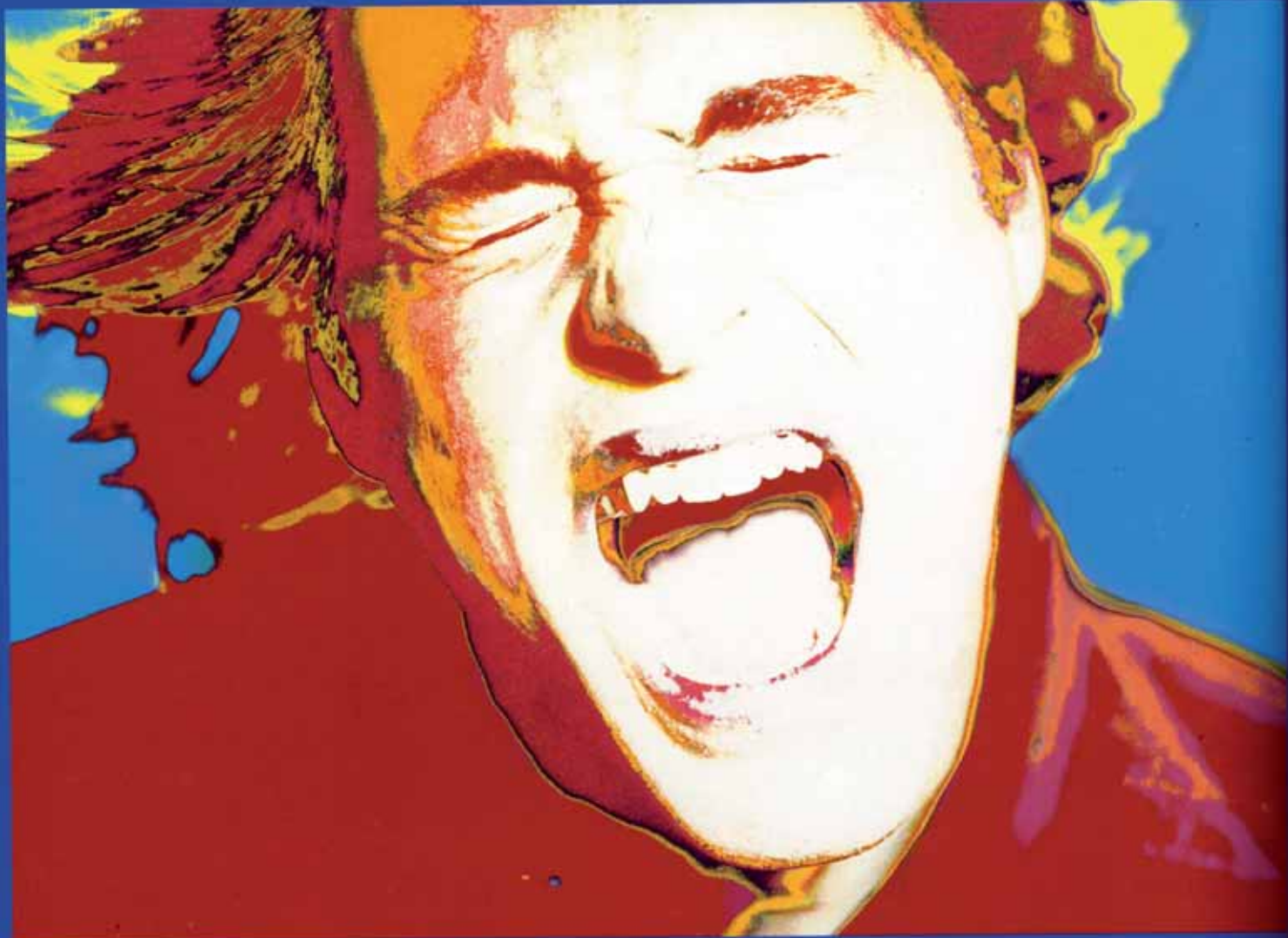
ideale

PER I FOTOGRAFI

versatile

PER TE





PROFESSIONAL & PRINTING  
IMAGING

# Cariche di adrenalina



**Kodak Ektachrome Professional E100.**  
*Le pellicole ad alto contenuto di emozioni.*

Finalmente è venuto  
alla luce un fatto  
nuovo. O meglio, tre.  
Sono le pellicole della  
nuova gamma  
Kodak Ektachrome  
Professional E100.  
Tre diverse emul-  
sioni che cambie-  
ranno il tuo modo di  
intendere i 100 ASA.  
Kodak Ektachrome  
Professional E100,

per la massima fe-  
deltà dei colori. E una  
Kodak Ektachrome  
Professional E100S,  
per una maggiore  
saturazione. E due  
Kodak Ektachrome  
Professional E100SW,  
per chi desidera colori  
caldi in esterni. E tre!  
Naturalmente, disponi-  
bili in formato 35mm,  
120 e pellicole plane.